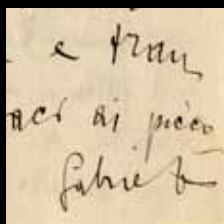


dicembre 2010

Dipende Giornale del Garda e delle colline moreniche

del Garda

Dipende TV è on-line



- 6 AMERIGO VESPUCCI
- 8 FESTE A CASA ROCCA
- 10 D'ANNUNZIO INEDITO
- 12 ACQUAVIVA:
benessere & gourmet
- 14 GIORDANO BRUNO GUERRI
- 18 IL DIVINO INFANTE
- 20 PRESEPI DEL BASSO GARDA
- 22 SOTTO L'ALBERO
- 24 DIPENDE VOCI DEL GARDA
- 26 MARIO ARDUINO SCRITTORE
- 27 WAINER MAZZA MENESTRELLO
- 28 GIUSEPPE PIOTTI ENOLOGO
- 30 40° PALIO DEL GROPPELLO
- 31 STRADA DEI VINI DEL GARDA
- 32 TEMPO DI SALAME
- 34 FILMFESTIVAL DEL GARDA
- 36 LA CASA DEL VINO
- 38 RISTORAZIONE DOC
- 39 LE RICETTE DELLE FESTE
- 42 ACQUA DEL BENESSERE
- 44 FRANCESCA SCHIAVONE
- 47 MARIA TERESA VIVALDINI
- 48 CDO BRESCIA
- 50 PESCHIERA DEL GARDA
- 52 ENTI LOCALI
- 54 TEATRO MORENICO DEL GARDA
- 55 I VIAGGI DI ZIA MARISA
- 56 MUSICA LIVE
- 58 TEATRO CINELLI
- 59 ANDREA PELLIZZARI, LA IENA
- 60 FRATELLI D'ITALIA BRESCIANI
- 61 LENNON: THE LEGEND GOES ON
- 62 MOSTRE NAZIONALI
- 64 GALLERIE
- 67 EVENTI GARDESANI
- 79 ANTIQUARIATO
- 80 LIBRI
- 82 LILLA FOR CHILDREN

Dipende
GIORNALE del GARDA

Risparmiare acqua. Risparmiare tempo. Risparmiare fatica. Ridurre lo smaltimento di rifiuti vegetali... con un prato artificiale tutto ciò è possibile.

Con il prato ecocompatibile Royal Grass™ avrai anche l'unico veramente perfetto su ogni superficie: terra, terrazze, tetti piani.....

Stile di vita **verde!**



i-garden

La soddisfazione dei nostri clienti, la bellezza dei nostri lavori, l'altissima qualità dei nostri prodotti...

i-garden*golf*

i-garden, divisione verde di Hagar srl, è distributore ufficiale per l'Italia della linea RoyalGrass™.
HEGAR SRL - via Mazzini 109.I - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN) - T: 0376.630248 - F: 0376.671728
E: info@i-garden.it - W: www.i-garden.it

Convenzioni speciali con giardinieri e operatori del verde! Contattateci!



Profilo V-Shape®
Brevetto Royal Grass™



RELAIS DU LAC

NUOVO CENTRO CONGRESSI



SALE CONGRESSI

200 POSTI A SEDERE MODULABILI

AMPLIFICAZIONE - VIDEOPROIEZIONE - WIRELESS

SERVIZIO CATERING: COFFEE BREAK - LUNCH - DINNER

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

POSSIBILITÀ DI PERNOTTAMENTO

PREVENTIVI SENZA IMPEGNO



NUOVO CENTRO CONGRESSI RELAIS DU LAC

VIA AGELLO, 130 DESENZANO DEL GARDA (Bs)

INFO - PRENOTAZIONI - PREVENTIVI: TEL 030.9901511 FAX 030.9901548

INFO@RELAISDULAC WWW.RELAISDULAC.IT

Il miglior Mutuo? Quello giusto per te!

Con i mutui BCC del Garda la tranquillità è di casa



Mutuo Tasso Fisso SENZA PENSIERI

Il tasso del mutuo viene determinato all'atto della stipula e sarà quello per tutta la durata.
Avrete la tranquillità sulla **certezza del tasso** d'interesse.



Mutuo Tasso Variabile SENZA FLOOR

Il floor predeterminato dalla Banca, non permette, nel caso di mutui a tasso variabile, di scendere sotto un certo limite. Un mutuo **senza floor** abbatte questa limitazione, sfruttando pienamente le variazioni verso il basso del tasso di riferimento.



Mutuo Tasso Variabile CON CAP

I mutui con CAP sono mutui a tasso variabile, con una garanzia in più: il tasso d'interesse **non potrà superare la soglia massima** (CAP) predeterminata all'atto di stipula, pur continuando a sfruttare i vantaggi del tasso variabile.



Risparmia fino al 50%
sulle spese di istruttoria se la tua casa è in
classe energetica **"A"** (-50%) o **"B"** (-30%).



BCC DEL GARDA

www.bccgarda.it

ARTE

MOSTRE NAZIONALI
pag 62
GALLERIE INTORNO AL GARDA
pag 64

ATTUALITA'

CDO BRESCIA. Fare impresa
pag 48
PESCHIERA DEL GARDA: concorso
pag 50
L'ESPERTO RISPONDE
pag 52
TEATRO MORENICO DEL GARDA
pag 54
I VIAGGI DI ZIA MARISA: la Libia
pag 55
LILLA FOR CHILDREN
pag 82

CULTURA

D'ANNUNZIO INEDITO
in esclusiva per Dipende
pag 10
FILMFESTIVAL DEL GARDA
pag 34
LIBROGIOVANI
pag 80
LODATE DIO CON ARTE
Joseph Ratzinger e la musica
pag 81
CONCHIGLIE DI PIOMBO
una possibile serie monetale
pag 81

ENOGASTRONOMIA

FESTE A 5 STELLE a Casa Rocca
pag 8
HOTEL ACQUAVIVA
design, benessere e cene a tema
pag 12
40° PALIO DEL GROPPELLO
pag 30
STRADA DEI VINI E DEI SAPORI
pag 31
TEMPO DI SALAME
pag 32
LA CASA DEL VINO veronese
pag 36
LE RICETTE PER LE FESTE
pag 38
L'ACQUA DEL BENESSERE
pag 42

EVENTI

PRESEPI NEL BASSO GARDA
pag 20
DIAMOCI LA MANO:
eventi ed incontri
pag 22
MUSICA LIVE:
tutti i tour del nord Italia
pag 56
CHARLIE CINELLI A TEATRO
pag 58
APPUNTAMENTI NATALIZI
pag 67
ANTIQUARIATO
pag 79

CHI C'ERA?

A bordo dell'AMERIGO VESPUCCI
pag 6
DIPENDE VOCI DEL GARDA
tutti i vincitori del il XIII concorso
pag 24
PREMI ALLA CARRIERA
Mario Arduino e Wainer Mazza
pag 26 - 27

PERSONAGGI

GIORDANO BRUNO GUERRI
D'Annunzio Segreto
pag 14
HIKY MAYR
il "Divino Infante"
pag 18
GIUSEPPE PIOTTI
maestro di cantina ed enologo
pag 28
BEPPE ROCCA,
presidente di ARTHOB
pag 38
FRANCESCA SCHIAVONE
in esclusiva per Dipende
pag 44
MARIA TERESA VIVALDINI
Lavori pubblici e sicurezza
pag 47
ANDREA PELLIZZARI
Mr Brown, al Fura
pag 59
FRATELLI D'ITALIA:
fratelli musicisti bresciani
pag 60

Diventa amico di Dipende-Giornale del Garda su FB



REGISTRO OPERATORI
della COMUNICAZIONE
Iscrizione N.5687



associato
Unione Stampa
Periodica Italiana

D

del Garda

GIORNALE DEL GARDA n. 196 /2010
Reg. Stampa Trib. di Brescia n.8/1993
del 29/03/1993

www.dipende.it - www.dipende.tv
www.giornaledelgarda.com
E-mail: redazione@dipende.it

Editore:

Associazione Culturale Multimediale
Indipendentemente

Direttore Responsabile: Giuseppe Rocca
Direttore Editoriale: Raffaella Visconti Curuz

Hanno collaborato:

Alessandra Andreolli, Max Anzeloni, Lucrezia Calabrò, Esterino Caleffi, Roberta Cottarelli, Anna Dolci, Carlo Gheller, Luigi Lonardi, Davide Marchi, Enrico Raggi, Marisa Meini Ventura, Anna Saravalle, Laura Spatocco, Lorenzo Tiezzi, Elisa Zanola, Fabio Zanola.

Stampa: FDA EUROSTAMPA - Borgosatollo
Spedizione: COOP Service
Redazione: Tel 030.9991662 - 335.6116353

PUBBLICITA'

Tel.030.9991662
Cell.335.6116353

ABBONAMENTI 2011

n. 11 copie

GIORNALE DEL GARDA
+ D del GARDA

Euro 30,00

a partire da qualsiasi mese
c/c postale 12107256
intestato a Indipendentemente
Via delle Rive, 1
25015 Desenzano del Garda (Bs)

La redazione di Dipende è stata ospite del Console italiano a Siviglia Carlos Ruiz Berdejo Sigurtà per l'arrivo della nave scuola Amerigo Vespucci a Cadice ed ha intervistato i principali esponenti della Marina Militare Italiana

di organizzare visite di delegazioni, incontri tra Capi di Stato Maggiore e altre attività che coinvolgono lo Stato Maggiore e le altre forze armate. Il Comandante in capo dell'Amerigo Vespucci, Giorgio Trossarelli, ha ricordato che

L'AMERIGO VESPUCCI

DipendeTV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:

Intervista televisiva a importanti esponenti della marina militare italiana sulla nave Vespucci in visita a Cadice lo scorso settembre

di Max Anzeloni

"L'Amerigo Vespucci, signora dei mari" ha commentato in quella occasione il Console "è uno dei più bei velieri del mondo. Il suo arrivo a Cadice è un avvenimento unico per la città; il mio compito è quello di seguire la logistica di questa sosta. La nave, varata nel 1931 insieme alla sua gemella, la Cristoforo Colombo, purtroppo andata distrutta, porta a bordo circa 400 persone tra equipaggio e cadetti. Il protocollo prevede che il Comandante della nave, accompagnato dall'addetto alla difesa, il contrammiraglio Fusco, inviti a bordo le principali autorità cittadine di Cadice, a seguire, la conferenza stampa e la sera il ricevimento a bordo. Nel Pantheon di San Fernando, vicino a Cadice, avviene una suggestiva cerimonia durante la quale si ricordano i caduti, italiani e spagnoli, che hanno perso la vita in mare. Il Pantheon commemora i più importanti marinai di Spagna, raccogliendo la memoria e la storia della Marina spagnola. All'interno è custodita una

vasca che contiene l'acqua dei mari di tutto il mondo." Era presente alle celebrazioni anche il Comandante della flotta italiana, l'Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli originario di Breno (Bs), che ha spiegato come tutto quello che opera sul mare è alle sue dipendenze. A Cadice era in visita dal Comandante della flotta spagnola e sintetizzando il ruolo della Marina militare nel mondo, ha commentato: "A livello internazionale contribuiamo come Marina a grandi operazioni fuori area: in Afghanistan si contrasta il terrorismo, la pirateria nel Corno d'Africa...è importante garantire la libertà dei traffici marittimi e mantenere libere le vie di comunicazione dal terrorismo e dalla pirateria, che costituiscono una minaccia all'economia globale". Tra le massime autorità militari presenti, anche Isidoro Fusco, Contrammiraglio della Marina militare italiana in Spagna, che ha spiegato che il suo incarico in Spagna è quello di addetto alla difesa: "Sono un'interfaccia tra le forze armate italiane e quelle spagnole per qualsiasi problematica di natura militare." Tra i suoi compiti, quello

dal 1931, anno del varo, la Vespucci ha sempre esercitato il compito di nave scuola ospitando la prima classe dell'Accademia navale per 3 mesi durante i quali gli allievi si integrano con l'equipaggio, svolgendo funzioni di guardia e di vedetta. "E' un grande onore ed un grande orgoglio per me comandare la nave più anziana in Italia, simbolo di italianità nel mondo", ha sostenuto il Comandante Trossarelli. Insieme alle massime autorità militari e agli allievi del primo anno dell'Accademia militare di Livorno (tra cui 26 ragazze), erano presenti a Cadice, tra gli altri, anche la Presidentessa della Croce Rossa italiana per la provincia di Brescia, Loretta Forelli: "Croce Rossa italiana e Croce Rossa spagnola sono molto vicine e la Croce Rossa spagnola è sostenuta anche dalla famiglia reale che dà un notevole aiuto a questa importante organizzazione internazionale". Ha ricordato anche l'impegno di questa istituzione umanitaria spesso in cooperazione con le forze armate tra le cui file, Loretta Forelli ha notato, nel caso dell'equipaggio dell'Amerigo Vespucci, una lodevole presenza femminile. Tra le altre autorità intervistate Alejandra Gutierrez, giovane Console della Repubblica Dominicana a Cadice e già Console a Genova. Le interviste INTEGRALI su www.dipende.tv



VESPUCCI: navigare nel passato

L'Amerigo Vespucci è la più grande nave scuola, a vela, della Marina militare italiana. Nonostante sembri un vascello ottocentesco e proprio ad una nave di quel periodo si ispirò Francesco Rotundi, l'ingegnere navale che ne curò la progettazione, la sua costruzione risale al 1931 e rappresenta l'unità più anziana attualmente in servizio della nostra Marina. Il colore del vascello, con l'alternanza di bande bianche e nere in corrispondenza dei ponti dove una volta venivano posizionati i cannoni, ricorda un'unità da guerra ottocentesca. Dotata di 4 alberi: bompresso, maestra, trinchetto e mezzana, ha una superficie velica totale di oltre 2500 metri quadrati che le permettono di sviluppare una velocità di crociera di circa 10 nodi. A bordo sono comunque installati due motori diesel-elettrici che le consentono di fendere i mari a 12 nodi ma durante la navigazione ordinaria vengono usate esclusivamente le vele. A bordo è curato ogni dettaglio affinché la tradizione velica sia rispettata. Gli ordini del comandante vengono impartiti all'equipaggio dal nostromo con un particolare fischietto di ottone che consente di emettere particolari suoni o trilli corrispondenti a diversi tipi di ordini. Il fischietto del nostromo viene usato anche durante l'imbarco e lo sbarco di un ufficiale che avviene con gli "onori al barcarizzo" e questi dipendono dal grado dell'ospite: più è elevato e con più fischi sarà accolto a bordo. Tutte queste particolarità trasformano le crociere del Vespucci in veri e propri viaggi nel passato. Il ruolo del vascello è quello di nave scuola: sin dall'anno 1931 vengono infatti imbarcati a bordo, generalmente nei mesi estivi, gli allievi del primo anno dell'Accademia navale dei corsi normali. Durante il periodo di imbarco gli aspiranti ufficiali hanno l'opportunità di apprendere tutte le tradizioni marinare della cultura velica. Verso gli ultimi giorni di imbarco i cadetti si ritirano in un locale isolato del veliero e hanno la possibilità di decidere il nome, il motto, la bandiera e l'urlo di combattimento che contraddistinguono il loro corso. Anche il motto stesso della nave "Non chi comincia ma quel che persevera" ricalca la sua peculiarità di nave scuola. Il nome è stato scelto in onore del navigatore fiorentino Amerigo Vespucci. Pare però che l'attuale Amerigo Vespucci sia in realtà la nave Cristoforo Colombo: prima della fine della seconda guerra mondiale erano infatti presenti queste due unità navali molto simili, che costituivano la prima divisione navi scuola. Secondo le clausole armistiziali, la Colombo doveva essere ceduta alla Russia per pagare parte dei danni di guerra; questa unità era però lievemente migliore della gemella e si dice che di notte le due navi vennero scambiate in porto senza che i russi si accorgessero di nulla: ai russi sarebbe quindi andata la Vespucci, agli italiani sarebbe rimasta la Colombo. Oltre che come nave scuola, l'Amerigo Vespucci svolge anche il ruolo di ambasciatrice italiana sul mare e ovunque mostri le sue vele contribuisce a esportare la storia e la cultura marinara italiana. I transatlantici che incrociano la sua rotta rinunciano di norma al diritto di transito assegnato loro dalle regole di navigazione e rendono omaggio al veliero con tre colpi di sirena.

Fabio Zanola



AUTORITA' ITALIANE E SPAGNOLE IN VISITA ALLA VESPUCCI intervistati su www.dipende.tv (i personaggi in grassetto)

Contrammiraglio Manuel Ferreiro Sanchez - Comandante in Capo base di Puntales a Cadice
Ammiraglio Comandante in Capo Squadra Navale Spagnola Juan Carlos Muñoz-Delgado Díaz del Río
Comandante Nave Scuola Amerigo Vespucci Capitano di Vascello Giorgio Trossarelli.
Sindaco di Cadice Sagra. Teúfila Martínez Saiz.
Ambasciatore d'Italia in Spagna Conte Leonardo Visconti di Modrone.
Ammiraglio Comandante in Capo della Squadra Navale Italiana Luigi Binelli Mantelli.
Console d'Italia a Siviglia José Carlos Ruiz-Berdejo dei Conti Sigurtà.
Contrammiraglio Isidoro Fusco Addetto per la Difesa dell'Ambasciata d'Italia in Spagna.
Loretta Forelli presidente della Croce Rossa per la Provincia di Brescia





Un'elegante villa d'epoca, Palazzo Gambara, già Palazzo Calini, dimora storica suggestiva e ricca di fascino è la cornice ideale per organizzare cerimonie, pranzi e cene di Gala. Uno scenario fiabesco perfetto per trascorrere anche le feste natalizie in modo raffinato, in un ambiente d'eccezione, coccolati dalla gentilezza del personale e sedotti dalle proposte di alta cucina riservate ai clienti.

Feste a cinque stelle a Casa Rocca



Situato in quel di San Vito di Bedizzole, tra le dolci colline bresciane, Palazzo Gambara è un gioiello seicentesco che impreziosisce, con la sua straordinaria bellezza, le terre dell'antico borgo, nella pittoresca scenografia dell'entroterra del Garda. Una location suggestiva, facilmente raggiungibile tanto da Brescia che dai vicini centri lacustri di Desenzano del Garda e Padenghe sul Garda.

La dimora si è andata sviluppando nel corso di tre secoli per opera di illustri famiglie: dai signori Appiani, al conte Carlo Antonio Gambara, dalla Famiglia

Feroldi ad Edoardo Marquant di Berna, dalla Contessa Elisabetta Brognoli e alla sua famiglia, al signor Oscar Comini, fino alla famiglia dell'attuale proprietario, Beppe Rocca, che ha riportato il palazzo agli antichi splendori, ribattezzandolo "CASA ROCCA". Si tratta di un ambiente unico dove ogni evento celebrato diventa memorabile grazie alla grande esperienza, all'ospitalità e all'innegabile professionalità offerte. Palazzo Gambara propone un ambiente e un giusto spazio per ogni celebrazione importante, dal matrimonio agli eventi aziendali, sportivi e politici, in un

contesto unico per bellezza ed eleganza. Le strutture, le attrezzature ed i servizi sono sempre in grado di dare risposte soddisfacenti e tutto è organizzato e realizzato con rigore e tempestività. Il palazzo dispone anche di una pista di atterraggio per elicotteri e costituisce l'ambientazione ideale per ogni tipo di manifestazione, per meeting, concerti, sfilate di moda, ricevimenti...

La BUONA TAVOLA è l'ingrediente essenziale di ogni manifestazione, di ogni festa. Ed in questo periodo in cui si avvicinano le festività natalizie, perchè non regala



A 4 Km dall'uscita BRESCIA EST, statale Brescia - Desenzano, località S. Vito 25081 Bedizzole (BS)
Tel.030 6871501 cell. 335 5338058 www.casarocca.it - e-mail: info@casarocca.it

larsi un pranzo o una cena indimenticabili in un contesto dall'inne-gabile fascino? A Casa Rocca si osservano i comanda-menti del gusto, dei sapori e della qualità sopraffina, perseguendo la piena soddisfa-zione gastronomica del cliente: la cucina con menu stagionali, insieme tradizionali e innovativi preparati da rinomati chef e gourmet è accompagnata dalla selezione

Rocca

di pregiati vini per il servizio di ristoro e per degustazione.

Vengono offerti servizi di CATERING esterni per rinfreschi e buffet, convegni o incontri aziendali. Per chi vuole coronare il suo sogno d'amore in questo delizioso palazzo seicentesco, c'è anche una CHIESA INTERNA a disposizione.

I pasti vengono serviti attraverso squisiti buffet nelle splendide sale: Sala Scuderie e Sala Rocca. D'estate vengono allestiti anche i giardini e i portici e viene offerto un servizio bar predisposto in un apposito gazebo. Una struttura simile, attiva per il periodo autunnale, può ospitare fino a duecento persone. L'AMPIO PARCHEGGIO può contenere fino a cinquecento vetture,

corrispondenti all'incirca al numero dei clienti che Palazzo Gambara può accoglie-re nelle sue prestigiose sale nel periodo invernale. Le stanze, adatte anche per CONGRESSI E MANIFESTAZIONI, sono corredate di ausilio di diffusione e proiezione. Il servizio di ristorazione è naturalmente attivo anche a Natale e Santo Stefano su prenotazione.

Particolarmente gustoso il MENÙ DI NATALE, che offre, al costo di 50 Euro tutto compreso, sfiziose portate, dall'aperitivo al dessert. Così lo presenta, in modo invitante e scherzoso, il titolare: "Tra tacchino, mostarda e cappone, Beppe Rocca vi propone il Natale 2010".

Palazzo Gambara sarà quindi a disposizio-ne dei clienti, per pranzi e cene realizzati con catering di ristoratori che collaborano con Casa Rocca fino alla fine del 2010, mentre con l'anno nuovo, inaugurato dal romantico giorno di San Valentino, sarà attivo un nuovo servizio: quello della ristorazione in loco, che prenderà avvio da giovedì a domenica, a partire dal 14 feb-braio, data dalla quale la dimora diventa anche ristorante, aperto al pubblico.

*Per prenotazioni e informazioni:
030- 6871501 - 335 5338058
<http://www.casarocca.it>*



In esclusiva

**"Eternamente pentito ed eternamente in fallo":
una lettera del poeta alla
moglie Maria Hardouin**

"l'uomo eternamente pentito ed eternamente in fallo".

Sono scritti pieni di sottintesi, come la lettera che presentiamo in quest'occasione, che D'Annunzio scrisse da Resina (Napoli) il 19 marzo 1893 alla moglie Maria Hardouin, la donna romana che D'Annunzio sposò il 28 luglio 1883, circa dieci anni prima di questa missiva e da cui ebbe tre figli: Mario nel 1884, Gabriele Maria nel 1886 e Ugo Veniero

sempre legati e Maria trascorse gli ultimi anni della sua vita all'interno di una villa nel Vittoriale degli Italiani di Gardone. Quando però D'Annunzio scrisse questa lettera, il suo amore era tutto per un'altra Maria, la Gravina che il Vate conobbe nel 1891 e da cui, circa due mesi prima della lettera che il poeta indirizzò alla moglie, aveva avuto anche una figlia, la prediletta Renata, soprannominata Ciccietta. Mentre scriveva alla moglie

EPISTOLARIO D'ANNUNZIANO

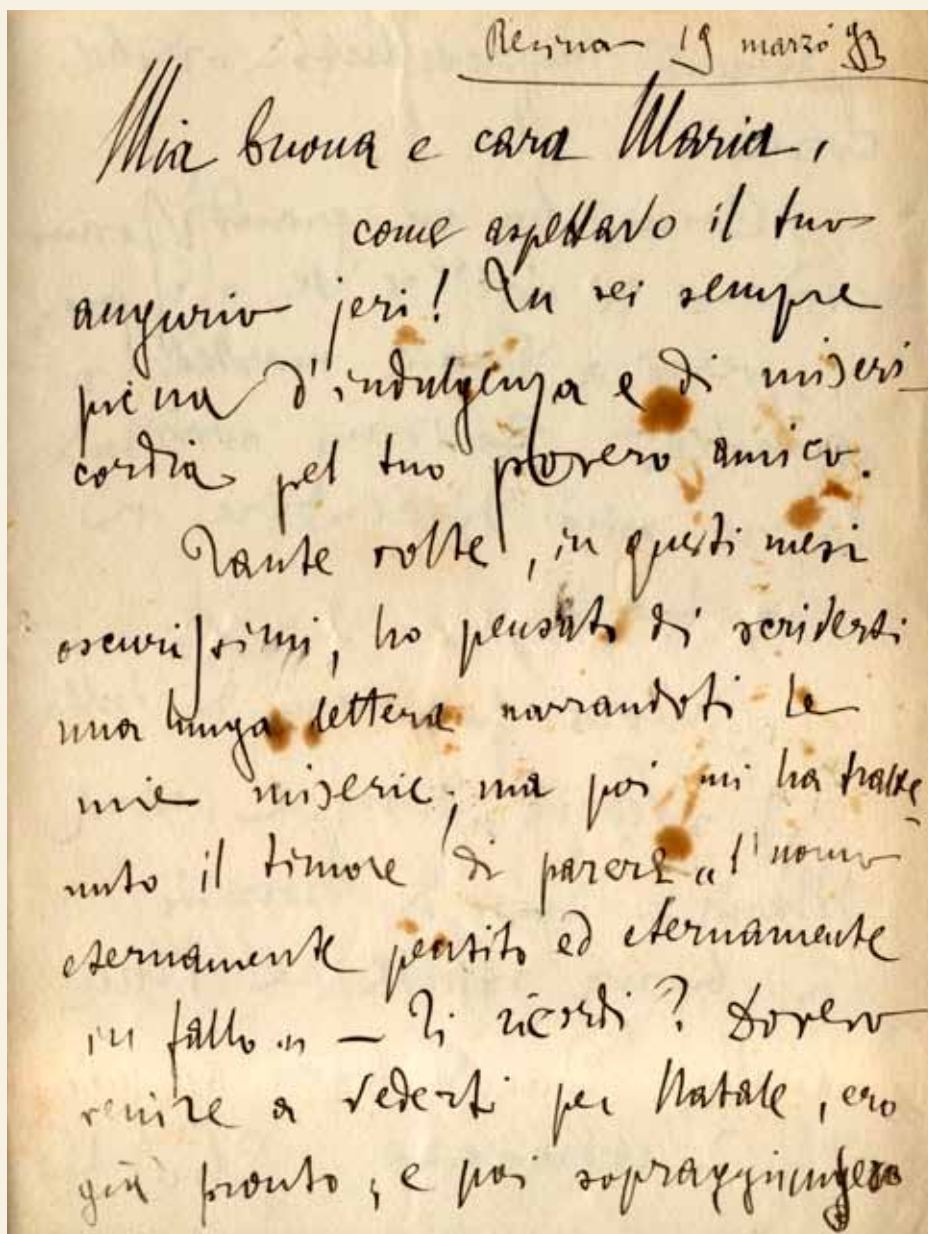
di Elisa Zanola

Da decenni queste lettere sono rimaste chiuse a chiave in una cassaforte: Dipende le svela, una per mese, ai suoi lettori, cercando fra le righe l'immagine di un D'Annunzio sconosciuto...

La cultura difficilmente fa scoop, ma quando si parla di un poeta del calibro del Vate e si tratta di lettere che non sono mai state pubblicate, è evidente che averle in esclusiva per un giornale rappresenti un dono prezioso ed un'opportunità unica per interrogare il passato alla ricerca di nuove verità non ancora emerse. Sono centinaia queste missive e coprono un lungo periodo della vita del poeta: cosa scopriremo dalle parole di D'Annunzio? In quali aspetti della sua esistenza ci addentreremo? Avremo modo di conoscere dettagli della sua quotidianità e del suo talento letterario non ancora rivelati? Ogni epistolario, essendo scrittura privata, intima, ci dà l'opportunità di entrare in contatto ravvicinato e diretto con l'autore delle lettere, offrendoci una vicinanza con il poeta altrove mediata dallo schermo della letteratura. Qui non ci sono mediazioni e la scrittura di D'Annunzio lo svela in tutta la sua umanità. Sembra venire meno certa magniloquenza e solennità con cui il Vate ha sempre cercato di celebrare ogni aspetto della sua vita e al loro posto vediamo un uomo che si concede alla tenerezza e alla semplicità di affetti per nulla retorici. Non ritroviamo qui quello che sarà più avanti l'impavido avventuriero fiutano, ma un uomo raccolto nella propria intimità che si confessa negli aspetti più vulnerabili e contraddittori di se stesso, dicendo ad esempio, alla moglie tradita, che teme di venire rimproverato di essere:

nel 1887 (anche se di quest'ultimo la paternità è dubbia). Già nel 1890 però i due coniugi erano separati di fatto (in quell'anno la donna tentò anche il suicidio, gettandosi dalla finestra) e la definitiva separazione legale avvenne nel 1899, dopo una prima richiesta di Maria del 1894. I due rimasero comunque

Maria Hardouin, era proprio a Napoli, in compagnia della Gravina e della figlia da poco nata. Furono anni, quelli che trascorse a Napoli, che il poeta definì di "splendida miseria", in quanto era oppresso da debiti e problemi economici; ma fu un periodo anche di grande fertilità letteraria: stava infatti componendo



alcune liriche del *Poema paradisiaco* e lavorando al romanzo *L'innocente* ed a *Il trionfo della morte*.

In questa lettera alla moglie, una certa vergogna e il timore di scriverle si uniscono al desiderio di rivedere lei e i tre figli con cui D'Annunzio avrebbe voluto trascorrere il Natale ma che non era riuscito a incontrare in quell'occasione. La lettera è la risposta ad una missiva di auguri di Maria Hardouin (probabilmente

O INEDITO

per il trentesimo compleanno del Vate, nato il 12 marzo 1863).

Si leggono nella lettera di risposta di D'Annunzio: un accenno al momento di miseria economica, la promessa di un incontro, l'affetto per i figli di un padre lontano e la tenerezza per una donna che ormai è più amica che consorte.



impedimenti impreveduti - orribili cose.

Come ho un grandissimo desiderio di rivedere te e i piccoli, verrò a Roma martedì o mercoledì. Scrivimi avvisandomi se potrò discendere a casa tua.

Allora parleremo di tutto. A rivederci, dunque, cara Maria. Spero di trovarti in buona salute e tranquilla. Tanti baci ai piccoli. 2 abbracci. Gabriele

Una delle lettere inedite pubblicata in esclusiva da Dipende.

trascrizione:

Resina, 19 marzo 1893

Mia buona e cara Maria, come aspettavo il tuo augurio jeri! Tu sei sempre piena d'indulgenza e di misericordia pel tuo povero amico. Tante volte, in questi mesi oscurissimi, ho pensato di scriverti una lunga lettera narrandoti le mie miserie, ma poi mi ha trattenuto il timore di parere «l'uomo eternamente pentito ed eternamente in fallo» - Ti ricordi? Dovevo venire a vederti per Natale, ero già pronto, e poi sopraggiunsero impedimenti impreveduti, orribili cose.

Come ho un grandissimo desiderio di rivedere te e i piccoli, verrò a Roma martedì o mercoledì. Scrivimi avvisandomi se potrò discendere a casa tua.

Allora parleremo di tutto.

A rivederci, dunque, cara Maria. Spero di trovarti in buona salute e tranquilla. Tanti baci ai piccoli.

Ti abbraccio.

Gabriele

È un luogo davvero particolare, l'Hotel Acquaviva del Garda. E lo si coglie immediatamente, non appena vi si mette piede oltrepassando la porta scorrevole che si apre delicatamente al passaggio: perché ad accogliere l'ospite, sin dall'inizio, è proprio l'acquaviva, l'acqua in movimento, che scorre lenta e al contempo vivace nelle eleganti fontane a muro, dal fondo delle quali un affascinante gioco di luce proietta sulle pareti il ritmo fluido e il moto leggero delle piccole onde che le animano. E basta dunque un solo passo per entrare in un'atmosfera diversa, rilassante al punto da far dimenticare, almeno per un attimo, le preoccupazioni e le tensioni che caricano la nostra vita quotidiana.

ACQUAVIVA...

È a Rivoltella, a pochi passi dal lago, che sorge l'Hotel Acquaviva, con il suo moderno profilo architettonico che ben si inserisce nel piccolo parco che lo cinge, in cui i benefici influssi del clima lacustre si fondono con la brezza proveniente dalle colline. Ma non si tratta, naturalmente, solo di un hotel, ma di una struttura attrezzata per il wellness e la ristorazione, con vasto centro congressi a disposizione di aziende, enti ed associazioni. Anzi, nella stagione autunnale, quando la maggior parte dei turisti stranieri e italiani abbandonano le coste del Garda, sono proprio le attività legate al centro benessere Alispa, al ristorante Caravaggio e ai convegni che impegnano più assiduamente lo staff.

Le aziende e le associazioni non solo bresciane scelgono il Garda quale sede di congressi e corsi di formazione perché coniuga la bellezza dell'ambiente ed una tradizione ricettiva importan-

te e consolidata, che offre standard di elevata qualità. Oggi, però, la clientela è molto attenta anche ad altre e più specifiche necessità, cui l'Hotel Acquaviva cerca di rispondere nel miglior modo possibile. Per stare al passo con le necessità di congressi e convegni è necessario sia dotarsi di una strumentazione tecnologicamente all'avanguardia, che consenta di soddisfare ogni possibile esigenza, sia di spazi dalla capienza differenziata e dalla particolare flessibilità di allestimento.

È finito il tempo del convegno inteso solo quale grande riunione in una sala smisurata, con i relatori da una parte ed il pubblico dall'altra: oggi è necessario prevedere, accanto alle aule più vaste, anche ambienti più raccolti, in cui possano trovare spazio seminari e tavole rotonde di dimensioni minori, così come le necessarie attività di segreteria per gli eventi più tradizionali.



E proprio tale flessibilità è uno degli elementi di forza delle strutture dell'Hotel Acquaviva, che affianca al grande salone Acquaviva – 250 posti di capienza – a sale strutturate per eventi meno imponenti, nonché a piccoli spazi ideali per ospitare confronti tra piccoli gruppi.

Non sono solo i congressi, tuttavia, a segnare il lavoro di questi mesi. Estremamente attivo è il centro benessere Alispa, accessibile tanto agli ospiti dell'hotel quanto a chiunque voglia passare qualche ora di rigenerante relax. In particolare, oltre ai numerosi e sempre nuovi pacchetti soggiorno-trattamenti, e oltre naturalmente alle decine di percorsi singoli che lo staff può garantire, quest'anno l'Hotel Acquaviva ha avviato una specifica promozione – la "Tessera Club" – che premia gli ospiti con una riduzione del 20% su ogni trattamento, così come sui soggiorni in hotel e sulle cene presso il ristorante Caravaggio.

Si tratta di un'offerta che ha riscontrato una notevole attenzione da parte della clientela: testimonianza evidente di quanto l'Hotel Acquaviva sia ormai vissuto non più semplicemente quale episodico luogo di villeggiatura o di relax, ma come sede in cui ritenersi periodicamente per l'intera durata dell'anno.

Tra le iniziative più interessanti spiccano le *Cene a tema stagionale*: gustosi menù che con costi contenuti non si limitano ad offrire raffinate prelibatezze, ma cercano di promuovere la cultura enogastronomica del territorio, esaltandone le eccellenze. Da non perdere gli esclusivi menu per le feste: dalla Vigilia di Natale fino al cenone di San Silvestro.



Ristorante Caravaggio

Cena della Vigilia

Aperitivo di benvenuto
Insalata tiepida di carciofi e gamberi
Crema di patate e scampi
Mezzi paccheri al granchio e crema di finocchio
Spiedino di capesante con patate viola schiacciate
e salsa allo zafferano
Bavarese ai marron glace' e Rum con salsa alla vaniglia

VINI

Lugana Ca' Granda
Chardonnay La Meridiana
Moscato d'Asti Valamasca

€ 65,00

Pranzo di Natale

Tortino di Parmigiano con fonduta di Fontina e tartufo
Tortellini di Valeggio in brodo di cappone e verdure
Risotto al radicchio di Treviso con medaglione di coniglio
Cappone farcito ai funghi e lenticchie
Tortino al panettone con salsa al caffè'

La nostra selezione di vini
Lugana Ca' Granda
Chardonnay La Meridiana
Moscato d'Asti Valamasca

€ 50,00

Cena di San Silvestro

Aperitivo di benvenuto
Insalata di crostacei e frutti di mare
con finocchio marinato e agrumi
Risotto mantecato con indivia belga e astice
Capesante rosolate con patate viola schiacciate
salsa zafferano
Carpaccio d'ananas
con sorbetto al limone e frutto della passione
Filettino di manzo, salsa al Porto e tartufo
Radicchio di Treviso brasato
Dessert di San Silvestro

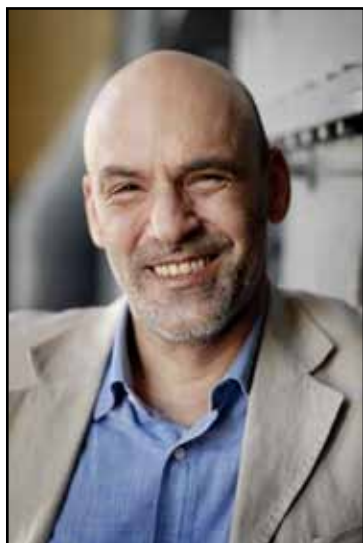
Serata con intrattenimento e musica dal vivo
Dopo la Mezzanotte zampone con lenticchie

€ 105,00



E' gradita la prenotazione

HOTEL ACQUAVIVA DEL GARDA
Ristorante Caravaggio tel. 030.9901583
info@hotelacquaviva.it



Un'intervista esclusiva al Presidente del Vittoriale Giordano Bruno Guerri, in occasione dell'inaugurazione del museo D'Annunzio Segreto, rivela gli aspetti più intimi della vita del Vate

Dipende TV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Intervista televisiva al Presidente del Vittoriale Giordano Bruno Guerri con alcune immagini della mostra D'Annunzio Segreto.



IO HO QUEL CHE HO DONATO D'ANNUNZIO SEGRETO AL V

di Elisa Zanola

Al Vittoriale di Gardone Riviera, dal 2 ottobre, è possibile visitare un'intrigante mostra, voluta da Giordano Bruno Guerri e allestita da Angelo Bucarelli, che offre l'immagine di un D'Annunzio inedito, attraverso una collezione che raccoglie circa 150 cimeli dannunziani: da oggetti d'uso quotidiano, a vestaglie, da carteggi a valigie, da soprammobili a gioielli. Il Presidente del Vittoriale, Giordano Bruno Guerri, profondo conoscitore di D'Annunzio, erudito intellettuale e storico, ci ha illustrato in anteprima il contenuto di questa esposizione:

Giordano Bruno Guerri: *"Festeggiamo la nascita di un nuovo museo, in un periodo in cui i musei sono in crisi. Arricchiamo l'offerta del Vittoriale nel modo migliore, cioè tiriamo fuori dai cassetti e dagli armadi tutto ciò che di D'Annunzio non era mai stato visto, le cose più vicine a lui: i suoi vestiti, la sua biancheria, le vestaglie che disegnava per le sue donne, i suoi gioielli, le sue stoviglie, insomma, quello che stava vicino al suo corpo, che per lui era sacro: tutto ciò che lo toccava*

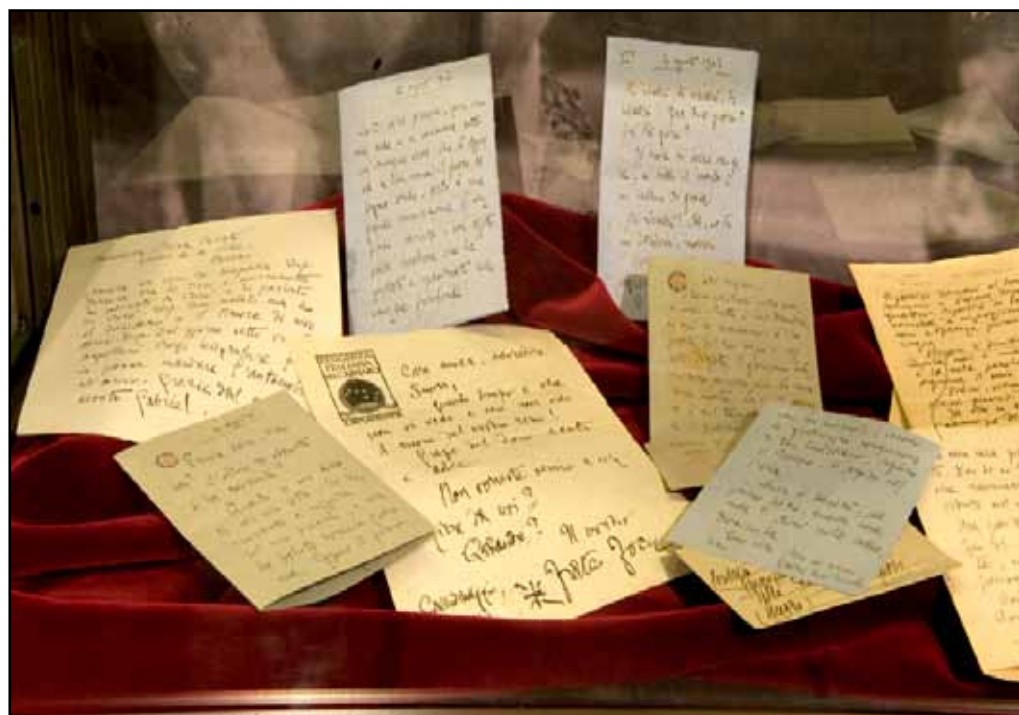
diventava santo e bellissimo. Da questo museo si ricava un D'Annunzio segreto, appunto, ma soprattutto si capisce che D'Annunzio, oltre che precursore in politica, in società, nel costume e nella comunicazione, è stato il precursore del gusto e dello stile italiano, direi il padre dell'eleganza sulla quale la nostra fama nel mondo conta ancora oggi".

Una lezione di eleganza e di stile, dunque, attraverso la sacralità degli oggetti santificati dal contatto con il poeta. Il Vate certamente amava essere celebrato e nel suo raffinato narcisismo aveva costruito il Vittoriale proprio per questo scopo di auto glorificazione, affinché non solo la sua opera letteraria, ma anche la sua vita quotidiana potesse essere ricordata nella memoria dei posteri. Un ricordo reso ancora più trionfale dalla bellezza e dal piacere che evocano i luoghi in cui il poeta aveva vissuto. Gli oggetti in mostra, come le stanze, i giardini, le statue, le opere architettoniche del Vittoriale, svelano un D'Annunzio che si rivela anche attraverso di loro, in un tempio dell'edonismo, monumento ad un genio libero e libertino, che amava stupire e meravigliare. Ma perché egli decise di stabilirsi proprio





TO: VITTORIALE



a Gardone Riviera e di erigere qui il Vittoriale degli Italiani?

Giordano Bruno Guerri: *“Perché, ci sono dei documenti precisi, lui voleva una casa al nord, vicina all’acqua ma non sul mare e quindi su un lago, con un aeroporto vicino (qui c’era già quello di Montichiari). Ha visto questa casa colonica con un po’ di terreno intorno, se ne è innamorato e in diciassette anni di lavoro l’ha trasformata nel Vittoriale che ha donato agli italiani ed è stato un magnifico dono, perché oggi il Vittoriale non solo è un centro di cultura importante, con i suoi archivi e le sue biblioteche, ma è visitato da 200 mila persone all’anno, tra cui molti studenti, ed è anche un arricchimento per tutta*

l’area del Garda.”

Entrando al Vittoriale, si viene accolti da una targa dannunziana, “Io ho quel che ho donato”.

In cosa consiste il dono di D’Annunzio?

Giordano Bruno Guerri: *“D’Annunzio ha donato a tutto il mondo sogni, bellezza ed arte. E quindi ha ricevuto questo sogno stupendo, la bellezza di questo luogo e l’arte che costituisce.”*

VISITE:

Il museo D’Annunzio Segreto si trova all’interno del Vittoriale degli Italiani, in Via Vittoriale 22, a Gardone Riviera.

E’ aperto dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00.

Per informazioni: 0365- 296511
www.vittoriale.it

a Natale SCEGLI RELAX D



~~1.500~~ EURO
750 EURO

VINEA divano 3 posti
con 2 sedute relax in
microfibra antimacchia

DESENZANO D/G (BS) - Via Marconi 133
AFFI (VR) - Via Crivellin 9/E (di fianco Pittarello)

Aperti le domeniche pomeriggio

ONDI



DondiSalotti®

www.dondisalotti.it

L'intervista

E' difficile trovare le parole per descrivere l'affetto e l'entusiasmo che affiorano dai racconti di Hiky Mayr, appassionata collezionista di origine tedesca: più di 35 anni della sua vita dedicati alla ricerca e al restauro delle sculture raffiguranti il Bambino Gesù, che trovano casa nel Museo 'Il Divino Infante', fondato nel 2005 a Gardone Riviera.



Dipende **TV**

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Intervista televisiva a HIKY MAYR

BAMBINI GESU' IN MOSTRA

di Alessandra Andreolli

La raccolta della signora Mayr vanta più di 250 sculture di quattro secoli - tutte rigorosamente italiane - e documenta, attraverso i manufatti esposti, tecniche, usi ed iconografia legati al tema della scultura avente per soggetto "Gesù Bambino" e in alcuni casi "Maria Bambina". *"Nulla di celeste mi ha portato ad iniziare la mia collezione. Noi siamo albergatori e stavo cercando alcune pentole di rame vecchie per un allestimento in albergo. Mentre rovistavo tra sporco, stracci e vecchie pentole vidi spuntare due gambette nude...le tirai fuori e chiesi al rigattiere 'Questa è una bambola?'. 'No' - disse lui - 'questo è un Gesù Bambino, vede che alza la mano per benedirvi?'. Allora il commerciante mi disse che se avessi comprato qualche altra pentola, mi avrebbe regalato la scultura del Divino Infante"*

racconta. E fu così che Hiky Mayr tornò a casa con un baule pieno di pentole vecchie e tra le braccia un Gesù Bambino, che oggi accoglie i visitatori all'ingresso del museo. Era nata una passione ed era il momento assolutamente perfetto perché in seguito al Concilio Vaticano Secondo la Chiesa diede il permesso e quasi il consiglio di vendere il superfluo per svuotare le cantine e le soffitte e così in quel periodo molti oggetti delle chiese finivano sul banco degli antiquari. *"Il miracolo di questa collezione è stato indovinare il periodo giusto per comprare queste statue; era per me il grande momento, ho potuto allora comprare la maggior parte della mia collezione e anche a prezzi molto vantaggiosi"* spiega Hiky Mayr che ha potuto così mettere la base della collezione del Museo, che è il primo e l'unico al mondo con la più significativa raccolta di sculture del Bambino Gesù, completa di tutte le epoche, tipologie e materiali - dal legno intagliato e

policromo, alla cera, alla terracotta e alla carta pesta. Guardiamo uno dei numerosi Divini Infanti protetto in una teca di vetro. *"Guardate in che stato era quando l'ho trovato in un garage"* dice indicando la fotografia vicina alla base. *"E osservatelo ora; alcune persone mi hanno persino detto 'Ora ha un sorriso beato!'" e ci credo"*. Grazie all'eccellente educazione ricevuta in accademie e istituti privati a Monaco di Baviera, la signora Mayr si occupa personalmente del restauro, ponendo la massima attenzione all'originalità del materiale e all'iconografia ed integrando la propria conoscenza con la visione di numerosi testi e la consultazione di esperti. *"Queste opere d'arte sono spesso in pessime condizioni e riportarle al loro splendore iniziale è uno degli aspetti che più mi entusiasma"*. Ci fermiamo di fronte al fascino della rappresentazione di un "Presepio napoletano" d'epoca, con più di centotrenta figure e numerosi animali e con

grande coinvolgimento emotivo la signora narra gli avvenimenti descritti dalle figure, ponendo l'accento sulla cura dei dettagli di ogni scena, dagli sguardi delle figure alla creazione delle singole situazioni, a sottolineare il fatto che nulla nella scena generale è stato lasciato al caso. *"Ho curato personalmente l'allestimento grazie all'aiuto di alcuni esperti napoletani. Siamo stati chiusi qui dentro un mese con montagne di sughero, gesso, colle e colori e abbiamo costruito il paesaggio che avevo disegnato; sono andata a Napoli nelle biblioteche e nelle botteghe per imparare le tecniche e per studiare la coreografia"* commenta. Proseguiamo e incontriamo una piccola statua del Bambin Gesù con un braccio rotto adagiata su un mobile. *"Un giorno sotto una pioggia spaventosa ho trovato questa figura davanti alla porta del museo; un biglietto quasi illeggibile diceva 'Cara signora non ho il coraggio di buttarlo nella pattumiera forse lei trova un angolino nel suo bel museo'"* racconta. Il museo offre percorsi spaziosi e ben strutturati e così accogliere oltre che turisti singoli, per lo più italiani, tedeschi ed austriaci, anche gruppi numerosi. Seguiamo la signora Mayr nel suo atelier, dove le statue in fase di restauro la attendono in ogni ritaglio di tempo libero. In camice bianco, da dietro il banco, tra le mani una madonna antica vestita, ci spiega il procedimento di lavoro. *"Dopo avere scattato una fotografia per documentare lo stato iniziale, si procede con la pulitura e la stabilizzazione dell'oggetto; con cura si sostituisce solamente ciò che manca, secondo una delle principali regole di un restauro a regola d'arte in cui ogni azione deve essere reversibile"*. Hiky Mayr rintraccia nei mercati d'antiquariato antichi ritagli, passamanerie ornamentali e decori in stoffa di diverso tipo e li salva dall'oblio, utilizzandole per confezionare le vesti delle sculture destinate alla sua collezione. *"E' molto laborioso cucire tessuti molto antichi; questa stoffa del '700 è ormai fittissima e l'ago fa molta fatica a trapassarla"* spiega. E così ciascun Gesù Bambino viene restaurato dalle abili ed appassionate mani di Hiky Mayr. *"Ciascuno di essi ha la sua storia. Distinguo tra un'opera d'arte di grande valore ed un manufatto popolare, ma provo per ognuno lo stesso affetto; chiedermi quale più mi piace sarebbe come chiedere ad una madre che figlio preferisce"* conclude.

Museo IL DIVINO INFANTE

Via dei colli, 34 Gardone Riviera (Bs)

Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10.00 alle 18.00 Visite guidate su prenotazione per gruppi in italiano, tedesco, inglese e francese. tel. 0365 293105 - fax 0365 293106 - cell 335 360520
cell 347 8880691 info@il-bambino-gesu.com
www.il-bambino-gesu.com



PRESEPI NEL BASSO GARDA *di Alessandra Andreolli*

Rappresentazione della nascita di Gesù derivante da tradizioni medievali, il presepe popola case, chiese e diversi angoli delle nostre città durante il periodo natalizio: i re magi, i pastori, il bue e l'asinello e tutti i personaggi che animano le varie coreografie si stringono intorno alla sacra famiglia in una ricostruzione simbolica ricca di significati profondi. A Desenzano il presepe trova casa presso il porto vecchio; nel Museo Il Divino Infante a Gardone Riviera un prezioso presepe napoletano copre una superficie di 25 mq. E ancora a Lonato sarà organizzata la mostra "100 Presepi", ormai giunta alla 4° edizione. Manerba riproporrà anche quest'anno il famoso presepe meccanico, mentre a Peschiera sarà allestito come da tradizione il presepe subacqueo. A Rivoltella il presepe dei padri rogazionisti sarà allestito nella splendida cornice della "Villa dei conti Pellegrini". A Salò sarà installato un presepe natalizio nella zona lungolago-pizzeria Tip Tap da metà dicembre a metà gennaio, con 30 statue di circa un metro di altezza. A Toscolano Maderno sarà organizzato anche quest'anno il concorso "Insieme per il Natale" XVI edizione: l'iniziativa consiste nella presentazione da parte di privati, gruppi, scuole, oratori e associazioni di presepi realizzati sul territorio comunale, che saranno poi valutati da una commissione e premiati il 6 gennaio 2011 alle ore 15 in occasione del Palio della Befana sul Lungolago Zanardelli a Maderno. E a Gavardo l'infaticabile gruppo del Borgo del Quadrel presenterà quest'anno la 19° edizione del proprio presepe.

DESENZANO

Gli Amici del Porto Vecchio iniziano ai primi di novembre i preparativi per la realizzazione della scenografia nelle acque del Porto Vecchio del tradizionale "Presepe galleggiante": vecchi manichini restaurati sono trasformati nei personaggi del presepe, vestiti e truccati dalle mogli degli associati. Prende così vita il presepe sull'acqua, ripreso e segnalato dai media locali e nazionali, che resterà esposto dal 10 dicembre 2010 al 18 gennaio 2011. Sabato 11 alle ore 17 due figuranti che rappresentano San Giuseppe e la Madonna raggiungeranno la piattaforma del Presepe scortati dai sub del gruppo bresciano "La Leonessa" e dai sommozzatori del Benaco: una coreografia di luci colorate in movimento animerà il Porto Vecchio, bambine vestite da angioletto faranno da fondo sul ponte alla veneziana, una corale accompagnerà la scena con brani natalizi della tradizione popolare e alcune pattinatrici, vestite da angeli, percorreranno le vie del centro cittadino distribuendo dolciumi ai bambini. Il momento magico della natività avrà luogo nella sera del 24 dicembre, durante la quale un sottofondo di canti e melodie natalizie e la suggestiva atmosfera delle luci delle fiaccole accompagneranno i subacquei che dal lago, passando sotto il ponte, porteranno il bambino Gesù per posarlo nella mangiatoia; durante il pomeriggio ed al termine della fiaccolata saranno offerti il tradizionale vin brulé, castagne arrostiti, panettone e cioccolata calda per i bimbi.

RIVOLTELLA

Sono centinaia di migliaia le persone che negli ultimi 50 anni hanno visitato il presepe allestito nella "Villa dei conti Pellegrini", elegante costruzione in stile veneziano, dove i Padri Rogazionisti si accingono ogni anno a preparare il presepe natalizio. Molti i volontari che hanno lavorato e lavorano oggi alla realizzazione del "Presepe Monumentale": amici, simpatizzanti, volontari ed "ex allievi" hanno nel corso degli anni realizzato opere sempre più complete ed impegnative. Ospitato prima nella grande palestra, lunga circa 30 m, il presepe iniziò ad espandersi anche all'aperto con scenografie giganti, fino ad utilizzare pastori di altezza naturale e vere pecore. Preparare il presepe significa iniziare i lavori a metà Settembre per finire il giorno della Vigilia: una fatica a cui oggi si dedicano alcune delle vecchie esperte guide di un tempo con la collaborazione di nuovi appassionati. Rinnovato ogni anno per regalare ai visitatori un'esperienza sempre nuova, le scene riproducono l'ambiente palestinese con grande fedeltà storica, attenzione ai dettagli ed autentica passione artigianale. Il presepe è aperto tutti i giorni dal 25 Dicembre 2010 al 9 gennaio 2011 dalle ore 14.30 alle 18.00

LONATO

Il Gruppo "Amici della Chiesa di Sant'Antonio Abate" sono impegnati nell'organizzazione della 4° edizione della mostra "100 Presepi", che si svolgerà dal 24 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011, nella Chiesa di Sant'Antonio Abate a Lonato: protagonisti saranno famiglie, bambini, ragazzi, collezionisti ed appassionati dell'arte del presepe. Scopo dell'iniziativa è sostenere e divulgare la tradizione del presepe, che diventa anche originale mezzo espressivo e creativo ed occasione di aggregazione e confronto per la conservazione delle tradizioni di una cultura ricca di valori umani e religiosi. La mostra è realizzata con il patrocinio e la collaborazione della parrocchia e del comune di Lonato e lo scorso anno ha partecipato per la prima volta al Concorso provinciale di Presepi, organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori con l'Ufficio Oratori della Diocesi di Brescia, classificandosi al 2° posto nella sezione "Rassegne". Saranno esposti presepi classici, con ambientazioni napoletane, produzioni dell'artigianato di vari continenti, con misure che vanno dal presepe contenuto nel guscio di noce a quello con pezzi da 50 cm ma anche composizioni originali, come il presepe in ferro battuto del fabbro, realizzato con tubi di rame dall'idraulico, in pizzo inamidato dalla signora, modellato nel pane, in vetro soffiato... e non mancheranno presepi realizzati dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. Anche quest'anno insieme ai presepi provenienti da tutto il mondo saranno esposte quattro antiche e preziose sculture del Bambino Gesù provenienti dal Museo "Il Divino Infante" di Gardone Riviera.

MANERBA

Il gruppo di volontariato Amici di San Bernardo invita anche quest'anno a visitare il presepe meccanico di Manerba, presso la Chiesa di S. Giovanni, esposto da venerdì 24 dicembre a domenica 23 gennaio. Più di 200 mq coperti, quasi 500 statue in movimento completamente rinnovate, 54 motorini elettrici per il movimento delle statue, 20 pompe idrauliche per i giochi d'acqua, 25 mila lampadine per i giochi di luce, 4500 m di cavo elettrico per i collegamenti dei motori, 50 chili di gesso per la costruzione delle case, 10 chili di das per la costruzione dei tetti delle case, 500 pinetti finti, 2000 fogli di cartapesta, 12 metri cubi di legname per la costruzione, 3000 litri di acqua per i giochi di ruscelli e cascate, 125 chili di gesso per gli edifici, 650 chili di pietre per l'effetto rocce, 220 mq di tessuto per il cielo, 40 trasformatori di corrente, 8 chili di viti per il fissaggio, 2 metri cubi di segatura per il deserto e più di 8000 ore di lavoro: questi gi impressionanti numeri per la realizzazione del presepe di Manerba che festeggia la sua 14ª edizione. Tradizionale simbolo religioso, il presepe meccanico colpisce i visitatori anche per l'ingegno che ogni anno i componenti del gruppo – all'opera già da metà settembre - impiegano per realizzare originali meccanismi artigianali ed elettronici, per una straordinaria varietà di movimenti delle statuine. In ogni edizione la scenografia viene rinnovata ed arricchita di dettagli, ed anche quest'anno il gruppo "Amici di San Bernardo" non lesinerà in fantasia e creatività per la costruzione delle scene senza dimenticare i paesaggi locali della Valtenesi: e così si può ammirare un uomo che sale e scende dalla scala per la raccolta delle olive ed un altro intento nella vendemmia che muovendosi rovescia nel tino la gerla piena d'uva.

GAVARDO

Giunto al traguardo della 19ª edizione, il Presepe del Borgo del Quadrel si ripresenterà anche quest'anno con l'ennesimo allestimento che in questa edizione omaggerà le bellezze delle montagne trentine, in particolare il gruppo ODLE in val di Funes con in evidenza il paesino di S. Maddalena: su un'estensione di 360 mq, foto alla mano, i volontari hanno ricostruito con certosina pazienza gli scorci della vallata, le classiche case di montagna, prati verdeggianti, boschi di abeti... e le maestose dolomiti. E, cornice della natività in primo piano, non mancheranno giochi di luce con l'alternarsi dell'alba e del tramonto, la neve che scende copiosa, i rumori del paese che si risveglia e le musiche natalizie. E tutto ciò grazie al merito dei volontari che crescono con entusiasmo di anno in anno: il direttivo del borgo ha organizzato appositamente due gruppi di lavoro per il pomeriggio sia per la sera. Ricco il programma nell'arco dei 17 giorni di apertura, dall'inaugurazione nella notte di Natale, dopo la santa messa di mezzanotte, con il parroco di Gavardo Don Giacomo Bonetta che impartirà la benedizione, accompagnato dall'infaticabile Don Fabrizio responsabile dell'oratorio gavardeese fino al 9 gennaio 2011.

PESCHIERA

Riparato dalle luci del centro storico, nel punto in cui le acque del Lago di Garda confluiscono nel fiume Mincio, sarà visibile anche quest'anno - dal 1º dicembre 2010 al 6 gennaio 2011 - il "Presepio del Lago". Dal Ponte San Giovanni i visitatori potranno ammirare, adagiate sul fondale, le figure della natività e dei personaggi accorsi a portare omaggio a Gesù Bambino. E se già la tradizione del presepe ricca di significati simbolici, suscita nello spettatore un senso di pace e di serenità, ancora più l'atmosfera del presepe subacqueo di Peschiera riesce ad avvolgere i visitatori in un momento magico, suscitando nel loro cuore autentiche emozioni. Realizzato per la prima volta dal Sub Club Peschiera del Garda nell'anno 1980, in onore al Lago di Garda, l'allestimento inizia ogni già dal mese di settembre: i volontari del Sub Club di Peschiera del Garda - guidati da Renato Signorelli - vice presidente della società sportiva - si mettono all'opera e dopo i periodici interventi di preparazione e manutenzione delle statue si accingono ad allestire il presepe, ormai conosciuto oltre i confini nazionali. Attualmente l'opera è composta da 26 sculture metalliche proporzionate a misura d'uomo e scolpite con fiamma ossidrica, poi verniciate con pittura riflettente. Tale operazione è ripetuta ogni qualvolta che le strutture sono immerse e posizionate sul fondale del canale sottostante. La posa delle 26 figure del Presepe avviene in due fasi. A metà novembre inizia la preparazione del fondale e il posizionamento delle prime figure fino ad arrivare alla posa del Gesù Bambino. Trasportate con un'imbarcazione lungo il Canale di Mezzo sino al punto scelto per la realizzazione del presepe nei pressi del ponte San Giovanni, le statue vengono calate in acqua una per volta e consegnate al sommozzatore che procede a fissarle sul fondo. Ma è quando cala la notte che la scenografia del Presepe del Lago esprime tutta la sua eleganza e tutto il suo splendore: quasi in un sogno, le sacre figure sono illuminate sul fondale e sul Canale di Mezzo e le luminarie di Natale riflettono le loro luci nell'acqua accompagnando gli spettatori in un mondo quasi fiabesco, fuori dal tempo e lontano da ogni luogo. Componendo il numero telefonico che è messo ben in vista sulla ringhiera del ponte, in acqua si attiverà una scenografica sorpresa.



L'albero di Natale è, insieme al presepe, una delle tradizioni natalizie più popolari, che ogni anno contribuisce a creare un'atmosfera suggestiva in milioni di case.

ADDOBBARE L'ALBERO...

di Alessandra Andreolli
foto Mimo Visconti

Quello classico è un abete, ma in alcune parti del globo si addobbano per l'occasione anche palme e vari tipi di piante esotiche. Può essere naturale o artificiale, alto diversi metri o anche solo poche decine di centimetri ed ai suoi piedi trovano casa i regali in attesa di essere scartati nel giorno di Natale. Decorato con festoni e fili perlati, ghirlande di carta e fiocchi in tessuto, luci colorate e oggetti dei più vari ed originali, l'albero di Natale ci accompagna per tutto il periodo natalizio. E se le classiche palline sferiche – un tempo in vetro soffiato – variamente dipinte e decorate, sono ancora tra gli ornamenti più diffusi, infinite sono le varianti di decori utilizzati. E costruirli con le proprie mani può diventare un modo non solo economico ma anche divertente per personalizzare con fantasia e creatività il proprio albero natalizio. Tra le tecniche più usate per decorare le sfere di natale troviamo quella del BIEDERMEIER: usando materiale naturale come chicchi di caffè, pietre, semi, anice stellato, pigne, fiori essiccati o di carta pesta si può arricchire il supporto scelto, dalle classiche sfere in polistirolo a forme ovali, ad anello o più stravaganti. Altra tecnica a sicuro effetto è il DECOUPAGE: dopo avere ritagliato le figure desiderate dalle

illustrazioni per decoupage o da tovagliolini di carta – la consistenza di questa carta è ideale per questo tipo di lavorazione – si procede al decoro delle sfere secondo l'apposita tecnica. Lo STENCIL si rivela molto semplice e veloce: basta posizionare la mascherina sul supporto con nastro adesivo e stendere poi il colore con un pennello od una spugna. PELUCHE, CAMELLE E PICCOLI REGALI IMPACCHETTATI sono ottime idee per attirare l'attenzione dei più piccoli. Gli appassionati della cucina possono trarre esempio dalla tradizione dei Paesi nordici e mettersi ai fornelli per preparare i tradizionali biscotti allo zenzero, decorati con zucchero colorato: simpatiche figure a forma di pupazzo, albero, animale... popoleranno così i rami dell'albero prima di essere mangiati. Con PERLINE E FIL DI FERRO si possono creare addobbi molto originali, come ad esempio fiocchi che ricordano i cristalli di neve. Ed ancora la scelta di colori particolari aiuta a creare soluzioni molto fantasiose: invece dei classici colori – rosso, oro, argento – il viola, il bianco, il nero e anche il beige possono creare effetti molto eleganti e fuori dal comune. Un tempo gli abeti natalizi erano spesso addobbati con FRUTTA SECCA, soprattutto mele e dolci vari. Ed ancora oggi la frutta essiccata – come ad esempio arance fatte a fette – può essere

un'idea molto divertente oltre che eco-friendly. Le LUCINE ELETTRICHE hanno soppiantato le candele usate nei tempi antichi: possono essere intermittenti o fisse, bianche o colorate, alcune suonano anche motivi musicali. Ed ancora puntali per la cima dell'albero e neve artificiale che dona ai rami un allegro aspetto invernale possono aiutare a dare un tocco finale all'opera.

ALCUNI SUGGERIMENTI

Per prima cosa devono essere sistemate le luci, avendo cura di distribuirle uniformemente così da evitare di creare zone di ombra; può essere utile accendere le luci durante questa operazione per avere già un'idea dell'effetto finale. Si deve prestare molta attenzione a mimetizzare bene il filo: l'effetto delle luci accese è davvero magico, ma il filo deve essere ben nascosto tra i rami per non disturbare il risultato complessivo della decorazione. Si passa poi al posizionamento degli addobbi, ponendo attenzione a collocare i più piccoli nella parte superiore dell'albero e lasciando quelli di dimensione maggiore per la parte più bassa; i decori devono essere appesi su tutta la lunghezza dei rami evitando di lasciare spazi sguarniti. Non esagerare con i colori: spesso scelte monocromatiche o con due colori dominanti sono quelle a maggiore effetto. Nastri, festoni, fili di perline vanno posizionati per ultimi.

DIAMOCI LA MANO

Diamoci la mano sta organizzando per le prossime festività, momenti da trascorrere in piacevole compagnia per tutti i suoi associati. L'esperienza ci insegna che soprattutto durante i giorni di festa, come Natale o l'ultimo giorno dell'anno, chi è solo, sente più cocente la malinconia ed avverte il bisogno di incontrare persone nuove. La speranza di instaurare relazioni piacevoli ed interessanti che vadano a sostituire la solitudine aumenta e, Diamoci la mano, mette a disposizione tutta la professionalità da anni consolidata per garantire momenti felici e conviviali. Francesca sta organizzando, in base alle richieste degli associati, diverse tipologie di incontri che vanno dal week end in armonia con la natura, a giornate di sci, piuttosto che serate danzanti, fino a visite in città particolarmente natalizie come Merano. Per l'ultimo dell'anno, l'associazione sta organizzando una gita per brindare all'anno nuovo a Venezia, ma rimane aperta a tutti coloro che volessero collaborare con suggerimenti che possano creare momenti felici da trascorrere insieme. Tra le nuove associate vengono segnalate signore molto interessanti come Antonia affascinante imprenditrice quarantenne, amante dello sport che è in attesa dell'amore giusto, Veronica quarantasettenne anche lei in attesa di una relazione importante ed altre signore amanti di musei e teatri che cercano accompagnatori con cui condividere gli stessi interessi. Tra i nuovi associati, l'affermato imprenditore Luca quarantaduenne e Gianni che ha perso l'amore ed è pronto a tuffarsi in una nuova avventura sentimentale. Diamoci la mano ha in serbo una grossa novità per l'anno nuovo, sta per nascere la sezione giovani che comprenderà ragazzi e ragazze dai 20 ai 30 anni anche loro desiderosi di incontrarsi e di affidarsi a chi con esperienza e professionalità ha già soddisfatto le esigenze di molti. Francesca coglie l'occasione per augurare a tutti delle felici festività ricche di momenti indimenticabili, che le iscrizioni sono sempre aperte e che per qualsiasi informazione basta telefonare al numero 333 9707477

PANETTONI & DOLCI per le FESTE

**PANETTONE
CLASSICO**
con canditi e uvetta

**PANETTONE
AL CIOCCOLATO**
con gocce di cioccolato
e glassa

**PANETTONE
AL PISTACCHIO**

PAN DEL DOGE
con fichi secchi e noci

ENEZIANA
con bucce d'arancia candite
e glassa alle mandorle

ALTRI PRODOTTI:

BISCOTTO DI POZZOLENGO

Il gusto semplice e la selezione accurata degli ingredienti (farina di farro macinata a pietra, burro e uova biologiche, latte fresco di alta qualità, miele bresciano, scorza d'arancia non trattata) ne fanno un prodotto di ottima qualità facilmente digeribile e adatto a tutti.

CANTUCCI ALLE MANDORLE
con tante mandorle e ingredienti naturali

BISCOTTO ALLE NOCCIOLE:
con tante nocciole finemente tritate:
una delizia per il palato

BISCOTTO AL LATTE:
nutriente, genuino e ricco di sapore,
ideale per la prima colazione

BISCOTTO ALLO ZAFFERANO DI POZZOLENGO

Con burro e zafferano purissimo coltivato a Pozzolenzo.

GRISSINI di farina di frumento

SCHIACCIATINE di kamut

SCHIACCIATINE di farina di frumento

CRACKERS di kamut

CRACKERS di farina di frumento

MARMELLATE di stagione

Pasticceria - Panificio
PASTICCERIA
PANIFICIO

Via G. Diaz, 21 - Pozzolenzo (Bs)
tel. 348-4239083



I BISCOTTI DI POZZOLENGO
sono un prodotto genuino
della nostra terra.

La semplicità del sapore
e la ricchezza accurata degli
ingredienti ne fanno un
prodotto facilmente digeribile
ed adatto a tutti.



CANTUCCI

Sicuramente non li troverete
negli scaffali dei supermercati
e nella grande distribuzione
perché sono fatti dal nostro
forno in modo artigianale,
con tantissime mandorle e
ingredienti naturali.



BISCOTTI ALLE NOCCIOLE

È sufficiente assaggiarli per
riscoprire antichi sapori
genuini!

Tante nocciole del Piemonte
finemente tritate per dare
al gusto una piacevole
sensazione!



BISCOTTI AL LATTE

Ideali per un piccolo spuntino,
nutrienti, genuini e ricchi di
sapore.

Ingredienti di prima scelta per
garantire sempre il massimo
della soddisfazione al palato.

Desenzano Premio di Poesia PREMIATI I VINCITORI DEL CONCORSO

Dipende Voci del Garda

Premiati domenica 21 novembre a Desenzano i 25 vincitori del XIII PREMIO Dipende - Voci del Garda e consegnati i tre premi alla carriera a Mario Arduino, Velise Bonfante e Wainer Mazza.

Centinaia i partecipanti all'evento ospitato nella splendida sala del Teatro Alberti di Desenzano e organizzato dall'assessorato alla cultura del comune di Desenzano guidato da Emanuele Giustacchini. A premiare i poeti varie personalità del mondo politico gardesano: Luigi Lonardi, presidente dell'associazione Colline Moreniche del Garda, Alessandro Mattinzoli, sindaco di Sirmione, l'assessore di Padenghe Luisella Girardi in rappresentanza dell'Unione Comuni della Valtenesi, l'assessore di Manerba Anna Dolci e Paolo Bellini assessore di Pozzolengo. Lo storico concorso di poesia gardesano giunto alla tredicesima edizione ha visto quest'anno la partecipazione di 412 poesie: in competizione 148 autori fra cui 26 ragazzi. Sono stati assegnati tre premi alla carriera: al cantautore Wainer Mazza, che con le sue canzoni dialettali e la sua simpatia ha intrattenuto il pubblico, a Mario Arduino, poeta, scrittore e giornalista di Sirmione oltre a Velise Bonfante, presidente storica della giuria del premio, poetessa e autrice teatrale. All'edizione 2010 hanno partecipato diversi ragazzi, fra cui quelli dell'ANFFAS di Desenzano e l'intera classe 1 C della Scuola Giulio Bevilacqua dell'Istituto comprensivo di Cazzago San Martino. Si ringraziano: Ente Navigazione Laghi - Navigarda, Strada dei Vini e dei Sapori del Garda, Golden Lady, Azienda Agricola Provenza, Pasticceria Orlando Pasquali e Fiorista Lory Fiori, oltre l'Istituto Alberghiero I.P.S.S.A.R Caterina De' Medici, la compagnia de Riultela e lo staff dell'ufficio cultura del comune di Desenzano in particolare Domenico Robustelli, Luca Mori e la signora Vita. Nelle prossime edizioni di Dipende - Giornale del Garda e sul sito www.dipende.it verranno pubblicate tutte le poesie vincitrici e il bando di concorso del prossimo Premio di Poesia. Il servizio televisivo sarà sul sito www.dipende.tv



Regione Lombardia



Strada
dei Vini e dei Sapori
del Garda



Comune di
SIRMIONE



Comune di
POZZOLENGO



Comune di
MANERBA



Accademia Mondiale della Poesia

Fondazione
ANGELO
CANOSI
Centro Culturale
ALDO CIBALDI



Colline Moreniche del Garda
Associazione per la promozione turistica



Unione Comuni della
VALTENESI

foto Patrizio Emilio





VINCITORI 2010

HAIKU DIALETTO

1° premio
Zacchi Alberto - Brescia
2° premio
Luigi Ederle - Grezzana VR
3° premio
Fedrigo Fiorenzo - Negrar VR

HAIKU ITALIANO

1° Premio
Zanafredi Davide
Rivarolo Mantovano MN
2° Premio
Nicolò Rossi - Rivoltella di Desenzano
3° Premio
Margherita Alecci Scarpa - Desenzano
Segnalazione
Caricari Federica - Rezzato BS

POESIA ITALIANO

1° Premio
Maria Teresa Signoroni - Adro BS
2° Premio
Ressi Giorgio - Asola MN
3° Premio
Paolo Veronese - Toscolano BS
Segnalazione
Giuseppe Reversi - Peschiera VR
Segnalazione
Nerina Poggese - Cerro Veronese VR
Segnalazione
Zanasi Paolo - Martignano TN

Premio della Giuria POESIA ITALIANO

Ibatici Giordano - Arco TN

Premio della Giuria POESIA in lingua straniera

Anke Syring-Stegmüller - Gargnano BS

PREMIO DONNA DEL LAGO

Resy Pescatori Lucchini
Zanano di Sarezzo BS

POESIA DIALETTO

1° premio
Benaglio Giovanni
San Giovanni Lupatoto VR
2° Premio
Armando Azzini - Rezzato BS
3° Premio
Facchi Angelo - Gottolengo BS
Segnalazione
Tornago Dario - Brescia
Segnalazione
Giuliana Bernasconi - Brescia
Segnalazione
Comparcini Angelo - Brescia

PREMI ALLA CARRIERA

Mario Arduino
Velise Bonfante
Wainer Mazza

*Dipende / certo tutto dipende
da un punto di vista
da una vista / dal capire
se si poteva fare / oppure evitare.
Dipende da noi e dipende dagli altri
dipende da chi / sa capirti
e nominarti.
Le occasioni son di molti
le fortune / son di pochi
d'essere qualcuno
non si è nemmeno certi
ma intanto / intorno a te
gira un giornale
che già piace tanto.*

Wainer Mazza,
con cari saluti mantovani

DipendeTV

video dell'evento su www.dipende.tv



Mario Arduino è una figura poliedrica del panorama culturale gardesano: poeta, storico, scrittore e giornalista, si è impegnato anche in politica ed è stato sindaco di Sirmione dal 1990 al 1999.



DipendeTV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Intervista televisiva a MARIO ARDUINO

MARIO ARDUINO e le storie del Lago

di Elisa Zanola

In omaggio alla sua prolifica attività letteraria, durante le premiazioni del concorso di poesia Dipende Voci del Garda, il 21 novembre 2010 al Teatro Alberti di Desenzano, è stato insignito di uno speciale premio alla carriera. Un nome di spicco per la cultura gardesana, Mario Arduino è stato anche il primo presidente del premio Dipende Voci del Garda, nell'ormai lontano 1998 e rimase in carica per tre anni. Lo stesso premio di poesia che era nato a Desenzano, per otto anni fu ospitato al Grand Hotel Terme di Sirmione e negli ultimi anni, grazie all'intervento dell'Assessore alla cultura Emanuele Giustacchini, è tornato a Desenzano. Che Mario Arduino sia un personaggio importante per il Garda lo dimostra, tra le altre cose, il numero delle sue pubblicazioni, a cominciare dalle sillogi, visto che egli è innanzitutto un raffinato poeta: *Ed è lieta tristezza* (1982), *Di me solo parole* (1988), *Fu stagione di sogni* (1997), *Fu breve la giornata* (2000), *Noi che sempre tardiamo-Libro dei mesi 2006* (2005), *In quel meriggio antico* (2006), *Rammento quel barcone-libro dei mesi 2007* (2006), *Per queste strade buie* (2007), *Libro dei mesi 2008* (2007), *Poesie di Natale e di Pasqua* (2007), *Vecchie fotografie-Libro dei mesi 2009* (2008), *Con amore immutato* (2009), *Libro dei mesi 2010* (2009), *Nel*

tempo- Libro dei mesi 2011 (2010). Sono versi composti da ricordi, memorie, fotogrammi o *Storie di lago*, come recita il titolo dell'omonima poesia tratta dalla raccolta *Fu breve la giornata*: "Con lo stanco pensiero/ sono ritornato al tempo/ delle storie di lago/ raccontate sull'uscio/ di una povera casa." Quello che più interessa ad Arduino sono infatti le piccole storie di cui si compone la storia, così anche nelle ricerche d'archivio che ha condotto e sta conducendo all'archivio comunale di Sirmione, il suo intento, sorretto da un amore per la penisola gardesana che è aumentato con il passare degli anni, è quello di compiere studi che portino ad una conoscenza più profonda di Sirmione e dei suoi abitanti, attraverso l'indagine di fatti apparentemente minori. Per lo studioso è indispensabile la scoperta di piccoli avvenimenti accaduti nel corso della storia, per capire cosa sia successo in passato e fare in modo che nel futuro non si ripetano i medesimi errori. Da profondo conoscitore della storia locale di Sirmione dall'epoca romana ad oggi, egli sostiene che si sia verificata una sorta di involuzione: lo sviluppo turistico e i progressi economici hanno modificato la vita di quelle persone che quando egli era più giovane (lo scrittore è nato nel 1939) erano membri di una comunità più aperta e meno intimorita dall'altro, tanto che vivevano con le porte delle case sempre aperte, senza nemmeno bisogno di chiavi. A Sirmione oggi non arrivano solo turisti,

ma anche povera gente che proviene da ogni parte del mondo e sarebbe necessario, nota Arduino, durante un'intervista davanti alle telecamere di Dipende.tv, un maggiore sforzo collettivo per riuscire a capire i nuovi venuti e integrarli in una società che non dovrebbe creare barriere e separazioni. Lo scrittore ha pubblicato svariate ricerche di tipo storiografico, da *Appunti socialisti e non* (1983), a *40 anni a Sirmione di don Lino Zorzi* (1990), da *Il carpiene del Garda* (2004) a *Sirmione tra storia e poesia* (2006), da *Le imbarcazioni del Garda* (2006) a *Leggende e voci del Garda* (2008), fino a *L'archivio racconta* (2010), in cui sono raccolte curiosità che riguardano la Sirmione degli ultimi due secoli. Si è occupato anche della poesia di Catullo, tra gli altri, nel libro *Salve, o venusta Sirmio... Note e versioni catulliane* (1995), curando anche interventi in diverse edizioni degli Atti delle "Giornate catulliane". Tra le sue pubblicazioni compaiono anche scritti riguardanti le poesie del Risorgimento; ha inoltre stilato prefazioni e postfazioni a molti testi, occupandosi anche di artisti italiani e i suoi versi sono raccolti in numerose antologie poetiche. In poesia, scrivendo del Garda presente o del *Garda di allora*, come nell'omonima lirica della raccolta *Con amore immutato*, il maggior pregio della scrittura di Arduino è probabilmente quello che "ancora effonde/ l'immagine serena di un passato/ dissolto nel silenzio e sopra l'onde".

Premiato lo scorso 21 novembre durante il XIII concorso di poesia "Dipende Voci del Garda", vi presentiamo Wainer Mazza, cantastorie dalle rive del Po fino alle acque del Garda

IL MENESTRELLO DEL PO

di Roberta Cottarelli

Dipende TV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
WAINER MAZZA al Premio Dipende-Voci del Garda

Oltre al mondo delle case discografiche, delle classifiche, dei dischi di platino e dei grandi concerti negli stadi, ne esiste uno un po' più ridotto ma indubbiamente più sincero: quello delle tradizioni. Quello dei cantastorie di strada per intenderci. Artisti che nulla hanno da invidiare ai grandi della musica, ma che preferiscono esibirsi in sordina per strade o piazze e che non mirano necessariamente alla fama ed agli albori del patinatissimo mondo del rock o del pop. Uno di questi è il cantastorie mantovano Wainer Mazza, detto il "Menestrello del Po", originario di Monteggiana. Se vi state chiedendo che genere di figura sia questa, lo scoprirete proprio dalle parole di Mazza: "Menestrello del Po vuol dire semplicemente il cantore del fiume, cioè colui che, come il sottoscritto, ne canta e ne parla attraverso canzoni e poesie mettendo in evidenza le sue caratteristiche, i luoghi ma anche i personaggi e la sua storia tribolata che arriva ai giorni nostri ancora ricca di spunti e di suggestioni poetiche che ispirano chi ha a cuore la sua esistenza. Per fare questo, nelle canzoni, mi accompagno semplicemente con una chitarra, da oltre 35 anni". Caspita, una lunga carriera quindi e chi meglio di lui poteva essere insignito di un premio durante il nostro concorso? Ecco perché lo scorso 21 novembre gli abbiamo consegnato una targa, in onore di quella carriera pluritrentennale che lo ha reso celebre nel mantovano e su tutto il Garda. Wainer è un intrattenitore nato, un ottimo musicista, caratteristiche, queste, che normalmente prevedono anni e anni di studio. Ma lui no, lui fa la differenza: "Non ho studiato musica, sono autodidatta e dalla conoscenza di alcuni giri armonici sulla chitarra sono arrivato a fare circa 450 canzoni tra italiano e dialetto. Scrivo musica e testi, ma per quanto riguarda la musica, una volta inventato il motivo,

mi faccio aiutare chiedendo ad altri di comporre la melodia definitiva". Ma non finisce qui, Mazza è un artista poliedrico: "Scrivo anche poesie, sia in lingua che in dialetto, ed ogni soggetto, ogni situazione, ogni stato d'animo può meritare una poesia o una canzone, l'importante è la sincerità e la voglia di dire qualcosa al prossimo, sempre rispettandolo. Questi testi, sono raccolti in due dei sei libri che ho dato alla stampe: uno di canzoni mie, uno dedicato al buon mangiare e bere del mio territorio, un altro ancora dedicato alle tradizioni locali, seguono poi le favole mantovane in collaborazione con un altro autore ed un'altra opera dedicata al mondo del libro visto da dentro e da fuori per un glossario ironico, divertente e un po' irriverente". Per riassumere possiamo dire che Wainer Mazza è uno showman ironico, coinvolgente, fortemente legato

alla sua mantovanità: "Mi piace essere classificato come cantastorie mantovano che predilige la strada e la piazza, ma che si adatta bene anche al palco, alla piccola o grande compagnia, al pranzo o alla cena di gruppo: in sostanza quando c'è da intrattenere persone, le coinvolgo con il mio repertorio. Penso di avere superato i 3000 intrattenimenti nell'arco di 35 anni di attività ufficiali, che festeggio proprio con questo 2010, e per un dilettante direi che non è male". Non è male proprio per niente! Ecco perché il concorso di poesia Dipende Voci del Garda ha scelto proprio Mazza: un cantastorie d'altri tempi che ama intrattenere il pubblico con le tradizioni della sua terra, fonte infinita di vicende da narrare, ma soprattutto da cantare!

Info: www.wainermazza.org



Intervista a Giuseppe Piotti, enologo. Imperturbabile affabulatore. Se non si cimentasse con mestiere e risultato nell'opra antica e insidiosa del vinificare, lo immagineremmo cantastorie, sottilmente ironico e mai malevolo, a cavare dalla bisaccia aneddoti e cronache di quel temperato microcosmo che è il Garda bresciano.

davano gli agricoltori e i vignaioli alla ricerca di strumenti e di rimedi alle esigenze di campagna, un emporio di prodotti e di esperienze a cui ho voluto dare continuità fino ai giorni nostri nei locali di via Garibaldi. Ma è l'assidua vicinanza con il prof. Mario Ricchini, ex reggente della Sezione staccata di Salò dell'Ispettorato Agrario e artefice del progresso viticolo della Valtenesi fra le due guerre, che mi ha convertito da curioso apprendista in discepolo entusiasta, prima perito agrario alla Pastori di Brescia, poi enotecnico ad Ascoli nell'82 e infine enologo dal '94. Conservo ancora gelosamente l'intera biblioteca tecnica che intese donarmi in sua memoria.

La prima esperienza sul campo. Trauma o volano?

- Anno 1974, scorcio d'estate. Transitavo in auto da Puegnago, ai piedi dell'erta

pratiche che attualmente rientrerebbero nella categoria delle sofisticazioni. Sottolineo che l'intento iniziale delle fiere, Polpenazze prima e Puegnago poi, non era unicamente ludico ma tendeva a stimolare fra i produttori una maggiore consapevolezza delle potenzialità del distretto vitivinicolo gardesano.

Le scelte di cantina esordivano in vigna.

- Gli impianti tradizionali contavano piante vetuste che, all'occorrenza, venivano sostituite. I vigneti, oltre che disetanei, erano disomogenei, assemblando in media una decina di varietà, tra cui: Groppello, Marzemino, Sangiovese, Schiava, Barbera, Corva, Pozzolenga, Orsanella e Erbatmat. I vignaioli praticavano gli innesti con la tecnica del sughero sul piede selvatico, selezionando varietà che, fra i poderi del vicinato, si distinguevano per l'abbondante raccol-

Dal filare al calice NELL'OFFICINA DI DIONISO

di Anna Dolci

Venuto al mondo il 13 dicembre 1951, della santa siracusana cara ai bimbi e alla Serenissima, incarna il sorriso mite e il modo affabile. In dono porta intuizioni, perizie e ricette ai nomi noti delle etichette di Riviera, tra cui: La Meridiana, Monteacuto, Comincioli, La Basia e Franzosi da Puegnago, Monte Cicogna e Turina da Moniga, Le Chiusure da San Felice e Averoldi da Bedizzole. Avvolto nel mantello dai rimandi crociati, è l'inesauribile maestro di cantina della Confraternita del Groppello, sodalizio che in questi giorni compie i suoi primi quarant'anni.

Tradizione e innovazione, passione e tecnica. Come inizia l'avventura dell'enologo Piotti fra la metamorfosi in vigna e il rinnovamento in cantina?

- Se il presagio di un percorso può germogliare fra le mura domestiche, la maturazione necessita di buoni maestri. Il negozio di mia madre nasce con me, nel '51, in quel crocevia di chiacchiere e commercio che era la Fossa di Salò. Tra gli scaffali s'avvicen-

che porta ancora oggi alla cantina Comincioli. Con un certo coraggio, ne varcai la soglia per offrire a Battista, cuore e mente dell'azienda, il frutto degli studi di perito agrario. La mia prima vendemmia! Fu un vero piacere lavorare a fianco di quell'uomo meticoloso, pacato, avaro di parole ma generoso nell'ascolto. Un innovatore per la sua epoca, umile nel carpire e testare i suggerimenti e tuttavia ben saldo nelle sue competenze, che commercializzava in bottiglia quando la concorrenza non si schiodava dalla damigiana.

I prodromi del suo percorso professionale s'inseriscono quindi nel solco del rinnovamento. Ma il territorio era pronto a seguire dei nuovi percorsi di sviluppo?

- La produzione qualitativa non era certo stimolata dal consumatore medio che guardava al vino come a una bevanda suppletiva all'acqua. L'elevato consumo procapite, perlopiù maschile, richiedeva fluidi d'esile stuttura, di modesta gradazione e di costo contenuto. Caratteristiche che facevano il paio con un'agricoltura intensiva che prediligeva la quantità alla qualità. Numerosi i nuclei familiari che conferivano le uve alle poche cantine dove, nei processi di vinificazione, non si disdegnavano

to. A onor del vero, talune indicazioni dell'Ispettorato Agrario, verso la fine degli anni Sessanta, tra cui l'introduzione del Sylvoz, non sortirono gli effetti sperati e costrinsero i produttori a delle onerose inversioni di marcia. I processi di svecchiamento raramente sono lineari, percorrono anse e s'imbattono in rapide prima di giungere a placide acque.

Si può individuare un punto di svolta?

- Gli anni Ottanta e Novanta introdussero sul mercato nuovi criteri di consumo e quindi di produzione. Le tecniche d'inerbimento dei vigneti, la drastica riduzione delle concimazioni azotate, la ricerca di un maggior equilibrio vegetativo, la messa a punto di una ottimale maturazione fenolica non sono che alcuni dei pioli di una scala che innalzava la tradizione delle consuetudini familiari verso orizzonti più vasti. Al cambio generazionale nelle aziende corrispose un affinamento dei metodi di cantina che, con l'ausilio di tecnici esterni, impose una riconversione delle attrezzature, a partire dai vasi vinari. Ai recipienti degli avi in legno e in cemento, acquisiti con sacrificio e perciò spremuti dall'usura, si sostituirono moderni apparati in vetroresina e in acciaio, con vantaggiose ripercussioni in termini d'igiene. Dalle formule generiche di "vino di Puegnago"



e “chiaretto di Moniga” - i cui fiaschi facevano bella mostra sulle mense meneghine – si manifestava fra i singoli produttori l’orgoglio dell’etichetta. La fruttuosa concorrenza fra cantine alzava progressivamente l’asticella qualitativa ma lasciava sul campo le vittime sacrificali del progresso, quelle aziende storiche dal nome di Frassineto, Chiappini, Negri.

Pare che, in tanta evoluzione, la viticoltura gardesana non abbia desistito dal contemplare il proprio ombelico.

- Per interesse imprenditoriale e desiderio d’informazione, i pionieri della trasferta enologica furono i tecnici del vino, dapprima trainati dalle associazioni di categoria e quindi essi stessi promotori presso i propri assistiti. Alla Francia spetta la coccarda di maestra indiscussa, in quel perpetuo fermento di ricerche e di pubblicazioni che in Italia ha solo un pallido contraltare nell’istituto di San Michele all’Adige. Ricordo anche il viaggio del 1984 in California, dove appresi con stupore tecniche nuove, come la “macerazione prefermentativa a freddo”. Gli esami sostenuti alla facoltà

Dipende TV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Intervista televisiva a Giuseppe Piotti

di Chimica – carriera interrotta per la mancata condivisione degli sbocchi lavorativi e per l’eccesso di mobilitazione studentesca nella Milano degli anni Settanta – mi hanno consegnato un interesse mai sopito per la speculazione scientifica e l’approfondimento teorico di una materia che non vive di solo empirismo.

Anno 2010. Dove sta andando a parare la produzione vitivinicola di Riviera, in particolare della Valtenesi?

- Non azzardo previsioni sulla vendemmia in corso. E non smetto di ripetermi il mantra del “buon vinificatore che riesce a produrre eccellenze anche in assenza di ottime annate produttive”. Il Gropello è l’autoctono principe di queste contrade, un sovrano pressoché sconosciuto al di fuori del suo regno e talmente giovane da indossare le “braghe corte”, se si pensa che il primo disciplinare che lo introduce nei vini DOC risale solo al 1990. Eppure ha le carte in regola per rispondere alle

recenti richieste commerciali che puntano su vini di buona struttura ma di facile beva, dalle caratteristiche originali e riconoscibili che sappiano evocare il territorio di produzione. Tramontata la tendenza verso i vini troppo robusti e complessi, dagli spiccati accenti tannici e salati di prezzo, il Gropello può rientrare a pieno titolo in un’offerta enologica moderna che contempla anche i conterranei Lugana e Chiaretto.

Un percorso di commercializzazione in salita o in discesa?

- In tempo di crisi tendo a sottolineare che una vite ottimale non è prosperosa, non s’inorgoglisce del proprio rigoglio. E’ viceversa la vite di modesto vigore a donare il succo migliore. Se si sfuggono le sirene delle scorciatoie pubblicitarie e si punta alla qualità e all’autenticità del bicchiere, il cliente – seppur fiaccato dai ruggiti della recessione e dell’etilometro - non stenterà a ripagare la franchezza dell’offerta.

40° PALIO DEL GROPPELLO

Sul podio è salita la cantina Marsadri, vincitrice del 40° Palio del Gropello, organizzato lo scorso 8 ottobre all'Antica cascina San Zago di Salò dalla Confraternita che tutela questo vino gardesano dal profumo inconfondibile.

E' stato premiato il vino "Gropello Brolo" della cantina Marsadri di Raffa di Puegnago, gradazione 12,5%, annata 2009, mentre gli altri due Gropelli che sono arrivati in finale sono stati quelli prodotti dalle cantine di Sergio Delai di Puegnago e di Giuseppe e Maurizio Pasini di Bedizzole. Al primo posto, quel "Gropello Brolo" che già si era distinto nelle scorse edizioni del palio del 2002, del 2003 e del 2006, di cui era risultato vincitore. A decretare quest'anno il primato di questo vino, che sarà il protagonista degli incontri conviviali della Confraternita del Gropello, sono stati i confratelli insieme ad altri invitati che hanno espresso il loro giudizio con separata votazione. Ma di cosa si parla quando si nomina il Gropello? Questo vino è uno dei fiori all'occhiello della Valtenesi, rinomata area di produzione di olio e di pregiati vini gardesani. Il vitigno autoctono Gropello viene coltivato da molti anni nelle varianti "Gentile", "di Mocasina" e "Santo Stefano" e le sue caratteristiche principali sono il gusto morbido e il profumo intenso che ricorda quello tipico dei frutti di bosco. Si accompagna perfettamente a piatti a base di carne bianca o rossa, a primi piatti e formaggi saporiti. La cantina Marsadri, quest'anno vincitrice del palio del Gropello, produce anche altri vini tipici della nostra zona, come il Lugana, il Garda Classico (chiaro e rosso), il Garda Marzemino, il Garda Classico Rosso superiore... La storia di questa cantina è lunga e il primo riconoscimento con medaglia d'oro per i vini rossi da pasto risale al 1925 e fu assegnato ad Angelo Marsadri dalla allora Cattedra Ambulante di Agricoltura. Prima di lui già i suoi antenati lavoravano la terra e producevano vino rosso che veniva venduto soprattutto in Valsabbia e in Valtrompia dove veniva trasportato in piccole botti, su carri di legno. La sede della vecchia cantina era nel centro della frazione Raffa, mentre oggi quella nuova, che coniuga bene modernità e tradizione, si trova lungo la Strada Statale. L'attività è rimasta a conduzione familiare, essendo gestita da Laura Marsadri e da suo marito Mario e viene ancora oggi svolta tradizionalmente con l'ausilio delle nuove tecnologie per quanto riguarda la vinificazione e l'imbottigliamento. Un'azienda vitivinicola all'avanguardia anche per la tutela dell'ambiente, grazie all'uso dell'energia solare tramite la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio, in armonia con un territorio che offre prodotti e vini tipici d'eccezione.



La Strada dei Vini e dei Sapori del Garda crea il primo punto vendita all'estero per i prodotti del Garda. Un carico di vino e olio del Garda per un gemellaggio culturale con il consorzio LandZunge.

DAL GARDA

La Strada dei Vini e dei Sapori del Garda e il Consorzio tedesco LandZunge insieme per promuovere i prodotti gardesani. Nicoletta Manestrini, lo scorso ottobre, ha incontrato in Germania Rudi Holzberger fondatore del Consorzio tedesco LandZunge, ente che promuove i prodotti tipici del territorio con finalità simili alla Strada dei Vini, concludendo un importante accordo commerciale. *"E' la prima volta che un Consorzio enogastronomico gardesano crea un contatto culturale con evidenti sbocchi commerciali - sottolinea Nicoletta Manestrini, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Garda - il turista tedesco è storicamente il nostro cliente più importante e portare i sapori del Garda a casa dei nostri ospiti privilegiati anche fuori stagione turistica è un obiettivo stimolante, sia dal punto di vista promozionale che commerciale"*. Lo scambio culturale ha incluso la visita di varie aziende gastronomiche dell'Algovia, zona agricola prettamente rivolta alla produzione di birra, all'allevamento bovino ed all'industria casearia. Vari momenti sono stati dedicati alla degustazione di prodotti locali, birra, carni e latticini, ipotizzando possibili abbinamenti con i vini e l'olio del Garda che sono stati accolti da produttori e ristoratori tedeschi con grande interesse. Infatti nel territorio è quasi totalmente assente la coltivazione di viti ed olivi, garantendo così una facile introduzione dei prodotti gardesani. *"Ho portato una campionatura di prodotti, dal bianco, al chiaro, al rosso. Vini superiori affinati in legno e un metodo classico - ha affermato Attilio Pasini, titolare dell'azienda agricola La Torre di Mocasina - I vini del Garda classico si sposano benissimo con i piatti di questa regione quindi speriamo che i prodotti vengano apprezzati e che ci possa essere un riscontro anche commerciale"* L'incontro, coordinato da Hubert Kiebler della Gardasee tourismus, costituisce il primo passo per una fattiva collaborazione culturale e commerciale per esportare i sapori del Garda direttamente in Germania, dal produttore al consumatore.



DA fino in Allgäu

DipendeTV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Intervista televisiva alla Presidente Manestrini

Infatti è stata concordata la realizzazione di un punto di esposizione e vendita dei prodotti della Strada dei Vini e dei Sapori del Garda presso lo spaccio regionale Haselburg in Algovia. I responsabili del Consorzio tedesco, in visita fra pochi giorni, sceglieranno i prodotti gardesani da proporre nel punto vendita e negli oltre ottanta ristoranti associati. "Saranno direttamente le aziende interessate all'esportazione, associate alla Strada dei Vini e dei Sapori del Garda, a

proporre la propria candidatura - ha concluso Nicoletta Manestrini - mentre la Strada, oltre al punto vendita ha già creato i contatti sia per il trasporto che per l'organizzazione di degustazioni mirate in Germania. Un ulteriore valore aggiunto sarà la promozione del nostro territorio tramite il consorzio: promuovendo la degustazione dei nostri prodotti inviteremo i tedeschi a passare le loro vacanze da noi visitando direttamente le nostre aziende".




**Strada
dei Vini e dei Sapori
del Garda**

www.stradadeivini.it

prodotti e cesti natalizi delle nostre aziende
cene e degustazioni presso i nostri ristoranti e agriturismi
per delle Feste all' insegna della tradizione e della qualità



auguriamo a tutti Voi

Buone Feste

Il maiale è un elemento fondamentale per l'economia e la cucina delle regioni della Pianura Padana. Per secoli è stata l'unica carne alla portata di tutti gli strati sociali, sia perché, da onnivoro, era estremamente facile da allevare, sia perché riusciva a fornire sostentamento per tutto l'anno. Il momento della macellazione del maiale era sempre un momento di festa e di convivialità. Ogni provincia e regione ha le sue tradizioni di lavorazione e insaccatura: spesso con nomi differenti si indicano stessi prodotti. Ogni parte del maiale viene impiegata in qualche lavorazione. Ecco una rapida panoramica delle tipicità a base di maiale del territorio intorno al Garda.

MANTOVANO

Diffuse in tutto il lombardo-veneto con nomi differenti (ciccioli frolli, sfrizzoli e lardinzi), le greppole, ottenute dalla lavorazione del grasso del maiale fuso, fritto e infine aromatizzato, sono diffuse soprattutto nel mantovano, in cui si ha traccia di questa specialità fin dal 1200. Tipico del mantovano ma presenti in tutta la Lombardia è il pisto, pasta di salame (carne tritata e speziata) sfusa. Una variante è la pancetta col "pisteum", pancetta arrotolata con impasto all'interno. Il salame con lingua, ottenuto con la lingua salmistrata insaccata con carni magre tritate, è tipico delle antiche terre dei Gonzaga: Mantova, Sabbioneta, Asola, Castelfelfredo. Famosa ricetta del mantovano è il risotto alla pilota, fatto con il vialone nano, tipico della sponda destra del Mincio, e il pisto di maiale, che prende il nome dagli antichi "pilatori" del riso.

BRESCIANO

La soppressata bresciana si ottiene unendo il filetto e il guanciale tagliati al coltello ad altri parti tritate grossolanamente e lasciato stagionare per circa 3 mesi. Ricetta tipica del bresciano sono gli "usili scapacc", involtini di lonza o coppa, avvolti con pancetta, e cotti al burro, salvia e vino bianco, da servire con polenta.

VERONESE

I fugassin sono dolcetti fatti con l'acqua di cottura del cotechino; si raccoglie il grasso rappreso che viene impastato con zucchero, uova, farina, grappa, uvetta, scorza di limone (secondo la zona). L'impasto così ottenuto viene cotto sulla graticola molto lentamente.

QUALCHE CURIOSITÀ...

- La parola maiale deriverebbe dal nome della dea Maia, figlia di Atlante e madre di Mercurio, a cui era usanza sacrificare un grasso maiale.
- La prima descrizione di un pranzo a base esclusivamente di maiale si trova nell'Odissea (Libro XIV / vv. 425-438): "[...] offriva i bocconi il porcaio, primizia di tutte le membra, su grasso abbondante, e li buttava sul fuoco, spargendo fior di farina. [...] Li infilarono su spiedi, li arrostitono con cura: poi tutto ritrassero e gettavano i pezzi in mucchio sui deschi".
- Per i Romani il maiale era così importante che la X Legione, fiore all'occhiello dell'esercito, portava come emblema sugli scudi il maiale selvatico.
- Del prosciutto si parla già nelle cronache della Serenissima, risalenti al '300. Carni suine essiccate e salate venivano imbarcate nelle cambuse delle navi venete che solcavano il Mediterraneo.
- La carne e il grasso di maiale sono poveri di colesterolo (60-70 mg per 100 g); il grasso, inoltre, ha un buon contenuto di grassi monoinsaturi e polinsaturi, mentre contiene meno grassi saturi (dannosi) del burro.

Si terrà a Moniga del Garda il 5 dicembre la fiera che mostra l'arte degli insaccati

Tempo di SALAME

di Laura Spatocco

Del maiale non si butta via niente. E a Moniga del Garda questo non è solo un detto popolare, è una realtà che viene dimostrata ogni anno nell'appuntamento con "FÒM SÒ EL PORSÈL", fiera dedicata a tutt'ondo al maiale. Giunta alla sua 5ª edizione, la fiera di Moniga, organizzata dall'assessorato al commercio in collaborazione con la proloco, è inserita nel circuito delle fiere regionali sostenute dall'assessorato all'agricoltura, anche se ha delle caratteristiche del tutto innovative rispetto alle fiere usuali. La sua particolarità è la vocazione non esclusivamente espositiva. "Fòm sò el porsèl" mira anzitutto al recupero degli antichi metodi di lavorazione della carne di maiale, trasformata in cibo di sostentamento per le famiglie contadine per un anno intero. *"L'idea di proporre un appuntamento con la tradizione - afferma Luigi Alberti, assessore al commercio e turismo per il comune di Moniga - nasce dalla convinzione che ci debba essere una continuità, un ponte tra passato, presente e futuro. Le nuove generazioni devono essere educate al ripristino degli usi e costumi dei loro nonni"*. E quale miglior metodo per recuperare le tradizioni, se non quello di

farne una dimostrazione pratica? A dare mostra delle tecniche di lavorazione della carne di maiale sono tre norcini del posto, esperti professionisti nella trasformazione della carne suina in tutti i generi di insaccati e non solo. Ricordiamo infatti che il

maiale viene utilizzato non solo per scopi alimentari, ma anche per fare oggetti utili, dai pennelli fatti con le setole, alle gelatine preparate con diverse parti della testa. Il 5 dicembre, a partire dalle 14.30, in piazza San Martino, la carne del maiale viene lavorata e insaccata in salami, salsicce, pancette, mentre un norcino spiega ogni fase della lavorazione, le tecniche usate e risponde alle domande del pubblico. Dopo tanto ascoltare, si passa alla fase di degustazione. A partire dalle 16.30, fuoco alle braci per panini con salamella, grigliate, pasta con "pestom", "pà e salà". *"Il pubblico, di Moniga e non, ha accolto con entusiasmo questa iniziativa"* continua l'assessore Alberti. *"Abbiamo numeri di tutto rispetto dalle edizioni precedenti, con oltre 10 kg di pasta consumata e più di 500 panini con salamella"*. Numeri che dimostrano come il pubblico sia attento non solo al prodotto finito, ma anche al lavoro che porta quei prodotti sulle tavole. *"La degustazione è gratuita, con offerta libera da parte del pubblico. Come organizzazione tratteniamo solo il necessario per coprire le spese, mentre il resto viene devoluto in beneficenza"* conclude l'assessore. Insomma, un'iniziativa che mira a far rientrare le tradizioni antiche nella memoria storica e collettiva, unico modo per tramandarle ed evitare che vadano perse nel corso del tempo.



Nell'immagine il salame DE.CO di Pozzolengo (Bs)

Olio extravergine
di oliva Garda DOP

Vini e prodotti tipici

Cosmetici a base di
olio extravergine di oliva

Prodotti artigianali
in legno di ulivo



AZIENDA AGRICOLA E FRANTOIO
MANESTRINI

*Olio Extravergine di Oliva Garda DOP
e Prodotti Tipici del Garda*

Via Avanzi, 11 - Soiano del Lago (BS)
Tel. 0365.502231 - Fax. 0365.502888
info@manestrini.it - www.manestrini.it
Coordinate GPS: 45.52616 - 10.50980

*Tante idee originali
per i tuoi regali
di Natale*



Quarta edizione
del Filmfestival
del Garda al
Vittoriale degli
Italiani di Gardone Riviera
dall'8 al 12 dicembre

FILM FESTIVAL

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

per accedere alle proiezioni è possibile acquistare l'abbonamento per tutta la manifestazione, l'abbonamento giornaliero o l'ingresso singolo. L'abbonamento per tutte le proiezioni costa 15 euro. Con il semplice abbonamento si ha diritto all'accesso a tutte le proiezioni della IV edizione del Filmfestival del Garda (nei limiti di capienza delle sale), al ritiro dei cataloghi editi dal Festival ed a partecipare a tutte le attività collaterali promosse dal festival (dibattiti, premiazione, incontri con gli autori). L'abbonamento giornaliero costa 5 euro, dà diritto d'accesso a tutte le proiezioni nel programma della giornata (nei limiti di capienza delle sale). Non si accettano prenotazioni dei posti in sala. Non si effettua prevendita per gli abbonamenti. Il biglietto per la singola proiezione costa 3 euro.

Info: www.filmfestivaldelgarda.it info@filmfestivaldelgarda.it

di Roberta Cottarelli

La formula della manifestazione di quest'anno ricalca fedelmente quella del 2009 presentando cioè, come nella passata edizione, le 4 sezioni fisse: concorso lungometraggi, concorso

cortometraggi, fuori concorso e Gardaciak, per un totale di 40 proiezioni. Le prime due sezioni mirano a far emergere nuovi talenti, spronandoli attraverso i due distinti concorsi – un vincitore per ogni categoria – e premiando i più meritevoli con il Ricciolo d'Oro, statuetta simbolo della manifestazione. Per quanto riguarda invece la sezione dei fuori concorso, preparatevi ad assistere alla visione di spezzoni firmati da giovani autori internazionali. Ultima ma di certo non meno importante, la sezione Gardaciak curata come ogni anno da Alberto Pesce. Questa categoria è sempre dedicata ad un personaggio che sia, artisticamente o biograficamente parlando, legato al Benaco. Ma per questa quarta edizione del Filmfestival è stata fatta un'eccezione: visto che sul Garda lo sport della vela è molto sentito e visto che si è appena conclusa la 60^a edizione della Centomiglia, Gardaciak sarà interamente rivolta allo sport lacustre per eccellenza. La novità di quest'anno è l'istituzione del

premio "Angio Zane", all'interno della sezione Gardaciak, che verrà consegnato al direttore del circolo velico di Gargnano Lorenzo Rizzardi, patron della Centomiglia. Ricordiamo che proprio ad Angio Zane era stata dedicata la sezione Gardaciak della prima edizione. Il talentuoso film maker salodiano è scomparso qualche mese fa ed è così che il Filmfestival intende ricordarlo. Questo quindi è in linea di massima il programma della manifestazione che verrà ufficialmente presentata l'8 dicembre a Brescia nel Polo Culturale Nuovo Eden, ma che proseguirà poi nella meravigliosa cornice del Vittoriale. Durante i cinque giorni del Filmfestival sarà tra l'altro possibile assistere ad eventi collaterali quali conferenze, mostre e concerti; il più importante sarà senza ombra di dubbio la retrospettiva dedicata ad Agnès Varda, regista ed insegnante francese alla European Graduate School di Leuk – Svizzera. Madame Varda non è solo questo: si occupa anche di fotografia ed installazioni artistiche, fortemente legate al realismo, al femminismo ed al sociale in genere. Nel corso della retrospettiva verranno proiettati 8 filmati originali, sottotitolati in italiano, ed anche alcuni cortometraggi, a testimonianza dell'avanguardismo che questa grande donna possiede. Il Filmfestival del Garda è organizzato dalle associazioni culturali Cineforum Feliciano e Quofilm, ed è realizzato con il contributo della Regione Lombardia e di diversi comuni gardesani.





La Collina

QUALITÀ, BONTÀ E FRESCHEZZA:
SONO NOSTRI DONI DI NATURA!

LA COLLINA LEADER CONSOLIDATO NEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL GARDA PROPONE RAFFINATE DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI SELEZIONATI DI ALTISSIMA QUALITÀ COMMERCIALIZZATI NELL'AMPIO NEGOZIO A PREZZI CONCORRENZIALI. DURANTE GLI IMPERDIBILI APPUNTAMENTI, VINI DI ALTISSIMA QUALITÀ SARANNO SAPIENTEMENTE ABBINATI A SFIZIOSI ASSAGGI.

SABATO 4 DICEMBRE

DEGUSTAZIONE DI TONNO E ACCIUGHE DEL MEDITERRANEO ABBINATE AL VERDICCHIO DELLA CANTINA ANCONETANA S.BARBARA.

SABATO 11 DICEMBRE

DEGUSTAZIONE DI VINI DELLA CANTINA VISCONTI DI DESENZANO DEL GARDA ABBINATI AD OLIVE SICILIANE DELL'ETNA

SABATO 18 DICEMBRE

DEGUSTAZIONE DI CHAMPAGNE FRANCESE E FOIE GRAS

GIOVEDÌ 23 DICEMBRE

DEGUSTAZIONE DI OLIO NOVELLO DOP E VINI DOC DEL GARDA DELL'AZIENDA AGRICOLA LEALI MONTEACUTO, ABBINATO A RISO DOP ZACCARIA DI BARAGGIA (BIELLA) A CURA DELLO CHEF STELLATO, PIERCARLO ZANOTTI DEL RISTORANTE ORTICA DI BEDIZZOLE (BS).

VENERDÌ 24 DICEMBRE

DURANTE LA MATTINATA, DEGUSTAZIONE DI LUGANA CLASSICO CUVÉE BRUT DELLE CANTINE VISCONTI DI DESENZANO DEL GARDA (BS) CON CANNOLI ALLA RICOTTA SICILIANI

VENERDÌ 31 DICEMBRE

DURANTE LA MATTINATA, GRANDE BRINDISI DI FINE ANNO CON VINO CREMANT D'ALSACE, BOLLICINE FRANCESE ROSÉ, ABBINATO A CANNOLI SICILIANI ALLA RICOTTA.

Cesti Natalizi Personalizzati su ordinazione

La Collina

**PADENGHE (BS), VIA S. GIULIA, 6
SALÒ GUNETTONE (BS), VIA ZETTE, 40
TELEFONO 030 9900397**

WWW.LACOLLINAORTOFRUTTA.IT - INFO@LACOLLINAORTOFRUTTA.IT



A Soave, una decina di anni fa, ci fu qualcuno a cui venne un'idea veramente originale e, forse per quel tempo, un po' bizzarra: riunire le tre DOC del territorio, Soave, Arcole e Durello in un'unica struttura.

LA CASA DEL VINO



SOAVE
CONSORZIO TUTELA



di Carlo Gheller

Così Soave, Durello e Arcole trovarono il loro spazio a Soave, in un bel palazzetto, allora funzionale, oggi, forse un po' ristretto: in 10 anni sono cambiate molte cose, e proprio in questo momento la normativa stimola i Consorzi dello stesso territorio a riunirsi e quindi, l'idea di costituire la Casa del Vino, che 10 anni fa poteva apparire un po' eccentrica, ora si rivela profetica! Le tre DOC riescono a fare sinergia, non solo dal punto di vista della logistica, ma anche per quanto riguarda le strategie promozionali: il direttore è unico e questo facilita molto la programmazione e l'organizzazione.

Evidentemente il Consorzio del Soave, essendo uno dei più importanti non solo della Provincia e della Regione, ma anche dell'Italia intera (non dimentichiamoci che la Provincia di Verona produce e fattura, nel settore vinicolo, più di tutta la Toscana), occupa la posizione più importante, ma non opprimente, infatti grazie alla collaborazione emerge il meglio di ciascun consorzio. E' sotto gli occhi di tutti l'ultima iniziativa, proprio del Soave: VULCANIA (alla sua seconda edizione). Con il tentativo (riuscito) di accomunare i vini prodotti su terreni vulcanici, non solo si è voluto ribadire quanto sia importante la caratteristica del terreno per dare al vino il suo "sapore", ma anche come i terreni vulcanici, avendo caratteristiche peculiari che variano a seconda del territorio in cui sono situati, incidono in modo diverso nell'"insaporimento" del vino. Mille e una sono state le iniziative e le promozioni, in Italia e all'estero, per far conoscere ed apprezzare i prodotti della Casa del Vino e mille e uno sono stati gli abbinamenti con altri prodotti gastronomici del loro e di altri territori. E' ricca di prodotti di eccellenza la terra dove si coltivano le vigne che producono Soave,

Durello e Arcole: dalla sopressa di Brenton al prosciutto di Pressana, dal formaggio Monte Veronese agli asparagi di Arcole, dal riso Vialone Nano alla polenta, dal pesce di lago alle carni rosse e bianche, dalle ciliegie, alle pesche, ai meloni, alle mele... Ma i vini della Casa del Vino si abbinano bene anche con i prodotti di eccellenza di altri territori e lo hanno dimostrato andando in giro per l'Italia e per il mondo e ottenendo clamorosi successi. Il Durello, noto vino (prodotto, principalmente da uva Durella, un'uva antichissima che viene coltivata sin dal '300 sui Monti Lessini, veronesi e vicentini) che, per le sue qualità, viene usato anche da altri vini (sic!), ma che sta riuscendo ad essere apprezzato anche per sé stesso (da 50.000 bottiglie a 500.000 in 10 anni, ma con buone prospettive di raggiungere il milione. E da 4 aziende ora ce ne sono 10) ha creato intorno a sé una schiera di simpatizzanti e di cultori appassionati (come giornalisti, amici del Durello) che concorrono sempre più a farlo conoscere e a fargli avere quel posto che gli spetta sulle tavole dei buongustai. Da sottolineare anche che il Durello fa parte di quei vini ottenuti da vigne coltivate in terreno vulcanico. Lo stesso vale per la DOC di Arcole che, nata quasi per scommessa (qualcuno afferma che sia

servita per dare titolo a tutti quei vitigni che venivano coltivati più che altro per soddisfare bisogni famigliari), sta raggiungendo una sua dignitosa posizione, con uve, cosiddette, internazionali (Pinot, Chardonnais, Cabernet Sauvignon, Merlot, con l'aggiunta, nel disciplinare, dell'uva regina della zona, la Garganega), ma che hanno trovato, nei terreni sabbiosi e alluvionali residui delle inondazioni e dai cambiamenti di percorso dell'Adige, che compongono il territorio dell'Arcole (DOC interprovinciale estesa da Verona e Vicenza), dei "sapori" particolari che, migliorati e affinati con le moderne tecniche, hanno trovato molti estimatori. Uno dei prodotti di punta sta diventando il Nero d'Arcole, un "taglio bordolese" con percentuali di Merlot e Cabernet che variano intorno al 45 - 55%, che ha corpo e struttura molto interessanti e con buona capacità di invecchiamento che è dovuto all'appassimento delle uve, molto simile a quello del Valpolicella. Bisogna anche ricordare che da un paio d'anni, nella Casa del Vino, è entrata anche la DOC Merlara, una piccola DOC divisa tra Verona e Padova: è l'ultima arrivata ed anche la più "debole" e, proprio per questo, la Casa del Vino si adopererà, con le DOC più "forti" per farla crescere, per valorizzare e promuovere i suoi vini, che proprio tramite la DOC stanno acquisendo maggiore personalità e spessore. Un'altra caratteristica dei Consorzi che formano la Casa del Vino è quella di aver migliorato e aumentato la "comunicazione". Oltre alla stampa specializzata, si è ritenuto utile incrementare quella "generalistica" (riviste, giornali, radio e tv) e, soprattutto, si è pensato di produrre informazione, sia tecnica che divulgativa. A tale scopo i Consorzi sono diventati editori di pubblicazioni e di bellissimi volumi che illustrano il territorio, i vitigni e i vini delle proprie DOC. Inutile dire che l'anima di tutto ciò è il direttore Aldo Lorenzoni e il suo fantastico staff.

CASA DEL VINO: Via A. Mattioli, 11 Soave (VR)
Tel. 045 7681578 Fax 045 6190306





Regalati un Natale Redoro

Anche quest'anno Frantoi Redoro ha pensato ai tuoi regali per le feste con la speciale confezione di Natale: prodotti da gran gourmet e specialità legate al territorio veronese.

Amici, parenti e colleghi saranno felici di ricevere un dono utile, sfizioso e di qualità.

Per le ordinazioni:

- Tel. 045.907007
- Fax 045.908048
- www.redorogourmet.it
- confezioniregalo@redoro.it

Visita i punti vendita Redoro:

Frantoi Redoro:
via Marconi, 30
37023 Grezzana (VR) Italy
Tel. +39.045.907622
Fax +39.045.908048

Antico Frantoio Mezzane:
piazza Unità d'Italia, 1
37030 Mezzane di Sotto (VR) Italy
Tel/Fax +39.045.8880187

Malcesine:
via Gardesana, 244
37018 Malcesine (VR) Italy
Tel. +39.045.6570061





L'associazione di Ristoranti, Trattorie e Hosterie è garantita dalla qualità del marchio ISO9001. Il Presidente Rocca: "Fondamentale la riqualificazione professionale che stiamo operando in questo momento di crisi". I grandi banchetti comunque resistono. Soprattutto per le nozze. Che in futuro magari verranno celebrate, con i piedi sotto la tavola, per incipit e conclusione.

RISTORAZIONE DOC

di Raffaella Visconti Curuz

Dipende TV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Intervista televisiva al Presidente di A.R.T.H.O.B. Beppe Rocca

Prorompenti attuazioni promozionali a cura di ARTHOB. E programmi interessanti dedicati al periodo delle Festività Natalizie. L'Associazione che fa capo a Ristoranti, Trattorie e Hosterie Bresciane, rilancia la sua attività grazie anche al sostegno di Regione Lombardia per la promozione di corsi, gemellaggi con Seat Pagine Gialle, che evidenzia le strutture dei soci con 150.000 guide distribuite in tutta Brescia e Provincia. Mettendo altresì in luce la qualità organizzativa del sodalizio anche grazie alla certificazione ISO9001. Mentre resta di primaria importanza il lavoro di piccole a grandi imprese di ristorazione. Che confermano nel territorio la loro versatilità operativa. Rivolte verso una richiesta oggi indirizzata verso servizi di nozze e banchetti in genere. Con qualche idea che può evolvere nel quasi paradosso, ma forse non troppo, dell'allestimento di pranzi in onore

di divorzi e separazioni. "Nell'ultimo periodo – risponde il Presidente Beppe Rocca, grande ed appassionato esperto del settore, nonché titolare della prestigiosa ed ospitale location di "Casa Rocca", ammiccando con un sorriso alla piccola provocazione redazionale – ARTHOB sta prendendo parte a numerose iniziative. Anche se non è sicuramente una bella cosa, siamo aperti anche a questo tipo di proposte per così dire alternative. Sta di fatto che dai dati in nostro possesso sono proprio i banchetti che resistono alle complesse situazioni contingenti. Insomma la gente ha ancora fiducia nel matrimonio. I problemi arrivano dopo." **Ma aldilà della ristorazione da grandi numeri, qual'è il termometro settimanale degli appuntamenti a tavola?** "Per fare un esempio – risponde ancora Rocca – in genere, il giovedì ed il venerdì sono scelti da molti singoli e poche coppie. Consta-

tazione che ci fa riflettere e che impone alla ristorazione l'obbligo di riqualificare costantemente le proprie proposte. Cosa che stiamo facendo proprio per offrire alla gente sempre maggiori stimoli e voglie ad uscire di casa. Da qui l'impegno accreditato di ARTHOB con la Regione Lombardia alla promozione di corsi settoriali dedicati. Oltre all'interessante iniziativa del gemellaggio con Seat Pagine Gialle, che ha dato risalto ai nostri soci su tutto il territorio cittadino e provinciale, grazie alla capillare distribuzione di circa 150/mila guide. Per un modo di operare – aggiunge in conclusione il Presidente Beppe Rocca – altamente qualificato e certificato secondo gli importanti ed ufficiali canoni di ISO9001" E intanto proseguono le iniziative di ARTHOB di avvicinamento e partecipazione, promozionalmente e istituzionalmente utili ai tempi delle Feste.



Dipende ha proposto all'Istituto Alberghiero Superiore Caterina De'Medici di Desenzano di preparare un menù delle feste da abbinare ai vini del Garda. Dipende Tv ha ripreso la preparazione delle ricette. Ora provate i menù seguendo le istruzioni e votate il piatto migliore.

A SCUOLA DI CUCINA IN TV



I ragazzi della quarta classe che hanno aderito all'iniziativa sono (a partire da sinistra): Mario Martini di Desenzano, Antonio Zepino di Sirmione, Alessandro Bandini di Pozzolengo, chef Gianni Bartoli insegnante della scuola. In basso da sinistra Alessandro Abate di Molinetto di Mazzano, il giovane Andrea Moreni della 1 classe nel ruolo di aiuto cuoco

La proposta di Dipende ha trovato un'immediata risposta positiva da parte del nuovo dirigente scolastico prof. Francesco Mulas da poco insediato al comando dell'Istituto che comprende le sedi di Desenzano del Garda e Gardone Riviera e del prof. Valter Mesar direttore della sede di Desenzano. Gli studenti scelgono fra 3 indirizzi: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, Servizi alberghieri e della ristorazione qualifica triennale (Sala, Cucina, Ricevimento), Servizi alberghieri e della ristorazione biennio post qualifica con Esame di Stato (Indirizzo Tecnico della Ristorazione e Turistico). Importantissimo il ruolo formativo del prestigioso Istituto in un contesto territoriale a principale vocazione turistica quale è il Garda. Ma importante è anche far conoscere agli studenti i prodotti del territorio perché ne riconoscano le caratteristiche qualitative così da proporre ora e nella futura professione i pregiati vini, oli, formaggi del Garda. Dipende darà ampio

spazio alle proposte di insegnanti e ragazzi, ma anche all'offerta di aziende agricole e produttori interessati a proporre l'utilizzo delle proprie specialità, attrezzature da cucina o di servizio, in collaborazione con la Strada dei Vini e dei Sapori del Garda ed i suoi associati. Verranno realizzati servizi televisivi visibili su internet e proposti in formato dvd multilingue, per proporre le ricette del Garda in esclusiva a residenti e turisti che vorranno cimentarsi nella preparazione dei piatti del Garda, tradizionali e non. Ogni anno Dipende istituirà un premio per la ricetta migliore che verrà votata dai lettori del nostro giornale, nonché dai telespettatori della nuova Dipende.tv. Nelle prossime pagine troverete le ricette che vi invitiamo a sperimentare e giudicare inviando il vostro giudizio (Voto da 0 a 10) in redazione, per posta o per E-mail:

GIORNALE DEL GARDA

Via delle rive,1 25015 Desenzano d/ G (Bs)

mail: redazione@dipende.it



SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Le ricette di Natale dell'Istituto alberghiero Caterina De'Medici



**ARREDAMENTI E COMPONENTI
IN ACCIAIO INOX aisi 304/316
TAGLIO LASER INOX
spess. max 12 mm**



POZZOLENGO (BS) TEL.030.9918161 FAX 030.9916670 E-mail: info@tech-inox.it



ROSA DI SALMONE AL PEPE ROSA CON CREMA DI BROCCOLO CALABRESE

ricetta n.1 di ALESSANDRO ABATE

VINO LUGANA DOC PROVENZA

Ingredienti per 4 persone:

- 400 gr. di salmone fresco
- 200 gr. di broccolo calabrese
- 100 gr. di patate
- Sale, pepe, olio extra v. d'oliva e pepe rosa q.b.

Procedimento

Preparare la crema facendo cuocere, bolliti in poca acqua salata, i broccoli e le patate pelate e tagliate a pezzetti. Frullare il tutto aggiungendo poco olio, sale, pepe ed eventualmente un goccio d'acqua di cottura per ottenere una crema sufficientemente fluida e cremosa e conservarla calda a bagno maria. Tagliare il salmone a fette sottili e sistamarle in un teglia con carta da forno dando una forma a rosa (fiore), insaporire con sale, pepe, olio e pepe rosa tritato. Cuocere in forno a 180° per 5/6 minuti. Stendere ora la crema di broccolo sul piatto, adagiare al centro il salmone e decorare il piatto con grani di pepe rosa e fili di erba cipollina o rametti di aneto.



PACCHERI RIPIENI CON RICOTTA, CAPRINO PERE E CANNELLA

ricetta n.2 di ALESSANDRO BANDINI

VINO GARDA CLASSICO CHIARETTO DOC ROSAMARA COSTARIPA

Procedimento

Preparare la farcia mescolando il pecorino con la ricotta, il grana, la cannella, sale e pepe e le pere pelate, tagliate a dadini e fatte saltare in padella con poco burro e un goccio di brandy per pochi minuti. Far cuocere i paccheri in acqua bollente salata non troppo al dente, scolare e far raffreddare la pasta. Riempire i paccheri con la farcia di formaggio. Adagiare i paccheri ripieni in una pirofila imburrata e ricoprirli con salsa besciamella, cospargere di grana grattugiato, gocce di burro fuso e far gratinare in forno a 180° per una decina di minuti.

Salsa besciamella:

Mettere a bollire il latte, nel frattempo sciogliere in un piccolo tegame il burro e incorporare la farina mescolando con una frusta. Aggiungere il burro e farina al latte bollente, mescolando sempre con la frusta, cuocere a fuoco dolce per una decina di minuti insaporendo con sale e noce moscata. Posizionare i paccheri sul piatto e guarnire con una mezza pera a ventaglio gratinata in forno.

Ingredienti per 4 persone:

- 250 gr. di paccheri
- 100 gr. di caprino
- 100 gr. di ricotta
- 1 pera,
- Brandy quanto basta
- Cannella quanto basta
- 50 gr. Grana padano
- sale e pepe q.b.

Ingredienti besciamella

- 5 dl. di latte
- 40 gr. di farina
- 40 gr. di burro
- Sale e noce moscata
- Per gratinare :**
- 80 gr. di grana padano
- 50 gr. di burro fuso.



TASCA DI PETTO DI FARAONA RIPIENA ALLE CASTAGNE

ricetta n.3 di **MARIO MARTINI**

VINO GARDA CLASSICO GROPPELLO COMINCIOLI

Ingredienti per 4 porzioni:

-2 petti di faraona

Ingredienti per riduzione :

- 2 dl. Vino rosso
- Salvia Timo Alloro
Ginepro Rosmarino Cipolla
Aglio Pepe in grani
Chiodi di garofano

Ingredienti per ripieno :

- 100 gr di petto di pollo
- 50 gr di petto di faraona
- 75 gr di polpa di maiale
- 50gr di lardo
- 150 gr di pane bianco
- 250 gr di panna
- 100 gr di castagne pelate
- 100 gr retina di maiale
- Sale quanto basta
- Pepe quanto basta
- Brandy quanto basta

Procedimento :

In un pentolino mettere sul fuoco tutti gli ingredienti per la riduzione e lasciar per l'appunto ridurre. Intanto passare al tritacarne tutta la carne, per poi aggiungere tutti gli altri ingredienti e passare al Cutter. Aggiungere la riduzione di vino lasciandone un cucchiaino per la salsa e metà delle castagne bollite tagliate a pezzetti. Farcire tramite l'utilizzo di una sache- a- poche i petti di faraona precedentemente aperti. Avvolgere i petti di faraona farciti e avvolti nella rete di maiale e infornare per 15 minuti a 180 °. Mentre i petti cuociono preparare la salsa frullando le castagne rimaste aggiungendo un po' di fondo di pollo e il rimanente della riduzione. Togliere i petti dal forno e tagliare in fette e servirle su un piatto con la salsa e un rametto di prezzemolo per decorazione.

PANDORO BISCOTTATO CON CREMA AL MASCARPONE E CROCCANTE AI PISTACCHI

ricetta n.4 di **ANTONIO ZEPINO**

VINO PASSITO LIQUOROSO TRE FILER CA' DEI FRATI

Procedimento

Prendere il pandoro ,eliminare la crosta e pararlo in modo da ottenere una forma dalla quale ricavare 12 sottili fette rettangolari di cm. 6x5, sistemare queste fette in una teglia da forno e biscottarle a 160° per una decina di minuti. Pelare i pistacchi, facendoli sbiancare per 2 min. in acqua bollente. Preparare il croccante, facendo cuocere 150 gr di zucchero, stemperato con un goccio d'acqua fino a farlo caramellare, aggiungere i pistacchi e rovesciare il tutto sopra una superficie unta con un goccio d'olio e lasciarlo raffreddare. Montare la panna e metterla a riposare in frigo. Montare leggermente 2 tuorli con 100 gr di zucchero, aggiungere il mascarpone e delicatamente, la panna montata. Completare con una parte di croccante leggermente tritato. Comporre il piatto con un po' di salsa sul fondo del piatto, mettere una fetta di pandoro, uno strato di salsa e così alternando fino a creare una millefoglie. Posizionare il dessert sui piatti dopo averli cosparsi di zucchero a velo e guarnendo il piatto con croccante e scaglie di cioccolato.



Ingredienti per 4 persone: ½ pandoro

- 100 gr di pistacchi
- 2 tuorli d'uovo
- 120 gr di mascarpone.
- 120 gr di panna fresca
- 50 gr di cioccolato fondente
- zucchero a velo quanto basta
- 250gr di zucchero
- Acqua quanto basta

Un'azienda bresciana (prima ed unica nella nostra provincia), ha importato dall'Oriente un rivoluzionario dispositivo già utilizzato da anni con ottimi risultati negli ospedali giapponesi. Si tratta del dispositivo "Acquaredox" che produce acqua ionizzata alcalinizzante, con notevoli proprietà benefiche, una nuova frontiera rispetto all'acqua prodotta dai "soliti" depuratori domestici. Ogni casa può dotarsi di una "fonte terapeutica" privata e ognuno può prendersi cura della propria salute semplicemente bevendo acqua ed eliminare totalmente la spesa dell'acqua in bottiglia.

ACQUAREDOX: L'ACQUA DEL

di Raffaele Pace

Abbiamo incontrato Giovanni Falco e Stefano Capoferri, rispettivamente amministratore e direttore commerciale di Winnergy srl, e ideatori di ACQUAREDOX Project.

Arrivati nella loro azienda e notando alcune persone munite di taniche, fuori dai loro uffici, chiediamo cosa stiano facendo. "Abbiamo iniziato tre mesi fa, appena arrivato il primo carico di dispositivi Acquaredox dalla Corea, ad invitare qui in ufficio amici e parenti per assaggiare l'acqua e portarsene un po' a casa per berla e verificarne gli effetti" ci risponde Giovanni Falco e continua: "Viene erogata un'acqua che definiamo "ionizzata ed alcalina", dotata di incredibili proprietà terapeutiche e in grado, nel tempo, di ristabilire tutte le funzioni del nostro organismo riportandolo allo stato di salute di quando eravamo più giovani."

Un vantaggio anche per il trasporto dell'acqua...

"Certamente. Ci sono persone che fanno anche tre piani di scale a piedi con le confezioni da sei bottiglie d'acqua in mano che pesano quasi 10 kg. Oggi per loro è finito l'incubo del trasporto delle bottiglie d'acqua, anche se non è solo questo il motivo che li ha spinti all'acquisto del dispositivo ionizzante Acquaredox."

Quali possono essere i benefici che derivano da quest'acqua?

"Chi ne fa uso può notare una sensibile riduzione di molti sintomi legati a pressione alta, diabete, mancanza d'energia, acne, dermatite, stitichezza, colite, difficoltà digestive, sinusite. Le signore riferiscono pure vistosi miglioramenti negli inestetismi della cellulite."

Al signor Capoferri chiediamo di parlarci, invece, del design

di ACQUAREDOX e delle sue caratteristiche tecniche.

"Acquaredox, dal design decisamente futuristico e gradevole, è disponibile in vari colori: rosso, blu, o silver argentato. Non solo è completamente automatico, ma sfiorando il display "touchscreen" per selezionare uno dei 6 tipi di acqua disponibili, oltre ad uscire l'acqua prescelta, una voce femminile ci informa di quello che sta accadendo."

Domandiamo a Stefano Capoferri quale sia la differenza tra ACQUAREDOX e i normali depuratori d'acqua ad osmosi inversa già diffusi da parecchi anni e perché un cliente dovrebbe acquistare Acquaredox piuttosto che un normale depuratore.

"Premettendo che non abbiamo nulla contro i depuratori ad osmosi inversa, devo precisare che tali dispositivi, non sono, a nostro avviso, la cosa migliore per tutelare la propria salute. Infatti oltre ad eliminare gli elementi inquinanti dell'acqua, essi ne eliminano anche i minerali preziosi e vitali."

Quali sono dunque i vantaggi di ACQUAREDOX?

"In quest'acqua sono molto evidenti le proprietà antiossidanti con indubbi benefici per il nostro corpo. L'acqua "ionizzata ed alcalina" permette al nostro corpo di disintossicarsi eliminando le scorie acide, le tossine ferme nei tessuti e gli acidi metabolici con più facilità. Nel nostro corpo si produce acido urico, per il consumo di carne; acido lattico, in seguito allo sforzo fisico; acido tannico, derivato da consumo di the, caffè, dalla nicotina (dal fumo); acido solforico per il consumo di carne di maiale; acido acetilsalicilico per l'uso di analgesici; acido acetico che deriva dal consumo di dolci e grassi; acido ossalico, dal consumo di cacao; acido nitrico dalla carne salmistrata e da

formaggi addizionati di sodio e calcio e acido carbonico che proviene dalle bibite gassate. Nel corso della nostra vita assumiamo sempre più cibi e bevande "acide" e il nostro stile di vita fa sì che nel nostro corpo si accumulino una quantità di scorie dannose per il nostro organismo. Bere acqua alcalina (il valore ottimale di PH consigliato è 9,5 con ORP - 300 / - 400) permette di ritrovare e incrementare la nostra vitalità fisica. Nell'acqua ionizzata alcalinizzante sono presenti anche ioni idrossili che vengono considerati gli "spazzini naturali" contro i radicali liberi. Pertanto, l'acqua prodotta dal dispositivo Acquaredox ha un gruppo molecolare più ristretto rispetto alle molecole d'acqua naturale potabile e questo permette l'assorbimento più veloce da parte delle nostre cellule. Significa che i clusters (microgruppi di molecole d'acqua) sono composti solamente da 5-6 molecole d'acqua anziché dalle 15-18 molecole dell'acqua di rubinetto o bottiglia. Pertanto quest'acqua con macromolecole molto più piccole è in grado di entrare nelle cellule e nei tessuti (lavandoli dall'interno) e rimuovere molte più scorie e tossine dannose rispetto alla normale acqua. Quindi bere quotidianamente acqua alcalina migliora l'assorbimento delle sostanze nutritive degli alimenti abbassando l'acidità di tutto il cibo. Anche la pelle ne trae beneficio ed avrà un aspetto più sano grazie ad un'idratazione più efficace. Vari studiosi da anni insistono che la prevenzione di diverse malattie consiste nel controllare l'equilibrio acido-basico(alcalino) del nostro corpo. E' stato infatti dimostrato scientificamente che l'iperacidità accumulata nel nostro organismo (causata da stress, inquinamento e alimentazione troppo "acidificante"), è una delle cause che portano allo sviluppo di malattie."

BENESSERE

guarda i video su www.acquaredox.it



ACQUAREDOX
è coperto da garanzia
della durata di 5 anni

ACQUAREDOX

subito tuo a partire da
0,90 centesimi al giorno.
Attenzione: solo per i
nuovi clienti e lettori di
Dipende in OMAGGIO:
macchina caffè espresso
di qualità (30 caffè inclusi).

Successivi caffè a 0,29 centesimi cad.
con scelta tra 4 miscele di qualità!!

LAVORA CON NOI

Cerchiamo collaboratori anche part time

“ACQUAREDOX” by Winnergy srl
Mazzano(BS) – Via Padana Superiore 9
Tel: 030 2054806 info@acquaredox.it

Numero Verde: 800 98 48 05

www.acquaredox.it

“ALIMENTAZIONE E LONGEVITÀ: SALUTE E BELLEZZA DALL’ACQUA E DAI CIBI”

con l'intervento di Massimo
Piacenza, nutrizionista
specializzato in naturopatia,
chinesiologia e tecniche
alternative.

**Bedizzole, giovedì 9
dicembre ore 20,00**

La partecipazione è gratuita a
numero chiuso (30 persone).

Preghiamo gli interessati di
prenotarsi inviando nome,
cognome e numero telefonico
di ogni partecipante a questi
recapiti:

**e-mail: info@acquaredox.it
sms: 392.2838634**

Con l'invio della conferma
comunicheremo il luogo esatto
dell'evento.

L'intervista

In esclusiva Dipende intervista la più grande tennista azzurra, Francesca Schiavone: con la vittoria al Roland Garros, quest'anno, ha il merito di essere la prima donna italiana vincitrice di un torneo del Grande Slam.



ragazze si avvicinino allo sport. Lo sport è disciplina, è educazione. Nel tennis io ho trovato un meraviglioso compagno di crescita. Mi auguro che siano in tanti giovani a trovare nello sport ciò che ci ho trovato io...."

So che frequenti spesso Desenzano, è qui infatti che ci siamo conosciuti. Come ti trovi e cosa ne pensi del Garda?

"Desenzano è una cittadina che a me piace molto. Il Lago di Garda è bellissimo sia in primavera che in estate. Per questo motivo ci sono passata spesso, anche per salutare alcuni amici che vivono

LA LEONESSA D'ITALIA

di Max Anzeloni - foto Ray Giubilo

Un volto non nuovo, il suo, per i gardesani: Francesca Schiavone infatti è spesso sul lago di Garda ed in particolar modo a Desenzano. E' qui che qualche anno fa l'abbiamo conosciuta e grazie all'amicizia che ci lega, siamo riusciti a strapparle un'intervista telefonica e, in esclusiva, magnifiche fotografie che ne esaltano le caratteristiche messe in campo in ogni suo match. Fasci di muscoli abbinati ad una grinta straordinaria, caparbia e soffe-

renza, appaiono in ogni suo sforzo fisico, mostrando la volontà di arrivare al limite delle proprie capacità fisiche e mentali facendo di lei una fuoriclasse. Gli sguardi, trasmettono quella "fame" di vittoria innata in Lei tanto da meritarsi il soprannome di Leonessa d'Italia.

Un anno eccezionale, che probabilmente tutte le tenniste del mondo vorrebbero vivere...

"Sono molto contenta della stagione che si è appena conclusa e sono già al lavoro per preparare la prossima, perchè per carattere voglio sempre qualcosa di più ed ho capito che ancora non ho finito: mi manca ancora qualche pezzettino per completare il mio puzzle."

Vincere a Parigi, per una tennista che nasce sulla terra battuta, è il massimo che si possa ottenere. Cosa hai provato quando hai alzato quel trofeo?

"E' stato un sogno che è diventato realtà.... già da bambina desideravo alzare quella coppa in quello stadio..."

Per gli italiani del tennis è stato come per gli italiani del calcio vedere capitano Cannavaro alzare la Coppa del mondo; quanto ti sei sentita orgogliosamente italiana?

"Ogni volta che ascolto l'Inno di Mameli sento un brivido alla schiena... La felicità vera l'ho provata alzando il mio trofeo al suono di quelle note, consapevole di ciò che significava per me e desiderosa di condividere con l'Italia la mia emozione così grande."

Essere il mito per tutte le ragazze che si avvicinano al tennis che responsabilità comporta e che orgoglio dà?

"Mito"? addirittura? A parte gli scherzi, ciò che mi piace è sapere che ragazzi e

proprio qui. Mi fermo spesso a mangiare in un agriturismo gestito da una famiglia splendida, immerso nel verde delle colline moreniche. E' in questi luoghi che trovo tranquillità, semplicità e l'energia



La scalata verso il successo di Francesca Schiavone, inizia nell'ottobre del 2003, quando diventa la migliore giocatrice italiana entrando tra le prime venti tenniste al mondo. Un'altra tappa importante, Francesca la raggiunge nel gennaio del 2006, quando risale la classifica mondiale fino all'undicesimo posto, ma è nel giugno del 2010 che entra veramente nell'Olimpo del tennis mondiale. Vincendo il suo terzo titolo a Barcellona ma soprattutto trionfando sulla terra rossa di Parigi del Roland Garros, raggiunge la sesta posizione del ranking mondiale diventando la migliore azzurra di tutti i tempi e l'unica ad aver mai vinto un titolo nello Slam. Impressionante il suo apporto alla nazionale italiana che prende per mano portandola alla quarta finale di Fed Cup negli ultimi cinque anni ed alla terza vittoria: un'impresa davvero degna di entrare nella storia del tennis.



che mi serve per ripartire.”

Vuoi fare un saluto e una dedica ai gardesani?

“Certo, Assolutamente sì. Un saluto a tutti ed i miei migliori auguri di Buone Feste a tutti voi!”

Ringraziamo Francesca per le emozioni incredibili che ci ha trasmesso e che siamo sicuri continuerà a regalarci attraverso uno sport che per anni a livello nazionale non ci aveva dato quanto ha saputo darci con lei. La sua grinta, la sua determinazione e la sua testardaggine nel voler raggiungere gli obiettivi prefissati ci fa sperare in ancora tanti appassionanti match da gustare, da vivere e da rivedere senza stancarci mai.

Ricambiamo gli auguri di Buone Feste a Francesca ed a tutto il suo Team augurandole ed augurandoci di festeggiare ancora tanti trionfi insieme.

In bocca al lupo Francy...





Montichiari (Bs) 29 gennaio - 6 febbraio **SAMARCANDA 2011**

Torna presso il Centro Fiera di Montichiari, la 24° edizione di "Samarcanda", mostra mercato d'antichità, collezionismo, modernariato, decorazione e oggettistica: nove giorni dedicati a collezionisti ed appassionati di arte e di antiquariato. "Samarcanda conta su un nucleo fedele di espositori che, ogni anno, premiano la formula vincente della mostra" spiega Ezio Zorzi, direttore del Centro Fiera. *"L'evento propone un'offerta di antiquariato in grado di accontentare tutti e si inserisce alla perfezione in un territorio che, da anni, dimostra un'attenzione consolidata e sempre in crescita per le iniziative di qualità legate all'arte"*. Anche quest'anno i visitatori potranno contare su una ricca offerta che abbraccia una molteplicità di stili e tendenze, in una combinazione in grado di soddisfare appieno le aspettative di un pubblico sempre più esigente ed eterogeneo: la mostra saprà proporre un percorso classico nell'antiquariato, che non mancherà tuttavia di dare spazio a contenuti innovativi. *"Samarcanda fa leva sul giusto connubio fra tradizione e novità"* spiega Silvia Dalcò, curatrice della mostra. *"In fiera sarà possibile ammirare una molteplicità di stili che partono dalla tradizione ma che si aprono ai nuovi linguaggi e alla contaminazione. Samarcanda, in sintesi, è proprio questo: una rassegna dalla tradizione forte, che conserva il suo equilibrio senza rinunciare però a sperimentare. Samarcanda è una mostra che ha tutte le caratteristiche per coinvolgere anche il pubblico più giovane, quello che si accosta con più curiosità a questo mondo e vuole imparare a scoprirlo"*, conclude Dalcò. *"Accanto all'offerta classica che, da oltre vent'anni, è la cifra stilistica della mostra, proponiamo inserti a tema che guardano al vintage, al modernariato e, ad esempio, alla bigiotteria americana di valore"*.

Info: Orari di apertura: sabato e domenica dalle 10 alle 20; dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20, www.centrofiera.it

Alessandra Andreolli

mercatini dell'antiquariato

PRIMA DOMENICA DEL MESE

Desenzano del Garda (BS)

Gioielli e Oggetti d'arte, 50 espositori,
info 030 9916029

Orzinuovi (BS)

Mobili e Oggettistica, 40 espositori,
info 030 9942100

Sabbioneta (MN)

Piccolo antiquariato e collezionismo,
via Gonzaga, info: 0375 221044

Ostiglia (Mn)

Cose del passato, centro storico
Info tel 03867302511

PRIMO SABATO DEL MESE

Toscolano Maderno (BS)

"A pescà en del vecc", piazzale Nassiriya
dalle ore 8.00 alle ore 19.00

SECONDO SABATO DEL MESE

Rovereto (TN)

Mercatino dell'antiquariato

TERZO SABATO DEL MESE

Toscolano Maderno (BS)

"A pescà en del vecc", piazzale Nassiriya
dalle ore 8.00 alle ore 19.00

SECONDA DOMENICA DEL MESE

Brescia

Quadri e mobili, 80 espositori,
piazza della Vittoria, info 030 2977863

Castelleone (CR)

Piccolo antiquariato, 160 espositori,
centro storico, info 0374 56379

Pandino (CR)

Mostra oggettistica d'epoca, 50 espositori, al
coperto, arcate di Castello Visconteo

Poggio Rusco (MN)

Collezionismo, artigianato, oggettistica,
70 espositori, info 0386 733122

Solferino (MN)

Mercato del piccolo antiquariato, collezionismo e curiosità. Piazza Castello da marzo a dicembre. Info: 0376854360

Villafranca (VR)

Mercatino dell'antiquariato

TERZA DOMENICA DEL MESE

Asola (MN)

Asolantiquaria, aperto ad antiquari ed hobbisti, piazza XX Settembre, escluso il mese di Agosto. Info: 0376733032.

Bardolino (VR)

Mercatino dell'Antiquariato, Lungolago Riva Cornicello, ore 9.00-18.00,
info: 045 6213246

Bergamo Alta

Libri, Stampe, 50 espositori,
piazza Angelini, info 035 216374

Cremona

Mobili e Collezionismo, 80 espositori, presso Cattedrale, info 0377 32413

Lonato (BS)

Mercantico, antiquariato, modernariato e

collezionismo, info: 030 9130238

Mantova

Aperto ad antiquari, collezionisti ed hobbisti,
piazza Sordello.

Info: 0376 225757

QUARTA DOMENICA DEL MESE

Gonzaga (MN)

Mercatino di antiquariato Del c'era una volta, anche Lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio. Info: Circolo Filatelico 0376 58617 o Comune 0376 526311.

Piazza Matteotti

Rivarolo Mantovano (MN)

Mercatino dell'antiquariato, esposizione interscambio oggetti di piccolo antiquariato e da collezione. Piazza Frinzi,
info: 0376 99700

Suzzara (MN)

Mobili, Oggetti e Giocattoli, 180 espositori, centro storico. Sospeso per il mese di agosto, Cose d'altri tempi Mercatino di antiquariato.

Piazza Garibaldi

Valeggio sul Mincio (MN)

Mercato dell'antiquariato.
P.za Carlo Alberto. Dalle 10.00 alle 19.00. info 045 7951880.

La redazione non è responsabile di eventuali modifiche rispetto al calendario riportato. Invitiamo i lettori a contattare gli organizzatori prima di recarsi sul luogo



Manuela Sala seleziona con cura prodotti di alta gastronomia tanto da realizzarne una collezione di sapori suadenti nelle sempre eleganti confezioni regalo.

Per le proposte del Natale 2010, ci sono alcune novità che rispecchiano l'esigenza crescente di prodotti alternativi e biologici, nascente da nuove esigenze alimentari.

Attenta alle esigenze personali di ogni azienda o utente privato Manuela Sala realizza le confezioni rispettando il gusto personale del cliente, e aspettando le festività vi saluta e vi augura di cuore...

Buon Natale



AZIENDA AGRICOLA PROVENZA- SHOWROOM E CANTINA

VIA COLLI STORICI DESENZANO DEL GARDA (Bs) TEL 030 9910006 FAX 030 9910014

WWW.PROVENZACANTINE.IT INFO@PROVENZA.NET

WWW.MANUELACONFZIONIREGALO.IT INFO@MANUELACONFZIONIREGALO.IT

QUALUNQUE COSA HAI IN TESTA, IL CASCO LA PROTEGGE.



Maria Teresa Vivaldini, neo Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici: l'attività degli interventi del settore, la conferma degli impegni assunti nonostante il periodo di crisi, senza trascurare ambiziosi traguardi come, tra gli altri, la ripartenza programmatica dell'Autostrada di Valtrompia.

BRESCIA E PROVINCIA on the road

di Raffaella Visconti

Brescia e Provincia, cantieri evolutivamente e concretamente sempre aperti su lavori e progetti di pubblica utilità. Nonostante le complicazioni oggettivamente evidenziate dalla crisi. Così in Provincia si lavora di lena. Su questioni importanti per il miglioramento della qualità strutturale destinata al bene comune. In primo piano prevenzione, informazione e progetti a favore di sicurezza, costruzione e ammodernamento di strade e piste ciclabili. Con un'Autostrada della Valtrompia pronta a ridecollare non solo nei sogni. Maria Teresa Vivaldini, neo eletto Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici, raccoglie l'eredità di Mauro Parolini, con l'elegante e decisa volontà di raggiungere i risultati previsti dalla programmazione del settore di cui è responsabile *"A cominciare dalla sicurezza sulle strade – spiega con chiarezza Maria Teresa Vivaldini – con l'obiettivo, certamente ambizioso, ma che dobbiamo perseguire senza tregua, di arrivare allo zero assoluto di morti sulle strade. In provincia di Brescia abbiamo*

comunque già fatto buoni progressi. Dal 2001 infatti il numero delle vittime si è dimezzato, ma c'è ancora moltissimo da fare". Questo ulteriore fare necessita dunque di metodi di intervento operativi riassunti dall'Assessore Vivaldini *"in tre precise tipologie: dalla messa in sicurezza del maggior numero di siti stradali strutturalmente pericolosi, alla prosecuzione divulgativamente capillare delle campagne pubblicitarie tematiche. Fino agli incontri organizzati negli istituti scolastici sulla prevenzione in materia, in collaborazione con l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada"*. Iniziative in pieno svolgimento, che si aggiungono agli altri fondamentali impegni inerenti alla costruzione e all'ammodernamento della rete viaria provinciale. *"Nonostante la crisi conclamata e il cosiddetto patto di stabilità, che vincola enormemente la nostra operatività – sottolinea con soddisfazione l'Assessore Vivaldini – a Brescia e Provincia i cantieri pubblici sono in piena attività. Ricordo tra gli altri quelli relativi alla già molto nota*

BREBEMI – arteria di collegamento Brescia, Bergamo, Milano. Senza dimenticare la variante della Statale 42, oltre a quella Barghe Idro che prevede un costo complessivo di circa 75/milioni di Euro. Mentre presto, visto il parere positivo del Consiglio di Stato, ripartiranno progetti e iniziative per l'autostrada della Valtrompia". Cambio di versante, ma sempre rivolto alle strutturazioni viarie, e relazione puntuale su allargamento della rete ciclabile *"Il piano integrato a cura di Regione, Province e Comuni – precisa l'Assessore ai Lavori Pubblici – prevede la costruzione, già in fase di appalto per 2.500.000 Euro, di 30 km di piste ciclabili su percorsi quali Lonato - Castiglione - Desenzano - Salò - Gargnano. A breve contiamo inoltre di appaltare – annuncia in conclusione Maria Teresa Vivaldini – altri due percorsi di quasi 7,5 km che riguardano i territori di Campione e Limone, dal costo preventivo di 3.700.000 Euro"*. Per una Provincia sempre più efficacemente e senza rischi on the road.



Dipende TV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Intervista televisiva a MARIA TERESA VIVALDINI



Il saluto di mons. Gianfranco Mascher, vicario generale della diocesi di Brescia, all'assemblea annuale della Compagnia delle Opere di Brescia

È possibile chiudere la stagione dei conflitti e delle dicotomie e inaugurare una più proficua stagione fatta di alleanze e collaborazione?

FARE IMPRESA: l'alleanza possibile tra imprenditori e collaboratori

di Chiara Gandolfi-ufficio stampa CDO Brescia

I relatori intervenuti all'assemblea annuale della Compagnia delle Opere di Brescia ne sono convinti e l'hanno testimoniato con passione, dando vita a un momento di riflessione molto apprezzato dagli oltre 1.300 presenti e da mons. Gianfranco Mascher, vicario generale della diocesi di Brescia, che non si è limitato a portare il saluto del Vescovo, ma ha introdotto la serata con un contributo sul tema dell'assemblea: *«In un passaggio critico come quello che stiamo vivendo mi pare ricco di prospettive il constatare che un'assemblea così qualificata e numerosa stia ponendo al centro della sua riflessione "le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini e delle donne e di quelli che sono particolarmente in necessità" (Concilio Vaticano II). È attraverso momenti come questo che l'Amore si fa coscienza e*

conoscenza, orientate a decisioni concrete». Perché vedere in conflitto mercato e Stato? O capitale e lavoro? Sono tutti fattori interdipendenti fra loro chiamati a collaborare per un bene e uno sviluppo comuni. Come ha detto Carlo Pelanda, economista e docente di Politica economica internazionale della University of Georgia, concludendo il suo intervento, «questo è il tam-tam che cresce nelle élite di tutto il mondo: perché non

passiamo dai linguaggi del conflitto a quelli dell'alleanza?». Per tutti sta diventando chiaro quanto sarebbe fruttuoso. Non tutta la realtà è conflittuale. Nel rapporto quotidiano con le imprese, la commissione Economia e Pmi della CDO, ha potuto osservare come le imprese con assenza di conflitto abbiano alcune caratteristiche comuni. Lo ha spiegato Paolo Preti, professore di Organizzazione delle pmi all'Università L. Bocconi, che ha partecipato alla commissione e alla redazione del manifesto *“Fare impresa”*, che ha offerto lo spunto iniziale per il tema dell'Assemblea e per gli interventi dei relatori: *«Oggi l'assenza di conflitto è particolarmente evidente nelle imprese in cui non è presente il sindacato e, soprattutto, dove le persone mantengono una identità, dove hanno un nome e un cognome»*. Appartenere a una stessa comunità, quindi, renderebbe i legami più favorevoli e collaborativi. Preti, concludendo l'assemblea, ha offerto anche

un suggerimento ai sindacati: *«Convergere sulla continuità dell'impresa, che è il punto di interesse comune sia degli imprenditori, sia dei lavoratori»*. La parola all'impresa. Non potevano mancare gli interventi di due imprenditori, oltre che di successo, di stimolo e di esempio per tutti coloro che, con fatica e responsabilità, stanno affrontando la crisi e cercando di cavalcarla, anziché subirla. Riccardo Ruggeri, operaio e manager Fiat, oggi editore e imprenditore, ama particolarmente i momenti di crisi, *«gli unici in cui il mercato sia veramente democratico»*. A 70 anni ha creato una maison d'alta

moda e affrontato, in pochi anni, il passaggio generazionale puntando sul coinvolgimento di tutti i collaboratori. Come? Seguendo i propri valori e dando l'esempio. Un esempio molto lontano dai super-manager mediatici che *«parlano continuamente di etica, ma non hanno nulla da dire: molte chiacchiere e delle bugie ben dette»*. Il bresciano Fiorenzo Castellini, amministratore delegato delle Castellini Officine Meccaniche Spa, ha scelto di approfittare della crisi per acquistare una nuova sede che non sarà solo un nuovo polo produttivo, ma una nuova situazione lavorativa. La crisi chiede il cambiamento e Castellini ha deciso di sfruttare questo periodo per affrontare un progetto non solo innovativo, ma audace. Quando il mercato ripartirà e molte imprese inizieranno a rimettersi in piedi lui sarà già pronto, in pieno sviluppo, con i propri collaboratori coinvolti in un nuovo habitat lavorativo che favorisca il confronto, la crescita, la fiducia e la collaborazione.

Presente da 46 anni sul mercato, la De Carlo – azienda della Provincia di Taranto con 300 dipendenti - produce e distribuisce la più ampia gamma di infissi in legno e legno-alluminio per soddisfare le esigenze più differenti in termini di comfort, design, sicurezza e rispetto dell'ambiente.



Nicola De Carlo, AD della De Carlo Infissi Spa

IN NETWORK CON CDO

Dietro i serramenti De Carlo c'è tutta la competenza e l'impegno dei suoi progettisti, coniugata con l'attività di ricerca e di sviluppo e, dunque, l'innovazione continua di prodotto e di processo.

“Siamo ormai presenti in tutta Italia e sempre più anche all'estero – spiega Nicola De Carlo, AD della De Carlo Infissi Spa – ed operiamo con esperienza, professionalità ed attenzione continua alle esigenze di mercato fornendo soluzioni complete dal progetto alla posa in opera. Dopo Mantova, Bergamo e Pero, abbiamo scelto di rafforzare la nostra

presenza nel mercato lombardo con l'apertura – lo scorso 23 luglio – di una nuova Filiale a Castel Mella. La scelta di localizzare uno show room a Brescia rientra nel programma di potenziamento della rete di vendita De Carlo, realizzata attraverso una strategia di distribuzione, di prodotto e di servizio articolata in un network di Filiali (11) e Concessionari “E' la finestra” (ben 50) presenti in maniera sempre più capillare con un marchio, un'immagine e servizi che sono parte integrante della filosofia aziendale”. “Dal 2009 – prosegue l'AD – l'azienda ha inoltre scelto di diventa-

re socio CDO sulla base di una piena condivisione della mission dell'Associazione, dei valori insiti nel “fare impresa” e “fare network”, nell'incontro e nella mutua collaborazione tra realtà imprenditoriali, anche non necessariamente appartenenti allo stesso settore merceologico.

L'appartenenza alla CDO ha confermato uno dei punti cardine della stessa filosofia aziendale, ovvero che la creazione di relazioni tra imprese non può che rappresentare un'opportunità in termini di benefit derivanti dallo scambio di strumenti e servizi tra le parti coinvolte”





Comune di Peschiera del Garda Città Turistica e d'Arte

L'Amministrazione Comunale di Peschiera del Garda, su proposta dell'assessore Eva Di Lorenzo, indice un concorso di idee per la riqualificazione della piazza Ferdinando di Savoia, data la rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo del sito.

NUOVE IDEE PER PIAZZA SAVOIA



Piazza Ferdinando di Savoia, meglio conosciuta come Piazza D'Armi, in passato fu base militare dei romani, poi degli Scaligeri, in seguito dei veneziani ed infine degli austriaci. Fanno da cornice, ai lati, il lungo edificio del Carcere Militare, nato come Ospedale D'Armata, la Chiesa parrocchiale di S. Martino con a lato l'area archeologica, il Borgo Storico e l'imbocco naturale del fiume Mincio, emissario del Lago di Garda e l'ex scuola elementare Dante Alighieri, recentemente alienata a privati. In conside-

razione dell'importanza storica ed artistica dell'area e dell'intervento, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione un montepremi complessivo di € 30.500 (Euro trentamilacinquecento), oneri fiscali e contributivi compresi. Ai concorrenti è richiesta una proposta progettuale che consenta di acquisire idee per la sistemazione dell'area oggetto del concorso aperto agli architetti ed agli ingegneri, iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini professionali.

Gli elaborati andranno consegnati entro il 120° giorno dalla data della pubblicazione che è stata il 22 novembre scorso. Gli obiettivi del progetto di riqualificazione sono quelli di spostare l'asse di interesse del centro storico cittadino verso la Piazza d'Armi, valorizzare il contesto storico della piazza e più in generale del contesto cittadino, creare uno spazio pedonale predominante con aree di parcheggio e sosta ed un percorso carrabile che colleghi la piazza con la viabilità comunale (da via XXX Maggio ai Voltoni, e/o viceversa). Inoltre deve essere incentivata la rivalutazione della Chiesa Parrocchiale mediante la creazione di un adeguato sagrato. Il progetto è tenuto a contenere un'eventuale ipotesi di un collegamento verticale adeguato tra il livello della piazza ed il livello del ponte dei Vol-

toni e assicurarne la continuità progettuale attraverso una pavimentazione unitaria, oltre a rivalutare il tema dell'acqua e della preesistente darsena e deve valorizzare il sito archeologico posto in fregio alla chiesa parrocchiale di San Martino.

Il costo della realizzazione del progetto non dovrà superare la cifra di € 1.500.000 oltre IVA, inoltre il progetto dovrà rispettare reali criteri di fattibilità, considerando la storicità e l'importanza monumentale della piazza e dovrà essere messo in evidenza il contesto storico che si affaccia sulla piazza. I premi saranno così assegnati: un importo di 15.000 € al progetto vincitore; un importo di 9.000 € al progetto secondo classificato, un importo di 4.000 € al progetto terzo classificato. E' previsto un rimborso spese di 500 € per i successivi cinque progetti classificati. Il bando è stato stilato con la collaborazione della "Commissione per la valorizzazione dei beni monumentali e del centro storico", composta da: Eva Di Lorenzo (Presidente), Stefano Fraccaroli, Walter Montresor, Daniele riversi, Flavio Amicabile e con la preziosa collaborazione del Presidente dell'Ordine degli architetti di Verona arch. Arnaldo Toffali.

L'intero bando sul sito del comune in home page:
<http://www.comune.peschieradelgarda.vr.it>

In India il cognome non serve. In Italia è obbligatorio. Per aggiungerlo al nome la legge indiana richiede di annunciarlo sul giornale. Trascriviamo con piacere, raccontando la storia di nonna Jeeto, che oggi si chiama anche Kajla per poter stare vicino a figlio, nuora e nipoti che lavorano a Soiano

“Io, moglie di Chanan Ram, Residente in Adhikare P.O. Sham Chaurasi Teshil & Dist. Hoshiarpur; domiciliata in Soiano del Lago (BS) via Avanzi 5, ho cambiato il mio nome Jeeto in Jeeto Kajla. Tutti ne prendano nota”.

BUROCRAZIE ONOMASTICHE

Perturbante, obbligata riclassificazione onomastica. Che necessita di nome e cognome. Per mantenere permesso di soggiorno, lavoro e messa in opera dell'esistenza quotidiana tra i confini della nostra Italia. Così la formula ossigenata alla regola burocratica si manifesta nella dizione formale a mezzo stampa rammentando che “Io, moglie di Chanan Ram, Residente in Adhikare P.O. Sham Chaurasi Teshil & Dist. Hoshiarpur, domiciliata in Soiano del Lago (BS) via Avanzi 5, ho cambiato il mio nome Jeeto in Jeeto Kajla. Tutti ne prendano nota”. Che in pratica vuol dire che al nome - Jeeto - si è aggiunto il cognome - Kajla. Che in India non è indispensabile. Visto che la definizione utile ad identificare la provenienza di famiglia può anche non essere descritta. Al contrario in Italia è obbligatoria. Tanto obbligatoria da diventare essenziale per il rinnovo del permesso di soggiorno. La storia, riassunta nella glaciale ottemperanza della dicitura che aggiunge in nomination un pezzetto burocratico formato occidente, accade a Soiano del Lago. Dove nonna Jeeto è arri-

vata dall'India per accudire i nipotini Giresh e Harsh, figli di Meena e Garmit Sint, coppia di indiani, loro sì possessori di cognome ufficiale, che da circa un lustro lavora alle dipendenze del Frantoio Manestrini. Poi la scoperta. Alla prima richiesta di rinnovo dell'autorizzazione a soggiornare in Italia. Alla mamma di Garmit manca il cognome. In India non serve. Jeeto basta e avanza. Ed allora, di fronte alla legge italiana che impone la successione del Giovanni Rossi con ossessivo rituale cartaceo ufficiale, si riparte dalla normativa indiana. Per la quale è sufficiente che chiunque descriva l'aggiunta o il cambio della sua descrizione identificativa personale, comunicandolo al mondo intero, in questo caso ad indiani ed italiani, per fare sì che l'identità cambi. Non male come velocità di esecuzione formale per un paese come il nostro dove la certificazione arriva a vertici di esasperante absurdità. Benvenuta dunque nonna Jeeto Kajla nel regno dei nomi che fanno la differenza.

Da cosa non si sa. Ma fa lo stesso.



STUDIOPRINCE

HOME PHILOSOPHY



L'arte dell'abitare

Specializzati nel coordinamento sapiente degli elementi, gli architetti di Studio Prince uniscono le esigenze ed i sogni dei committenti, realizzando progetti all'avanguardia nel pieno rispetto della home philosophy: l'arte dell'abitare...



Studio tecnico STUDIOPRINCE srl Desenzano del Garda (Bs), via Mazzini n.23, tel.: 030.9127119 web: www.studioprince.it

Agenzia
RONCHI
di Laura Ronchi

SERVIZI IPO-CATASTALI | PRATICHE CAMERA DI COMMERCIO
DENUNCE DI SUCCESSIONE | PREPARAZIONE ATTI IMMOBILIARI

LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E LA COMPETENZA



Esterino Caleffi

Prima dell'entrata in vigore, nell'anno 1990, del nuovo ordinamento degli enti locali, approvato con la legge 142/1990 e successivamente ricompreso, con altre norme succedutesi nel decennio 1990 – 2000, nel decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, il consiglio comunale era competente a deliberare su quasi tutte le materie di interesse del comune, con la sola eccezione per alcune di dettaglio. Ma, poiché tale ripartizione di competenze portava spesso ad un rallentamento dell'attività amministrativa, per le evidenti difficoltà a deliberare con la necessaria speditezza da parte dell'organo consiliare, vi si avviava con l'adozione da parte della giunta, sotto la sua responsabilità, di un grande numero di deliberazioni rientranti nella competenza consiliare, le quali dovevano poi essere portate alla ratifica del consiglio comunale, che poteva avvenire anche a distanza di molto tempo dall'adozione, in quanto la legge non fissava un termine per la stessa, a pena di decadenza.

Con questo quadro normativo, avveniva che gli ordini del giorno delle sedute consiliari contenessero lunghi elenchi di deliberazioni della giunta da ratificare e ciò portava le minoranze a protestare per l'uso eccessivo che la giunta aveva fatto del ricorso all'istituto

della "assunzione dei poteri del consiglio", mentre la risposta costante dell'esecutivo e della maggioranza, a giustificazione di tale comportamento, era monacorde e cioè che si era stati costretti ad operare in tal modo per la lentezza a deliberare dell'organo consiliare, a fronte dell'urgenza di dare rapida soluzione ai vari problemi che si erano andati manifestando tra una seduta e l'altra del consiglio.

A questo riguardo, va detto che una tale situazione si registrava pressoché in tutti i comuni, indipendentemente dal colore politico della coalizione di governo.

In sostanza, si determinava una situazione simile a quella relativa alla adozione dei decreti – legge operata al Governo centrale e portati in conversione alle Camere; ma, almeno, per i decreti – legge era ed è prevista, dall'articolo 77 della Costituzione, la perdita di efficacia sin dall'inizio, se non sono convertiti in legge entro sessanta giorni dalla loro pubblicazione.

Con la riforma dell'ordinamento degli enti locali – legge 142/1990 e decreto legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni – si è posto fine alla situazione sopra descritta mediante il capovolgimento della normativa ante 1990: il consiglio è diventato "l'organo di indirizzo e controllo politico – amministrativo" e gli è stata attribuita la competenza a deliberare limitatamente ad alcuni atti fondamentali elencati nell'articolo 42 del testo unico. Per contro, la giunta in ordine a tali atti fondamentali non può più deliberare assumendo i poteri del consiglio, fatta eccezione per le sole "variazioni di bilancio", ma, in questo caso, la relativa deliberazione va sottoposta alla ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

L'entrata in vigore della nuova normativa è stata inizialmente accolta con favore e le è stato pure riconosciuto l'indubbio pregio di avere ben determinato le competenze, nel senso che al consiglio è stata attribuita la funzione di vero e proprio "parlamentino" dell'ente locale, chiamato a dettare la normativa statutaria e regolamentare dello stesso e ad occuparsi degli altri temi strategici per la comunità comunale, lasciando all'esecutivo (giunta)

il compito di collaborare con il sindaco nel governo del comune, di occuparsi della attuazione degli indirizzi generali dettati dal consiglio e dei pochi atti di gestione non rientranti nella competenza dei dirigenti e dei responsabili dei settori, nonché dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Purtroppo, nel nostro Paese, la grande parte delle persone è innovatrice in teoria, ma ben ancorata all'esistente nella pratica, tanto è che dopo non molto tempo dall'entrata in vigore delle nuove norme si è cominciato a dire che, con la riforma dell'ordinamento degli enti locali, il consiglio è entrato in una specie di "cono d'ombra", nel senso che poche materie sono state mantenute nella sua competenza ed aumentate invece sensibilmente le competenze degli altri due organi di governo dell'ente locale: giunta e sindaco. Se un simile rilievo può avere un riscontro per il sindaco, soprattutto per ciò che riguarda il potere di ordinanza, che, per altro, si è andato accentuando solo negli ultimi tempi con le recenti disposizioni sulla sicurezza, altrettanto non si può sostenere per la giunta, che mantiene le sole attribuzioni appena più sopra richiamate.

Mentre, appare difficile sostenere che le attribuzioni del consiglio comunale siano ridotte di molto avendo competenza a deliberare sulle seguenti materie: statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti, programmi, relazioni revisionali e programmatiche, piani finanziari, elenchi dei lavori pubblici, piani urbanistici, convenzioni tra enti, pubblici servizi, disciplina delle tariffe di tributi ed ora anche in tema di aliquote degli stessi, acquisti ed alienazioni di beni immobili, appalti, concessioni e contrazione di mutui che non siano già previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio, emissioni di prestiti obbligazionari. E l'elenco non è completo, in quanto in altre disposizioni di legge, sono rinvenibili materie attribuite alla competenza dell'organo consiliare. Di recente, ad esempio, con la manovra finanziaria del corrente anno (decreto – legge n. 78/2010, convertito nella legge 122/2010) la nomina del consiglio tributario, per la partecipazione dei comuni agli accertamenti fiscali e contributivi.

ANZA PER LA GESTIONE NEGLI ENTI LOCALI

In ogni modo, se si può parlare di diminuzione quantitativa delle materie attribuite all'organo consiliare, del resto resa necessaria per la eliminazione delle criticità presenti con il precedente ordinamento e di cui si è detto in apertura, bisogna al tempo stesso ammettere una loro netta elevazione qualitativa, che non si può continuare a non cogliere. Purtroppo, ad ormai venti anni da detta riqualificazione, si deve constatare che non è seguita una convinta adesione al dettato normativo, nel senso che molti (troppi) amministratori preferiscono continuare ad occuparsi di problemi gestionali, a volte anche di scarso rilievo, e, comunque, non più rientranti nella loro competenza, bensì in quella dei dirigenti e dei responsabili di settore, anziché trattare con l'attenzione che meritano i temi programmatici fondamentali per l'ente ed agli stessi amministratori specificatamente assegnati dalla vigente legislazione, avendo cura di controllare che l'apparato burocratico, anche sulla scorta di indirizzi ricevuti, vi dia concreta attuazione.

Tale modus operandi è principalmente riconducibile a due motivi: 1° la cura della normativa statutaria e regolamentare, per altro, in continua evoluzione a causa della mutevole legislazione statale e regionale, l'esame dei temi attinenti allo sviluppo della comunità locale, per deliberare consapevolmente su di essi, l'esercizio del controllo politico – amministrativo relativo all'attuazione dei programmi approvati, tema di elevata rilevanza, soprattutto dopo l'avvenuta soppressione del controllo esterno sugli atti, richiedono adeguata preparazione e non approcci estemporanei e conseguentemente di non improvvisarsi amministratori, ma l'obbligo di dotarsi almeno di un bagaglio di base sull'ordinamento giuridico locale. E' la mancata intrapresa di questo impegno che porta necessariamente a rifugiarsi in materia di più facile accesso; 2° è pur vero che l'esercizio della gestione può dare una subitanea, anche se momentanea, visibilità, cui può conseguire la sensazione di un tornaconto immediato in termini di consenso che, però, nel medio e lungo periodo si dimostra effimero, perché l'amministrare con detta modalità non contribuisce a risolvere i problemi

strutturali e per di più crea confusione di ruoli e può anche ottenere il risultato di deresponsabilizzare, almeno in qualche misura, i preposti per legge alla gestione stessa.

In via conclusiva, si può sostenere che non sarà da un ampliamento delle attribuzioni del consiglio comunale che potrà scaturire un miglioramento nel funzionamento degli enti locali, dato atto che, come si è visto, le attuali materie assegnate ricomprendono già tutto ciò che

è di loro fondamentale interesse. Mentre, per quanto riguarda "la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica" va escluso l'intervento diretto degli amministratori, poiché illegittimo secondo il vigente ordinamento, e deve invece essere esercitato l'intervento indiretto sulla stessa attraverso il controllo politico – amministrativo per il costante monitoraggio dei programmi e la verifica della applicazione degli indirizzi dati ai responsabili degli uffici e dei servizi per attuarli.





Teatro Morenico del Garda

DipendeTV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:

Intervista televisiva al Presidente delle Colline Moreniche Luigi Lonardi

Per maggiori informazioni

sullo studio geologico è possibile consultare il sito www.lagodigarda.it

di Luigi Lonardi

Tempo fa ebbi l'opportunità di scrivere su Dipende alcune mie considerazioni sul Garda e le Colline Moreniche, a proposito di: "Teatro o doppio teatro", riferendomi alla forma delle cerchia moreniche a sud del lago. Di recente ho avuto modo di partecipare a un interessantissimo convegno in occasione della tradizionale Festa dell'uva a Monzambano. Durante l'incontro si è dibattuto dell'identità territoriale legata ad un'espressione culturale di antica tradizione come la produzione del vino, ma è emersa una certa confusione sull'immagine del territorio stesso. Nella medesima occasione, inoltre, ho ricevuto una bella brochure dell'Ersaf (Ente regionale per i servizi all'Agricoltura e alle Foreste) della Regione Lombardia che descrive i suoli e i paesaggi della provincia di Mantova con la terminologia scientifica usuale, definendo la zona geografica delle Colline Moreniche del Garda "Anfiteatro morenico del Garda".

Ecco perché voglio ritornare a parlare di teatro morenico. Su questa terra di confine, dove sono stati protagonisti gli interessi dei potentati del medioevo, della Repubblica di Venezia e dell'Impero, con alterne occupazioni e scontri cruenti fino alla sanguinosa battaglia di Solferino e San Martino, è maturata una predisposizione all'accoglienza dello straniero, a scapito della collaborazione fra i componenti delle plurima comunità locale, i "Morenici" del Garda. Questa popolazione eterogenea oggi, dopo aver già dimostrato unanimità nel 1859 durante il soccorso

ai feriti dell'epico scontro tra l'esercito alleato Franco-Piemontese e l'esercito Asburgico, è chiamata ancora una volta dalla storia ad agire in modo univoco: ora è chiamata a progettare per un solo obiettivo, quello dello sviluppo territoriale compatibile con la storia e l'ambiente. Nella società dell'informazione globale agli albori del terzo millennio, per non smarrirsi credo sia necessario ritrovare la propria identità che, se dal punto di vista storico è confusa, dal punto di vista geografico però è chiara e coincide con le Colline Moreniche del Garda. Sottolineo Colline Moreniche del Garda e non "anfiteatro morenico del Garda". Mi appresto a precisarne le ragioni.

L'ambito geografico delle Colline Moreniche del Garda si colloca ai margini meridionali del bacino del lago di Garda, in particolare nel bacino idrografico del Mincio e del Chiese orientale, con i rispettivi terrazzamenti e i depositi sabbiosi del dilavamento morenico. Dalla profonda antichità delle ere geologiche, per ben quattro volte le glaciazioni hanno interessato la fossa tettonica del Garda (che non è una comune valle glaciale), depositando i detriti morenici a sud, in un arco **teatrale** unico nel suo genere perché si origina da due zone pedemontane distanti circa 15 chilometri tra loro. Una serie di archi concentrici, depositati periodicamente dalle spinte glaciali e dalle abbondanti acque di scioglimento, causato dalle migliori condizioni termoclimatiche, fornite anche dall'apporto del sistema fluvio-glaciale atesino. Durante le prime avanzate glaciali del Quaternario, il paleo-fiume Adige si riversava, attraverso la sella del Terlago, nel Basso Sarca per sboccare nella fossa tettonica del Garda. Anche dalla conca

di Rovereto è verosimile che le acque raccolte oltrepassassero la sella di Loppio per riversarsi nell'attuale valle del Sarca (si vedano le Marmitte dei giganti), realizzando un'affluenza di sinistra dell'antico corso dell'Adige e depositando così i propri sedimenti atesini nei depositi morenici a sud della fossa tettonica aperta verso la pianura, una fossa tettonica che ha il proprio fondale a centinaia di metri sotto il livello del mare. Se la valle del Mincio, fiume emissario che solca le colline, percorre il paleo-alveo dell'Adige si spiega perché nella zona pedecollinare di Goito, Volta Mantovana, Guidizzolo, Medole e Carpenedolo, si trovino ghiaie e sabbie del Sarca e dell'Adige. Una dimostrazione inequivocabile di appartenenza territoriale all'ambito interessato dalle glaciazioni, fin dall'antichissima glaciazione günziana. Un suolo dalla ricchezza minerale complessa per impasto di rocce di tre regioni litologiche differenti, di detriti della zolla alpino-lombarda e della catena del Baldo e Lessinia, oltre a quelli atesini che giungono durante la seconda glaciazione mindelliana. Un pedopaesaggio ben inquadrato geograficamente. Su questi sedimenti vanno a depositarsi gli ulteriori depositi delle ultime due glaciazioni: Riss e Würm, che determinando il **teatro morenico** del Garda nel suo aspetto di "cavea" teatrale, con l'arco esterno più alto rivolto con la sua convessità verso i paesi dell'alta pianura pedecollinare. Rimane vera la definizione di anfiteatri morenici per le altre realtà di deposito dei detriti glaciali allo sbocco delle valli glaciali canoniche che sfociano nella pianura padana, ma la realtà geografica delle Colline Moreniche del Garda è un **TEATRO MORENICO**.

Sono stata in Libia due anni fa con Chiara, la mia tour operator e non posso fare a meno di descrivere le grandi emozioni che ho provato nel vedere il deserto con i suoi colori e i resti archeologici di Leptis Magna, di Sabratha, e Tripoli, la perla del Mediterraneo.

VIAGGIO IN LIBIA

di Marisa Meini Ventura

Tutto della Libia mi ha deliziato: le dune del deserto dell'Erg di Murzuq dal delicato color rosa e modellate come la pelle vellutata di ragazze che sbocciano all'amore, i graffiti che risalgono a seimila anni fa con scene di caccia e tanti animali della Savana, i grandi Canyons che incutono sgomento per la loro bellezza, la catena montuosa dell'Acacus lunga 800 chilometri. E' un luogo con panorami che sembrano usciti da un altro pianeta: la natura si è talmente sbizzarrita che ci si chiede come può essere possibile assistere ad un tale spettacolo. Partiti da Tripoli, la città con enormi ritratti di Gheddafi, dopo aver visto il grande museo archeologico, andiamo a vedere Sabratha sul mare, città edificata dai romani nell'anno 146 a.C. e rimango incantata nel vedere il Teatro, uno dei più belli fra quelli esistenti, costruito su cupe rocce dorate vicinissime al mare - e che mare! Strutturato su 108 colonne di marmo e granito, al suo esterno si trovano dei bei giardini con i mosaici ben conservati. Prendiamo l'aereo per Sheba, capitale del Fezzan - il Fezzan è grande due volte e mezzo la Sicilia - a circa 1000 chilometri dal Mediterraneo e ci inoltriamo con le nostre jeep nel deserto del Sahara. Sapete perché si chiama così? Per il colore della sabbia fulva: sahrà. Dicono i Tuareg che la sabbia è così fine che entra nel guscio dell'uovo. Qui l'emozione diventa sempre più grande ed è difficile descrivere i colori, la luce, l'atmosfera quasi irreale e quel senso di vastità e solitudine che ci avvolge sempre più, man mano che ci addentriamo. Vediamo alcuni siti rupestri, un vero e proprio museo in cui sono raffigurati giraffe, coccodrilli, elefanti e cacciatori. Entriamo nel deserto dell'Akakus e lo spettacolo è da togliere il fiato: ci sono conformazioni rocciose raffiguranti a volte un orso seduto, oppure un fungo, o un albero, un monaco, archi enormi e pinnacoli di arenaria, erosi dal vento ormai da millenni. Qui proviamo la sensazione di essere sulla luna, lontani dal

mondo e, quando ci fermiamo, il silenzio ci avvolge. Si sentono solo i granelli di sabbia che scivolano sulle dune... dune a volte dal colore rosa, a volte rosso o bianco. All'improvviso ci appaiono dei piccoli laghi, incastonati nella sabbia come brillanti in un anello, circondati da bellissimi palmeti che si erigono alti nel cielo. Ovunque ci sono ciuffetti d'erba, distribuiti come piccole macchie nere in mezzo al deserto, che ricordano le forme di un pube acerbo. Uno spettacolo stupendo! Attraversando il deserto, ammiriamo le dune altissime del Murzuq, anche se ci incutono un po' di paura per le salite e discese con pendenza del 30% circa, ma le difficoltà contribuiscono a rendere il viaggio ancora più emozionante. Nel mio cuore rimarranno i suggestivi anfiteatri, in cui riposavamo montando le tende da campo, sotto stelle luminose che ci guardavano augurandoci la buona notte. Così come rimarranno la gentilezza e la disponibilità dei nostri autisti, i loro pranzetti, la squisita tamur - pane cotto con braci sulla sabbia - i buonissimi datteri o il tè verde servito in tre bicchierini: il primo amaro come la morte, il secondo duro come la vita, ma il terzo dolce come l'amore... Usciti dalle meraviglie del deserto, torniamo a Tripoli e percorrendo la costa arriviamo a Leptis Magna.



Marisa a Leptis Magna

Questa antica città è un dei luoghi archeologici più grandi dell'Africa romana del duecento d.C. Città natale di Settimio Severo, fu abbellita e arricchita proprio da lui. Ammiriamo il suggestivo teatro, ben conservato, di forma semicircolare, che permette di godere, dalle file più alte, di uno splendido panorama sulla città e sul mare: si scorgono l'Arco dei Severi, le vastissime terme di Adriano, la basilica, il mercato e l'ippodromo. E' tutto talmente piacevole che veniamo trasportati dalla fantasia in quel mondo ricco di arte e bellezza, tanto da sentirci orgogliosi del nostro passato. Qui finisce il mio viaggio in Libia, un'esperienza indimenticabile che mi ha arricchito interiormente; in questi luoghi ho assaporato il contatto con la natura, con la maestosità del deserto e con la purezza del silenzio e mi fa piacere chiudere con un detto dei Tuareg: *"Dio ha creato terre coperte di acqua perché l'uomo le abitasse, poi ha creato il deserto perché l'uomo vi trovasse la sua anima..."*



MUSICA LIVE

a cura di Roberta Cottarelli

La redazione non è responsabile di eventuali modifiche rispetto al calendario riportato. Invitiamo i lettori a contattare gli organizzatori prima di recarsi sul luogo

30 SECONDS TO MARS

8 dicembre Paladonna, Bologna
info: www.ticketworld.it



AFRICA UNITE

21 dicembre Hiroshima Mon Amour, Torino
info: www.ticketone.it

ALESSANDRA AMOROSO

22 dicembre Mediolanum Forum, Milano
info: www.fepgroup.it

ANNA OXA

1 dicembre Teatro Regio, Parma
9 dicembre Teatro La Fenice, Senigallia (An)
info: www.annaosxa.net

BAUSTELLE

16 dicembre Estragon, Bologna
17 dicembre Live, Trezzano d'Adda (Mi)
info: www.baustelle.it

CLUB DOGO

2 dicembre Hiroshima Mon Amour, Torino
3 dicembre Velvet, Rimini
23 dicembre Vox Club, Nonantola (Mo)
14 gennaio Live, Trezzano sull'Adda (Mi)
info: www.clubdого.org

DARI

7 dicembre Palalassio, Alassio (Sv)
22 gennaio Teatro Verdi, Pistoia
info: www.dariforce.it

DEFTONES

6 dicembre Live Club, Trezzano d'Adda (Mi)
info: www.barleyarts.com

ENNIO MORRICONE

4 dicembre Adriatic Arena, Pesaro
info: www.enniomorricone.it

FABRI FIBRA

6 dicembre Alcatraz, Milano
11 dicembre Saschall, Firenze
18 dicembre Padova Fiere, Padova
29 gennaio Teatro della Concordia, Torino
info: www.ticketone.it



FRANCESCO GUCCINI

10 dicembre Mediolanum Forum, Milano
info: www.concerto.net

GINO PAOLI

3 dicembre Teatro Geox, Padova

8 gennaio Teatro La Pergola, Firenze
info: www.ginopaoli.it

HELLOWEEN

18 gennaio Alcatraz, Milano
info: www.halloween.org

IAN ANDERSON

9 dicembre PalaCreberg, Bergamo
10 dicembre Teatro Comunale, Vicenza
11 dicembre Palasport, Bolzano
info: www.j-tull.com

KINGS OF LEON

3 dicembre Futurshow Station, Bologna
info: www.ticketworld.it

KLAXONS

2 dicembre Magazzini Generali, Milano
info: www.kingsofleon.com

LADY GAGA

4-5 dicembre Mediolanum Forum, Milano
info: www.ladygaga.com

LIGABUE

4-5 dicembre PalaLivorno, Livorno
7 dicembre Adriatic Arena, Pesaro
9 dicembre PalaEvangelisti, Perugia
14 dicembre PalaOnda, Bolzano
16 dicembre PalaTrieste, Trieste
18-19 dicembre Fiera Brixia Expo, Brescia
21-22 dicembre Vaillant Palace, Genova
info: www.fepgroup.it

LITFIBA

1 dicembre Nelson Mandela Forum, Firenze
3 dicembre PalaEvangelisti, Perugia
6 dicembre PalaGhiaccio, Lugano
info: www.litfiba.net

DALLA DE GREGORI

1 dicembre Teatro degli Arcimboldi, Milano
16-17 dicembre Teatro Rossini, Civitanova (Mc)
18 dicembre Teatro Carisport, Cesena (Fc)
info: www.ticketone.it

MALIKA AYANE

2 dicembre Teatro degli Arcimboldi, Milano
10 dicembre Teatro Regio, Parma
20 dicembre Teatro Celebrazioni, Bologna
21 dicembre Teatro Verdi, Firenze
info: www.ticketone.it

MANDO DIAO

18 dicembre Palasharp, Milano
6 gennaio Teatro Carisport, Cesena
22 gennaio Saschall, Firenze
info: <http://artists.universal-music.de>

MARCO CARTA

17 dicembre Teatro Colosseo, Torino
info: www.marcocartaofficialsite.com

MODA'

14 dicembre Palazzetto dello Sport, Modena
18 dicembre Palasharp, Milano
19 dicembre Palaolimpico Isozaki, Torino
6 gennaio Carisport, Cesena (Fc)
21 gennaio Palacover, Villafranca (Vr)
22 gennaio Teatro Saschall, Firenze
info: www.rockmoda.com

MURDERDOLLS

23 gennaio Magazzini Generali, Milano
info: www.ticketone.it

NESLI

4 dicembre Hoffman, Conegliano (Tv)
9 dicembre Spazio 211, Torino
10 dicembre Viper, Firenze
16 gennaio Alcatraz, Milano
info: www.barleyarts.com

NOMADI

3 dicembre PalaBrescia, Brescia
4 dicembre Teatro Creberg, Bergamo
5 dicembre PalaLevico, Levico Terme (Tn)
7 dicembre Teatro Verdi, Montecatini (Pt)
9 dicembre Teatro Rossini, Civitanova (Mc)
10 dicembre PalaCover, Villafranca (Vr)
11 dicembre PalaLido, Valdagno (Vi)
12 dicembre Città del Teatro, Cascina (Pi)
28 dicembre Teatro Nuovo, Udine
info: www.nomadi.it

ONE REPUBLIC

3 dicembre Palasport, Bolzano
info: www.tickeworld.it



PARK AVENUE

7 dicembre Velvet, Rimini
5 gennaio Sonar, Colle di Val d'Elsa (Si)
17 gennaio La Casa 139, Milano
info: www.myspace.com/gcpamusic

PAUL GILBERT

11 dicembre Magazzini Generali, Milano
info: www.paulgilbert.com

PFM

2 dicembre Teatro Smeraldo, Milano
15 dicembre Teatro Creberg, Bergamo
22 gennaio Officina H, Ivrea (To)
29 gennaio 105 Stadium, Rimini
info: www.pfmpfm.it

POOH

2 dicembre Zoppas Arena, Conegliano Veneto (Tv)
3 dicembre Palabam, Mantova
info: www.mantova.com www.ticketworld.it

SKA-P

11 dicembre Palasharp, Milano
info: <http://ska-p.com>

SKID ROW

4 dicembre New Age Club, Roncade (Ve)
5 dicembre Estragon, Bologna
info: www.skidrow.com

SONOHRA

11 dicembre Teatro Nuovo, Ferrara
12 dicembre Gran Teatro, Padova
info: www.ticketworld.it

STRATOVARIUS

18 gennaio Alcatraz, Milano
info: www.stratovarius.com



Milano il 4 e 5 dicembre

GAGA DOCET

Ultima icona della musica pop-eletto-dance, la controversa e provocatoria Lady Gaga, si esibirà al Mediolanum Forum. Sarà il look folle e comunque portato con grande disinvoltura, sarà la voce potente, saranno i videoclip infuocati, fatto sta che questa ragazza è passata da perfetta sconosciuta a star del pop in un lampo! Lanciata nel 2008 con l'album "The Fame", il suo primo singolo "Just Dance" schizza ai primi posti di tutte le classifiche internazionali. Idem per il secondo brano "Poker Face" che le vale numerosi premi e riconoscimenti. Lady Gaga cavalca l'onda da subito e la sfrutta interamente a suo favore: tutti ne parlano, tutti la vogliono. Secondo le ultime ricerche on-line, il suo nome è il più cliccato sul web... Dopo l'album d'esordio, viene pubblicato "The Fame Monster", secondo capolavoro eletto-dance dell'artista newyorkese. Singolo di rappresentanza "Bad Romance", canzone che la consacra definitivamente tra le divine della musica. Inutile dire che anche questo album ha avuto un successo strepitoso: non disco di platino, bensì disco di diamante! La signora della musica, non solo si preoccupa di scrivere tutti i suoi pezzi, si assicura anche che tutto sia perfettamente incastrato: dai capelli agli abiti, nulla sfugge al team della cantante. Ecco perché ha fondato il gruppo "Haus of Gaga" che essenzialmente si occupa di studiare e di realizzare ogni accessorio, abito, dettaglio sfoggiato dall'artista. Riassumendo, Lady Gaga oltre a dettare legge in fatto di canzoni, lo fa pure per quanto riguarda la moda: il suo look è stato eletto capolavoro del millennio. Se fossi in Madonna, inizierei a tremare...

Mediolanum Forum di Milano Info: www.ladygaga.com

photo from: <http://itsnobia2>

Mantova - 3 dicembre

POOH: DOVE COMINCIA IL SOLE



Prodotto e organizzato da Franco Cusolito per Cose di Musica, quest'ultimo tour vedrà sul palco la formazione composta da Roby Facchinetti alle tastiere, Dodi Battaglia alla chitarra, Red Canzian al basso, a cui si aggiunge Steve Ferrone alla batteria. E' in rotazione radiofonica "Dove Comincia Il Sole", il primo singolo dell'omonimo disco di

inediti dei Pooh uscito il 12 ottobre. La radio version è un estratto della suite di 11'35" che sarà contenuta nel disco. *"E' un brano con una doppia anima in bilico tra realtà e fantasia - raccontano i Pooh - dove si parla di una terra incontaminata e priva di confini, un luogo per cuori coraggiosi, dove il pane sa di pane e nessuno muore... ma per arrivarci bisogna crederci e avere la capacità di sognare".* Per le riprese del videoclip del brano "Dove Comincia Il Sole", i Pooh hanno scelto le Dolomiti e in particolare quelle dell'Alta Val Badia, *"per raccontare questa storia servivano luoghi ricchi di suggestione, dove l'impronta dell'uomo ancora non ha lasciato tracce pericolose".* Per la realizzazione delle 12 tracce che compongono l'album "Dove comincia il sole", Roby Facchinetti, Dodi Battaglia e Red Canzian hanno chiamato alla batteria Steve Ferrone, musicista di rilievo del panorama internazionale, nato in Inghilterra ma americano di adozione, che ha suonato con grandi artisti come Eric Clapton, Whitney Houston, i Duran Duran e tanti altri. Steve Ferrone sarà con la band anche per i 7 concerti che si terranno tra la fine di novembre e i primi di dicembre nei più importanti Palasport Italiani.

Info: www.mantova.com

Brescia 18 e 19 dicembre

LIGA: ARRIVEDERCI MOSTRO



Questo l'insolito titolo dell'ultima opera del cantante emiliano, edito la scorsa primavera, strategicamente fatto uscire a 20 anni esatti di distanza dal primo, omonimo disco. Era l'11 maggio 1990 quando il Bel Paese scopriva le doti canore del cantautore con i texani ai piedi. Caspita, ne ha fatta di strada Ligabue e dopo una

carriera così lunga, Luciano non intende proprio mollare il colpo, sfornando l'ennesimo asso nella manica. "Arrivederci Mostro" infatti ha già venduto numerosissime copie, garantendo al cantante non solo il primo posto in classifica, ma anche il multiplatino! Sono tre i singoli in circolazione: "Un colpo all'anima", "Quando canterai la tua canzone" ed il recente "La linea sottile", di cui è appena stato messo in circolazione il videoclip. In quest'ultimo video tra l'altro, appaiono le immagini del massiccio tour "Ligabue: Stadi 2010" - tenutosi la scorsa estate - girate durante il concerto di San Siro. Secondo gli addetti ai lavori, "Arrivederci Mostro" affronta temi insoliti rispetto a ciò che i fan di Ligabue sono abituati ad ascoltare: uno dei pezzi è per esempio ispirato ad un omicidio, un secondo è una lettera aperta al maestro Francesco Guccini ed un altro ancora risulta essere una sperimentazione elettronica. Non mancano le ballate e il rock puro. Insomma un disco variegato e diverso dai precedenti. Una delle curiosità riguardo a questo album, è sicuramente la presenza del figlio del Liga che in una delle canzoni suona la batteria... ed ha solo 11 anni! Della serie, essere fenomeni è proprio di famiglia!

Info: www.ligachannel.com

Si chiama Teatro Cinelli ed è il nuovo progetto folk acustico live proposto in scena dal cantautore bresciano. Canzoni che scavano nel repertorio personale più intimista, oltre che nella storica tradizione locale, tradotte dal dialetto all'italiano simultaneamente in videografica durante l'esibizione

CHARLIE CINELLI

A TUTTO PALCOSCENICO

SOTTO(SOPRA)TITOLATO ALLA VOCE SIPARIO

di Lucrezia Calabrò

Dietro il sipario l'ineffabile, istrionico sguardo di Charlie Cinelli. Per una pièce teatrale, organizzata secondo il canovaccio di musica e parole del cantautore bresciano. Sotto, anzi, sopratitolata di traduzione, dal dialetto all'italiano, in simultanea all'esibizione. Di questo si compone Teatro Cinelli, nuovo progetto folk dell'ormai affermato musicista valtrumplino. Con la definizione folk opportunamente rappresentativa di quella musica che, partendo dalle radici della tradizione, evolve in un'attualità percettiva, all'apprezzamento dei contenuti capaci di superare il confine geografico, anche grazie alla trasposizione videografica dei testi in italiano. Il materiale



proposto da Teatro Cinelli è dunque quello della produzione dialettale riferita ai cinque album folk realizzati dal 1998 ad oggi. Inoltre la scelta dei brani si è rivolta a quelli più intimisti, difficilmente proponibili nelle occasioni di kermesse piazzaiola. Da segnalare l'interessante recupero lessical - vernacolare effettuato da Charlie Cinelli in fase di composizione. Ricordiamo infatti, insieme al repertorio personale dell'autore, anche quello della tradizione bresciana. Dalle liriche trecentesche che appaiono nel CD "Siforal" al

tributo dedicato alla poesia di Leonardo Urbinati. A condire il tutto la magia del suono in perfetta sintonia acustica che oltre a voce, chitarre, basso e percussioni, aggiunge anche strumenti intrigantemente, ma classicamente alternativi, quali la fisarmonica ed il violino. Prossimi appuntamenti di Teatro Cinelli, che ha esordito con gran successo lo scorso ottobre a Botticino Sera, al Cinema Teatro di Inzino il 10 dicembre e il 17 dicembre al Teatro Don Gorini di Bedizzole in occasione dell'iniziativa BCC con il Territorio.

Poco più che 40enne, Andrea Pellizzari è un personaggio tv notissimo. Grazie a una figura simpatica e mai volgare come Mr Brown e all'appeal di un programma cult come Le Iene, è un beniamino dei giovanissimi.



MR BROWN AL FURA

di Lorenzo Tiezzi

La sua prima professione, tra l'altro, è legata a doppio filo all'universo giovanile ed è quella che Pellizzari si sente ancora addosso: *"sono sempre stato e sarò sempre un dj"* spiega. Spesso infatti si esibisce in console al mixer al Fura di Lonato (Bs), mentre due colleghi de Le Iene, Matteo Viviani e Niccolò Torielli, si occupano del microfono e di 'caricare' la pista. La collaborazione tra Iene e Fura è nata dall'amicizia tra l'art director Christian Luzzardi e Torielli, che spesso frequenta il locale come cliente ed è diventata una sorta di appuntamento fisso nei momenti clou della stagione. *"Mi piace l'energia che si respira nel locale"* continua Pellizzari. *"Ma non è male la situazione generale dei locali italiani. Fino a qualche anno i locali venivano frequentati per sballo, oggi mi sembra che i ragazzi siano tornati ad andare a ballare in cerca di situazioni più normali. Lo sballo, sia chiaro, è rimasto, ma solo per una piccola minoranza di persone"*. Stanco dei soliti meccanismi della tv e pure di regalare tempo a chi lo vuol coinvolgere in eventi di beneficenza di cui sa poco e niente, Pellizzari - Mr Brown è volato ad Haiti per cercare di fare qualcosa per i bambini coinvolti nel terremoto del gennaio 2010. *"Tutto è nato da una grande canzone. Lavorando in studio con Bob Rifo (Bloody Beetroots) abbiamo trasformato un classico vecchio di 400 anni come London Bridge is fallin' down in Mr Brown Is Back In Town"* Il cd del brano si può acquistare nei negozi e il video è già su molte emittenti musicali".



Quale è associazione si finanzia acquistando il tuo cd?

"Si aiuta la Fondazione Francesca Rava, più precisamente e si contribuisce a costruire una casa orfanotrofio per i bambini rimasti soli. Quando sei ad Haiti, ti accorgi subito che i più deboli sono loro. E' un progetto molto semplice: adesso non hanno un posto dove stare e andare a scuola. Se tutto va bene, grazie all'aiuto di tutti, ce l'avranno di nuovo."

Com'è andare ad Haiti oggi? La situazione sembra ancora terribile...

"Non del tutto. Ovvero, noi occidentali siamo fortunati, abbiamo tutto. Ma spesso dimentichiamo che l'umanità, la dignità, l'essere uomini... non dipendono dalle comodità. L'uomo ha dentro di sé una forza incredibile e là vedi che anche in situazioni si può continuare a provare ad essere

felici... Gli abitanti di Haiti sono forti. Non sono mai stati dominati da nessuno. E la loro forza, quando sei là, ti arriva. Anche per questo ho voluto dare un messaggio positivo. Ci ho messo ben tre mesi a scrivere il testo della canzone, che in realtà è semplicissimo. Il ritornello fa così: We can make a better world, with a smile on your face, we can make a better world, all together" (Possiamo rendere il mondo migliore, sorridendo, tutti insieme).

Si sente la tua voce anche in un recente spot radiofonico dedicato a un noto whiskey...

"Con i soldi guadagnati con lo spot ho pagato le spese vive dell'operazione. I voli aerei e il video, soprattutto. Spero che lo spot sia simpatico, senz'altro girarlo è servito a qualcosa".

FRATELLI D'ITALIA

musicisti bresciani fratelli

Non di soli Jonas Brothers (gruppo musicale statunitense formato da tre fratelli) vive la musica. Troppo semplice nominare i vecchi Jackson Five, il più piccolo dei cinque un tale Michael. Nel rock e nel pop le band formate da fratelli non sono una rarità, dalla Allman Brothers ai fratelli Young (AC/DC), dai Beach Boys ai Bee Gees, passando per Dire Straits, Creedence Clearwater Revival, Blue Oyster Cult, Van Halen, Gentle Giant, King of Leon (tre fratelli più un cugino), Raven, Sepultura, Rage, Pantera, Oasis, Tokio Hotel, e chi più ne ha più ne metta.

di Enrico Raggi

Pure in Italia non sono mai mancate parentele dirette fra musicisti. Fratelli d'Italia i De Angelis, meglio conosciuti come Oliver Onions, quelli delle sigle di Sandokan, Zorro, Spazio 1999 e delle colonne sonore dei film targati Bud Spencer – Terence Hill; jazz brothers i chitarristi sardi Massimo e Bebo Ferra; frateddu Enzo e frateddu Lorenzo i due Mancuso, cantanti e polistrumentisti siciliani. Poche le sorelle del palcoscenico, di solito destinate a carriere separate, in testa i nomi di Loredana Berté e Mia Martini (vero nome: Domenica Berté).

Anche nel campo della musica classica i nomi si sprecano, dai tre Bach (figli del sommo Johann Sebastian, stessa moglie!), a Wolfgang e Nannerl (Mozart), fino ai nostri giorni: l'arpista Cecilia e il direttore Riccardo (Chailly), l'organista Lorenzo e il violista Vittorio (Ghielmi), il flautista Sergio e il pianista Claudio (Zampetti), il duo chitarristico Marco e Stefano (Bonfanti), il duo Pepicelli (Francesco e Angelo), la violinista Barbara, la violi(ni)sta Giada, il violoncellista Klaus: di cognome Broz. Ovviamente,

Trio Broz. L'elenco potrebbe continuare a lungo. Sezione a parte per la categoria duo pianistico: sulla scia delle sorelle Labèque o dei "doppi" Kontarsky, da citare almeno Angela e Nicoletta Feola, le gemelle Puiu, Laura e Beatrice, Vincenzo e Francesco De Stefano (Reggio Calabria). A Brescia i figli (musicali) della Leonessa non mancano (dimenticanze a parte). In ordine sparso e limitandoci ai nostri giorni, Anna Bonomelli, violinista, insegnante di un'intera generazione di strumentisti cittadini, la sorella Marysa, cantante e grande maestra di canto. Paolo Perucchetti, violoncellista e concertista, Carlo, dell'orchestra "Toscanini" di Parma. Angela Citterio, primo flauto presso l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, la sorella Elisa, violinista con alcune delle orchestre barocche più importanti in circolazione, Maria Grazia, chitarrista e direttrice di una scuola Suzuki. Tre strumenti per tre sorelle. "Ho imparato a studiare nella stessa stanza con una flautista senza perdere la concentrazione – dice Elisa – Mi è stato utilissimo ai primi concorsi per orchestra, quando eravamo in cento in uno stanzone". Tre anche i Ranieri: il violinista Mauro, (prematuramente scomparso), il violon-

cellista Roberto, il violista Luca: carriere luminose, simpatica complicità (di Mauro e Roberto, nelle cene dopo i concerti), ironia, innocenti frizzi; e rigore, tenacia infaticabile nello studio. Gemelli diversi (ma non troppo), Diego e Fabio Gordi, compositori e virtuoso duo pianistico tra i più rappresentativi della scena europea. "Abbiamo iniziato quasi per gioco – conferma Fabio – su una tastierina Bontempi. Col tempo è diventata una passione e una professione. La folgorazione arrivò con l'ascolto di un disco dei due Kontarsky, il loro Stockhausen spaziale, uno Stravinsky di diamante. Ricordo quando da un vecchio baule uscirono sdrucite edizioni delle Sinfonie di Beethoven trascritte per piano a quattro mani, l'emozione di farle rivivere nella trascrizione che insieme eseguivamo". Nessuna rivalità? "No, in gioventù c'è stata solo una positiva competizione, poi scomparsa. E' certo una faccenda delicata, da gestire con superiore equilibrio. Il fratello di Massimiliano Motterle, per esempio, era un validissimo pianista, che però smise presto di suonare forse per il continuo confronto; o forse perché un pianista in famiglia basta e avanza". In casa Beschi i diplomati sono addirittura



Emanuele Beschi

tura cinque: in ordine rigorosamente cronologico, Francesco, classe 1951, violinista, per anni membro del Quartetto d'archi di Brescia, oggi Vescovo di Bergamo; Paolo, super-violoncellista; Emanuele, violista, anima e motore infaticabile di Piano Nobile, intraprendente associazione culturale; Vincenzo (fagotto) e Chiara (pianoforte). *"Nessun antagonismo tra di noi – assicura Emanuele – piuttosto incoraggiamenti reciproci, stimoli continui, suoni ovunque. Per facilitarci nello studio, i genitori avevano anche insonorizzato alcune stanze. Siamo cresciuti a pane e musica. La bellezza del suonare insieme ci ha educato a una visione grata, stupita, religiosa del mondo e della vita. Qualche problemino nella gestione degli spazi, nell'organizzazione. Ma la gioia di condividere passioni, scoperte, conquiste è una cosa unica. Solo due di noi sono diventati musicisti a tempo pieno. La musica ci ha fornito basi insuperabili di ordine, precisione, fantasia, sensibilità".* Il record bresciano di famiglia musicale spetta certo a casa Andreoli. I sei figli di Cornelio sono diventati tutti musicisti: Giovanni, compositore, pianista, flautista, percussionista; una delle colonne dell'Arena di Verona (preparatore delle compagnie di canto), brillante direttore d'orchestra di carriera internazionale (oggi lavora soprattutto nella penisola iberica), per undici anni direttore artistico della stagione lirica del Teatro Grande di Brescia. Arturo, diploma in clarinetto e saxofono, laurea in architettura, fine direttore di banda, strumentista dell'orchestra del Teatro Comunale di Genova. Luigi, insegnante di viola a Brescia, eccellente didatta, musicista a tutto tondo, gemello di Piero, trombettista e trombonista in molti teatri italiani (dalla Scala alla Fenice, al Regio di Torino), oggi docente al Conservatorio "Paganini" di Genova. Si finisce con Anna, flautista, diplomata a Brescia, ma non "in carriera" e Francesco, direttore del Brixia Camera Chorus, nonché compositore, pianista, organista. *"La musica è stata un formidabile collante – racconta Luigi – qualcosa che unisce nel profondo e che trascende ogni parola. Abbiamo iniziato con alcune fisarmoniche, continuato con la musica leggera, gruppi vari a organico variabile, infine ognuno ha imboccato le sue strade. La mia giovinezza, immerso in suoni, canzoni, spartiti, è un ricordo fantastico, che auguro a chiunque".*

I Beatlesiani d'Italia hanno festeggiato il 70° compleanno di John Lennon, accompagnati da illustri giornalisti ed ospiti d'onore, nella cornice della città che per prima ospitò i Fab Four: Milano.

LENNON: THE LEGEND GOES ON

Il 9 ottobre 1940 nasceva John Lennon, la leggenda del rock per antonomasia. Leader dei Beatles, prematuramente scomparso, nessuno come lui ha rivoluzionato il mondo della musica. La sua "Imagine" è stata eletta miglior canzone di tutti i tempi. Orde di fans ancora lo idolatrano e ne celebrano il talento. Non tutti coloro però che hanno amato ed amano i Fab Four sono così folli come il pazzo che sparò a Lennon. Qualcuno intende semplicemente dichiarare a voce alta quanto questo personaggio abbia dato al mondo del rock. Esageriamo. Al mondo intero. E questo è ciò che fanno i Beatlesiani d'Italia, capitanati dall'eccentrico Rolando Giambelli, e che hanno la propria sede in quel di Brescia. Sono stati proprio i Beatlesiani ad organizzare le celebrazioni per quello che sarebbe stato il settantesimo compleanno di Lennon lo scorso 9 ottobre. I festeggiamenti si sono svolti a Milano e la location non è stata per niente casuale. Erano tantissime le persone presenti quel giorno, radunate nello Spazio Eventi Mondatori Multicenter, in piazza Duomo di fronte all'omonimo Hotel. Ed è proprio lì che alloggiarono i Fab Four durante il loro primo tour italiano. Nel corso delle celebrazioni, è stata allestita una mostra fotografica, ovviamente dedicata a John Lennon; ci sono state proiezioni di video e documentari rarissimi; ma ci sono stati soprattutto interventi importanti: Mario Luzzatto Fegiz, giornalista esperto di musica del Corriere della Sera, Vince Tempera, maestro e direttore d'orchestra, Ezio Guaitamacchi, giornalista e direttore di Jam, Franco Zanetti, direttore di Rockol e Riccardo Russino, un altro giornalista. Chi non poteva essere presente, come Shel Shapiro o Gianni Bisiach, è intervenuto telefonicamente. Ricordiamo che quest'ultimo ha avuto l'onore di intervistare i Beatles, in quella che è stata la prima ed unica intervista rilasciata da tutti e quattro i musicisti per la televisione italiana. A queste massicce celebrazioni, hanno dato un contributo anche i "collegli" di casa nostra: Alberto Fortis, Morgan, Silver, Omar Pedrini, Peppino di Capri e tantissimi altri ancora. Questo elenco di nomi non vuole essere un riassunto sommario "del chi c'era", bensì una dimostrazione di quanto l'operato dei Beatlesiani d'Italia sia sentito. Non solo dai fans, ma anche da vip, esperti, addetti ai lavori... Della serie i Beatles e Lennon uniscono proprio tutti! Tra un intervento e l'altro, tra una fotografia ed un video inedito, c'è stato anche il tempo di presentare un interessante progetto: voluto nientemeno che dal mitico Red Ronnie; si tratta dell'intitolazione, ovviamente a John Lennon, di uno spazio urbano di Milano, ma per avere una risposta, bisogna attendere il responso del sindaco Letizia Moratti. A chiudere la giornata, oltre ad un brindisi con un vino d'annata, l'esibizione dei The BeaTops, la band bresciana che si è appena esibita a Liverpool con otto concerti, di cui tre al Cavern. Luogo simbolo in cui la carriera dei Beatles ha preso forma. Era il 1962 circa: anno in cui i Fab Four si prepararono a conquistare il mondo!

Roberta Cottarelli



MOSTRE NAZIONALI

a cura di *Davide Marchi*

ALBA (CN)

Morandi. L'essenza del paesaggio

Fondazione Ferrero, via Vivaro, 49
Orari: mar – ven 15.00 – 19.00, sab,
dom 10.00 – 19.00, lunedì chiuso
Info: www.fondazioneferrero.it
Fino al 16/01/2011



BRESCIA

G.R.A.V. La condition d'instabilité de la vision. Kanalidarte, via Alberto Mario

Info: www.kanalidarte.com
Fino al 18/12/2010

Opere Grandi – Grandi Opere

Agnellini Arte Moderna, via Soldini 6/A
Info: 0302944181
www.agnelliniartemoderna.it
Fino al 26/02/2011

FERRARA

Chardin. Il pittore del silenzio

Palazzo dei diamanti
Info: www.palazzodiamanti.it
Fino al 30/01/2011

FIRENZE

Ghirlandaio. Una famiglia di pittori del Rinascimento fra Firenze e Scandicci.

Castello dell'Acciaiuolo – Scandicci Orari:
giov – dom 10.00 – 13.00/15.00 – 19.00
Info: 0557591271 – www.ghirlandaio.it
Fino al 01/05/2011

Bronzino. Pittore e poeta alla corte dei Medici.

Palazzo Strozzi Info: 0552645155
www.palazzostrozzi.org
Fino al 23/01/2011

**I grandi bronzi del battistero
Rustici e Leonardo**

Museo Nazionale del Bargello
Info: www.unannoadarte.it
Fino al 10/01/2011

Damien Hirst. For the love of God.

Il teschio di diamanti di Damien Hirst
Palazzo Vecchio Info: www.comune.fi.it
Fino al 01/05/2011

FORLÌ

Egitto mai visto. Le dimore eterne di Assiut e Gebelein. Musei di San Domenico
Info: www.cultura.comune.forli.fc.it
Fino al 09/01/2011

GENOVA

Mediterraneo. Da Coubert a Monet a Matisse. Palazzo Ducale,

Appartamento del Doge
Info: www.palazzoducale.genova.it
Fino al 01/05/2011

MILANO

Piero della Francesca: un pittore per due nemici. Pinacoteca di Brera

Info: www.brera.beniculturali.it
Fino al 30/01/2011

La scultura italiana del XXI secolo

Fondazione Pomodoro, via Andrea Solari,
Info: www.fondazionearnaldopomodoro.it
Fino al 20/02/2011

Al-Fann. Arte della civiltà islamica

Sacro Lombardo. Dai Borromeo al simbolismo
Salvador Dalí. Il sogno si avvicina

Palazzo Reale, Piazza Duomo, 12 Orari:
mar – dom 9.30 – 19.30, lun 14.30 –
19.30, giov e sab 9.30 – 22.30
Info: 199199111

www.comune.milano.it/palazzoreale
Fino al 30/01/2011

Caravaggio. Una mostra impossibile

Palazzo della Ragione, piazza dei
Mercanti, 1 Orari: lun 14.30 – 19.30, mar
– dom 9.30 – 19.30, giov fino alle 22.30
Info: 199500200 Fino al 13/02/2011

Botticelli nelle collezioni lombarde

Museo Poldi Pezzoli, via Alessandro Man-
zoni, 12 Info: www.museopoldipezzoli.it
Fino al 28/02/2011

PADOVA

Il volto dell'Ottocento. Da Canova a Modigliani. Palazzo Zabarella

Info: www.zabarella.it Fino al 27/02/2011

PARMA

Guttuso. Passione e Realtà

Fondazione Magnani Rocca, Mamiano
di Traversetolo Orari: mar – ven 10.00 –
18.00, sab-dom 10.00 – 19.00
Info: www.magnanirocca.it
Fino al 08/12/2010



PASSARIANO DI CODROIPO (UD)

**Munch e lo spirito del nord. Scandina-
via nel secondo Ottocento** Villa Manin,
via dei Dogi, Info: www.villamanin-eventi.it
Fino al 06/03/2011

PERUGIA

Teatro del sogno. Da Chagall a Fellini

Galleria Nazionale dell'Umbria,
corso Vannucci, 19

Info: www.mostrateatrodelsogno.it
Fino al 09/01/2011

PISA

Joan Mirò. I miti del Mediterraneo

Blu Palazzo d'Arte e Cultura Orari: mar
– dom 10.00 – 19.00, sab e dom fino alle
20.00, lunedì chiuso Info: www.miropisa.it
Fino al 23/01/2011

RIMINI

Caravaggio e altri pittori del Seicento

Castel Sismondo

Info: www.lineadombra.it/caravaggio
Fino al 27/03/2011

ROMA

1861. I pittori del Risorgimento

Scuderie del Quirinale, via XXIV maggio,
16 Orari: dom – giov 10.00 – 20.00, ven e
sab fino alle 22.30 Info: www.scuderie-del-quirinale.it Fino al 16/01/2010

Vincent Van Gogh. Campagna senza tempo. Città moderna Complesso del

Vittoriano Orari: lun – giov 9.30 – 19.30,
ven e sab fino alle 23.30 Info: 066780664
Fino al 06/02/2011

Mexico Teotihuacan. La città degli dei

Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale,
194 Info: www.palazzo-esposizioni.it
Fino al 27/02/2011

**Spazio. Dalle collezioni di arte e
architettura del Maxxi**

MAXXI, museo nazionale delle arti del
XXI secolo, via Guido Reni, 4°
Info: www.fondazionemaxxi.it
Fino al 23/01/2011

Cranach. L'altro Rinascimento

Galleria Borghese Info: 0632810
www.galleriaborghese.it
Fino al 13/02/2011

**Palazzo Farnese. Dalle collezioni rina-
scimentali ad Ambasciata di Francia**

Palazzo Farnese, Ambasciata di Francia
Info 0632810 – www.mostrapalazzo-farnese.it Dal 17/12/2010 al 10/04/2011

Roma e l'antico. Realtà e visione nel '700

Fondazione Roma Museo, Palazzo Sciar-
ra Info: 0695557514 – www.fondazioneromamuseo.it Fino al 06/03/2011

TORINO

John McCracken Retrospectiva

Museo d'Arte Contemporanea,
Castello di Rivoli Info: 0119565222
www.castellodirivoli.org
Fino al 06/03/2011

**Modernikon. Arte contemporanea
della Russia.** Fondazione Sandretto Re

Rebaudengo, via Modane, 16
Info: 0113797600 – www.fsrr.org
Fino al 27/02/2011

China Power Station. Pinacoteca Agnelli,
via Nizza, 230 Info: 0110062713

www.pinacoteca-agnelli.it
Dal 07/11/2010 al 27/02/2011

TRENTO

Mario Botta. Architetture 1960 - 2010

Mart, Corso Bettini, 43 – Rovereto Orari:
mar-dom 10.00 – 18.00, ven 10.00 –
21.00 lunedì chiuso Info: numero verde
800397760 - info@mart.trento.it
www.mart.trento.it
Fino al 23/01/2010

Conceptual Art. The Panza Collection

Mart, Corso Bettini, 43 – Rovereto Orari:
mar-dom 10.00 – 18.00, ven 10.00 –
21.00 lunedì chiuso
Info: numero verde 800397760
info@mart.trento.it - www.mart.trento.it
Fino al 27/02/2011



Dana Schutz. Contemporanea

Mart, Corso Bettini, 43 – Rovereto Orari:
mar-dom 10.00 – 18.00, ven 10.00 –
21.00 lunedì chiuso Info: numero verde
800397760 - info@mart.trento.it
www.mart.trento.it Fino al 09/01/2011

Modigliani scultore. Mart, Corso Bettini,
43 - Rovereto Orari: mar-dom 10.00-
18.00, ven 10.00-21.00 lunedì chiuso
Info: info@mart.trento.it - www.mart.tren-
to.it Dal 18/12/2010 al 27/03/2011

VENEZIA

Mapping the studio. Artists from the

François Pinault Collection. Centro
d'Arte contemporanea Punta della Dogana,
Dorsoduro Info: www.palazzograssi.it
Fino al 31/12/2010

Adolph Gottlieb. Una retrospettiva

Collezione Peggy Guggenheim, Palazzo
Venier dei Leoni, Dorsoduro 701 Ora-
ri: 10.00 – 18.00, martedì chiuso Info:
0412405411 - www.guggenheim-venice.it
Fino al 09/01/2011

Giorgio Morandi. Silenzi

Palazzo Fortuny, San Marco, 3958
Info: www.museicivicheveneziani.it
Fino al 09/01/2011

VERONA

L'unità di misura è il colore

Museo di Castelvecchio, Corso Castel-
vecchio, 2 Orari: mar – dom 8.30 – 19.30,
lun 13.30 – 19.30 Info: 0458062611
Fino al 09/01/2011

In Visibilia: sculture di Teatro

Museo Archeologico al Teatro Romano
Orari: lun 13.30 - 19.30, mar - dom 8.30
- 19.30 Info: 0458036353
Fino al 02/10/ 2011

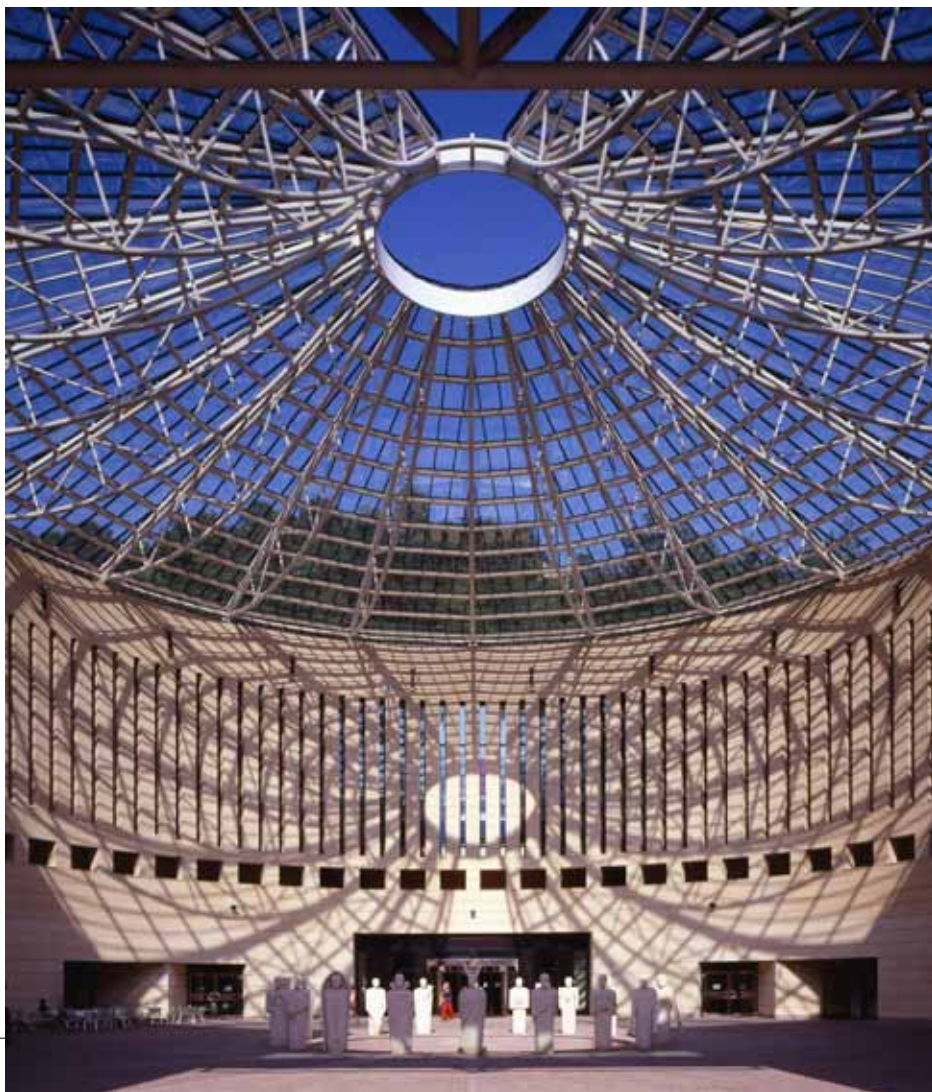
Rovereto (Tn) Fino al 23 gennaio

MARIO BOTTA. ARCHITETTURE 1960-2010

“L'obiettivo è quello di offrire uno spazio dove l'uomo possa sentirsi protagonista nel silenzio della propria solitudine e, nel contempo, partecipe di un rito collettivo”. Mario Botta (1943), architetto ticinese, è perfettamente consapevole della necessità di doversi confrontare con la complessità e la frenesia del contemporaneo. Ora, a quasi otto anni dall'inaugurazione della sua grande sede, il Mart, celebre museo roveretano, rende omaggio al suo ideatore con l'evento espositivo, curato dallo stesso architetto, “Mario Botta. Architetture 1960-2010”. Presentando la documentazione di oltre novanta progetti, realizzati in tutto il mondo, il percorso espositivo, articolato in dodici sezioni, riassume, attraverso schizzi, modelli originali, fotografie e documenti inediti, il suo complesso percorso progettuale. L'architetto ticinese, a partire dal 1970, ha realizzato numerosi progetti, dalle case unifamiliari ai grandi edifici pubblici, che testimoniano la consapevole volontà di interpretare la sensibilità della

cultura contemporanea e, al contempo, evocare quel territorio di storia e di memoria che costituisce il vero patrimonio dell'identità dell'architettura europea. *“Il tessuto della memoria – afferma Botta – è una realtà viva che ci coinvolge come la filosofia o la storia dell'arte”.* Presente e passato convivono infatti all'interno di un linguaggio figurativo fatto di geometrie e materiali. L'architettura di Botta, modellando lo spazio di vita dell'uomo nel rispetto delle funzioni alle quali deve dare una risposta concreta, esprime la sua vocazione “primitiva” all'essenzialità delle forme. Particolarmente interessante la documentazione dei progetti per il Museo Tinguely di Basilea, per il MoMA di San Francisco, per il Centro Dürrenmatt di Neuchâtel, per il restauro della Scala di Milano e, non ultimo, per il Mart di Rovereto. **D.M.**

Info: Mart, Corso Bettini, 43 – Rovereto, orari:
mar-dom 10.00 – 18.00, ven 10.00 – 21.00
lunedì chiuso, numero verde 800397760 -
info@mart.trento.it - www.mart.trento.it Fino al
23/01/2010



GALLERIE INTORNO AL GARDA

a cura di Davide Marchi

ARCO (TN)

PAESAGGI DI GUERRA.
Spazio Casa Collini
Info: www.galleriacivica-arco.it
Fino al 09/01/2011

BAGOLINO (BS)

AURELIO BERTONI. I canti dell'acqua. Viaggio pittorico fra Bagolino, Valle Sabbia e Valli Giudicarie (opere 2009-2010)
STUDIO D'ARTE ZANETTI,
via Fioravante Moreschi, 2
Info: www.zanettiarte.com
Fino al 12/12/2010

CASTEL DRENA (TN)

REPERTI ARCHEOLOGICI
Mostra permanente

CAVRIANA (MN)

ENIGMA. Un antico processo di interazione europea. Le tavolette enigmatiche, mostra archeologica
Villa Mirra Orari: 9.30 – 17.30,
lunedì chiuso Info: 0376806330
Fino al 10/12/2010

DESENZANO DEL GARDA (BS)

MAESTRI BRESCIANI DA COLLEZIONE Mostra collettiva di pittori bresciani del '900. Galleria Civica Gian Battista Bosio, Piazza Malvezzi Orari: mar – dom 16.00 - 19.00, sabato e festivi anche 10.30 – 12.30/16.00 – 19.00 Info: 0309994275
Fino al 23/01/2011

GARDART. Rassegna artistica itinerante. La Bicocca, vicolo Molini, 6
Info: www.sabrinafalzone.info
Fino al 10/01/2010

VILLA ROMANA. Via Scavi Romani, Museo in via Crocefisso, 22 Orari: 9.00 – 18.30 (aprile – settembre), 9.00 – 17.30 (ottobre e marzo) 9.00 – 16.00 (novembre – febbraio) Info: 0309143547 Aperto tutto l'anno

GARDONE RIVIERA (BS)

GIOCHI INDIANI. Museo del Divino Infante. via dei Colli, 34, tel. 0365 293105, info@il-bambino-gesu.com tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10.00 alle 18.00 Visite guidate su prenotazione per gruppi in italiano, tedesco, inglese e francese. Info: www.il-bambino-gesu.com

GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN)

VII BIENNALE D'ARTE POSTUMIA GIOVANI 2010/2011. Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, via Marconi, 126 Orari: mar – dom 10.00 – 12.30 e 15.30 – 18.00, lunedì chiuso, Info: 0376657952
www.postumia-mam.it
Fino al 09/01/2011

LONATO (BS)

FONDAZIONE UGO DA COMO
Casa del Podestà, Biblioteca, Rocca Orari: 10.00 – 12.00, 14.30 – 18.30 Info: 0309130060 Aperto tutto l'anno

MEDOLE (MN)

VOLTI DELLA GUERRA. LE IDEE, GLI UOMINI, LA POSA. Museo "Civica raccolta d'arte moderna", piazza Garibaldi Info: 0376868001
Fino al 20/02/2011

MONIGA DEL GARDA (BS)

GARDART. Rassegna artistica itinerante. Galleria 9+1 e Palazzo Comunale, piazza San Martino Info: www.sabrinafalzone.info
Fino al 10/01/2011

MONTICHIARI (BS)

GIACOMO BERGOMI: LE SUE OPERE, I SUOI OGGETTI, LE SUE RADICI. Museo Giacomo Bergomi, Centro Fiera del Garda, via Brescia, mostra permanente Info: 0309981132
www.centrofiera.it

TULLIO CATTANEO. L'esperienza della forma mostra monografica dedicata al vincitore della XX^a edizione del Premio Giovanni Treccani. Palazzo Tabarino, Via Martiri della Libertà 22 Orari: dal martedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Info: 030 96 50 455 www.montichiarimusei.it - info@montichiarimusei.it
Fino al 22/01/2011

PESCHIERA DEL GARDA (BS)

MOSTRA ROTANTE TRA VARI ARTISTI. Sottotetto della Caserma d'Artiglieria Info: 0456402385
www.comune.peschieradelgarda.vr.it
Fino al 31/12/2010

PRALBIONE DI TIGNALE (BS)

MUSEO DEL PARCO ALTO GAR-

DA, centro visitatori, educazione ambientale e promozione dell'entroterra gardesano, percorso espositivo permanente Info: 036571449

RIVA DEL GARDA (TN)

PAESAGGI DI GUERRA. Il Trentino dopo la prima guerra mondiale Museo, piazza Cesare Battisti, 3 Info: www.comune.rivadelgarda.tn
Fino al 09/01/2011

SALO' (BS)

L'IMMORTALE DELL'ARTE. Oscar Di Prata Tra nuove acquisizioni e nuove generazioni, a cura della Civica Raccolta del Disegno di Salò, Palazzo Coen in via Fantoni e Sala Provveditori Palazzo Municipale, orario: 10.00-12.00/15.00-19.00, chiuso lunedì – ingresso libero, inaugurazione 11 dicembre ore 17.00 Sala Provveditori Fino al 9/01/2011

SIRMIONE (BS)

SIRMIONE AWARD. Esposte tutte le 557 fotografie che hanno partecipato alla prima edizione del Premio Sirmione per la Fotografia e gli Audiovisivi. Proiettati i video inviati al concorso. Orari: dal 5 al 24 dicembre 2010 - sabato e festivi dalle ore 14.30 alle ore 17.30, dal 26 dicembre al 9 gennaio 2011 - tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 17.30 Ingresso gratuito, Palazzo Callas, fino al 09/01/2010
MICHAEL JACKSON THE KING OF POP. Mostra Galleria Civica Dante Alighieri. Orari: venerdì 20,30-22,30, sabato e domenica 10-15.00. 20 dicembre-6 gennaio tutti i giorni 10-16.00. Ingresso libero. Inaugurazione sabato 4 dicembre alle ore 17. Info: 348 7306209 stefanomag24@libero.it
Fino al 30/01/2011

TOSCOLANO MADERNO (BS)

CENTRO DI ECCELLENZA Polo Cartario di Maina Inferiore, Valle delle Cartiere, museo sempre aperto nei giorni festivi Orari: sab – dom 10.00 – 12.00/15.00 – 17.00
Info: 0365546023
info@valledellecartiere.org
CLARA MAGROGRASSI mostra permanente "Spazio Architettura e Pittura", via Benamati, 6 - Maderno

Medole (Mn)
Fino al 20 febbraio 2011
**VOLTI DELLA GUERRA.
LE IDEE, GLI UOMINI,
LA POSA**



“Le idee, gli uomini, la posa” è un’importante selezione di opere proveniente dall’archivio del Museo e dalla collezione Turcato, di cui il Comune di Medole è proprietario, a cui si aggiungono opere di privati collezionisti e altre provenienti dai comuni e dai musei limitrofi (Solferino, San Martino, Cavriana, Montichiari). Attraverso media diversi: fotografie, litografie, miniature, schienali, proiezioni DVD, appaiono volti, tratti, idee, determinazioni, preoccupazioni. Nell’arco dell’apertura della mostra saranno organizzate conferenze, serate a tema, dibattiti e progetti educativi rivolti alle scuole primarie e secondarie del territorio e della provincia, con particolare attenzione alle figure dei garibaldini medolesi. La mostra è l’occasione per riflettere e discutere i temi di attualità, e di storia, legati ai festeggiamenti dei 150 anni dell’Unità d’Italia. **L.C.**

Mostra Evento al Museo “CIVICA RACCOLTA D’ARTE MODERNA” Via Garibaldi 12 Medole (Mn)
Tel.0376/868001 – 0376/868748 Fax 0376/868002
www.comune.medole.mn.it Informazioni e prenotazione progetti educativi Referente progetto: Catia Bottiglia scuola.cultura@comune.medole.mn.it

Desenzano del Garda (Bs) - fino al 23 gennaio 2011
MAESTRI BRESCIANI DA COLLEZIONE



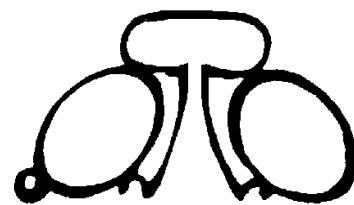
Inaugurata lo scorso 20 novembre nella galleria civica “G.B. Bosio” di piazza Malvezzi la mostra è dedicata a diciannove fra i più celebrati pittori del panorama artistico della nostra provincia: Ugo Aldrichi, Eugenio Amus, Giacomo Bergomi, Cesare Bertolotti, Vittorio Botticini, Giancarlo Caffi, Oscar Di Prata, Martino Dolci, Ottorino Garosio, Augusto Ghelfi, Ermete Lancini, Levi, Luigi Lombardi, Cesare Monti, Adolfo Mutti, Matteo Pedrali, Giovanni Renica, Antonio Stagnoli, Edoardo Togni. Autori attivi tra il XIX ed il XX secolo, tutti hanno ricoperto, ciascuno a modo proprio, un ruolo importante nel dibattito artistico del tempo, rappresentando le diverse scuole e movimenti artistici che hanno preso forma nel corso degli anni. Come scrive l’assessore alla cultura Emanuele Giustacchini: “*L’esposizione è caratterizzata dall’altissima qualità delle opere presenti, selezionate fra le migliori nella produzione dei singoli maestri e offre un’interessante occasione di confronto fra linguaggi espressivi sviluppatisi parallelamente, a volte attigui, spesso distanti, in alcuni casi opposti, ma tutti ugualmente frutto di una ispirata coscienza artistica che ha fatto del panorama bresciano uno dei più vivaci dal punto di vista storico-artistico anche a livello nazionale*”.

Info: la mostra resterà aperta fino al 23 gennaio 2011 con il seguente orario: dal mercoledì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00, martedì, sabato e festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00, ingresso libero.



www.deltaelettronica.it

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
Tel.030.226272 r.a. fax 030.222372



GUARNIERI Ottici

Piazza Garibaldi, 62
Desenzano (Bs)
Tel. 030.9140273

OGNUNO TROVA IL SUO POSTO

LAVORO E FORMAZIONE
EDUCAZIONE
FINANZA
MATCHING E SVILUPPO RETE ASSOCIATIVA
INTERNAZIONALIZZAZIONE
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
CONSULENZA
CONVENZIONI



ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE E CENA SOCIALE
GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2010 - ORE 18.00
BRIXIA EXPO - FIERA DI BRESCIA - VIA CAPRERA, 5 - BRESCIA

*Si ringraziano tutti gli sponsor che hanno
contribuito alla realizzazione dell'evento*

Sponsor generali

INTESA SANPAOLO



Sponsor ufficiali



Intestata lombarda



Sponsor



Sponsor tecnici

ALTOPALATO Catering
Azienda Agricola PROVENZA Walter Contato s.s.
Azienda Vinicola EMILIO FRANZONI di Franzoni Claudio
Azienda Vinicola LA ROTONDA Srl
BRIXIA EXPO - FIERA DI BRESCIA
Cantine FELICIANA - Lugana e Vini D.O.C. del Garda
Distillerie FRANCIACORTA Spa
FLEX Spa
IL QUADRIFOGLIO s.r.l. e agricoltori onlus
Office Store GIUSTACCHINI
PINOCCHIO GROUP s.r.l. onlus
VIGILANZA CITTA DI BRESCIA Soc. Coop.

INSIEME PER COSTRUIRE UNA RETE

CDO è un'associazione imprenditoriale di
rilevanza nazionale e internazionale, una rete
tra imprenditori che, nella loro quotidianità,
costruiscono e operano con impegno nella società,
secondo il principio che ne anima l'attività:
"un criterio ideale, un'amicizia operativa"



Compagnia
delle Opere
CDO Brescia

Borgo Pietro Wührer 123
25123 Brescia - Italy
Tel. (+39) 0303366919
Fax (+39) 0303366954
www.cdo.org
www.brescia.cdo.org
info@brescia.cdo.org

EVENTI DEL GARDA

appuntamenti di Dipende

dicembre 2010 - gennaio 2011

TUTTO L'ANNO

PUEGNAGO DEL GARDA (Bs)
BOOKCROSSING scambio gratuito di libri, che possono essere portati o ritirati nell'Official Bookcrossing Zone della Cantina Marsadri, info: 0365 651005

DICEMBRE-GENNAIO

PROVINCIA DI VERONA
MERCATO KM 0 DI CAMPAGNA
AMICA Mercato settimanale con stand di prodotti alimentari direttamente dal produttore al consumatore. Info Coldiretti 045 8678210

MALCESINE (Vr)
PRESEPI A MALCESINE Allestimento di originali presepi nelle località di Malcesine. Presso la chiesa S. Francesca a Navene. Sull' Aril a Cassone. Fam. Danti in Loc. Campiano. Info: 045 7400837

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)
SOGNALIBRI & MANINPASTA Ogni mercoledì, presentazione e lettura animata di un libro per bambini dai 4 ai 10 anni ed attività creative Caserma d'Artiglieria, Sala Arcovolo. Ore 17:00 Info: 045 6400153
MERCATO CONTADINO Vendita diretta dal coltivatore al consumatore di prodotti della campagna, come frutta, verdura, formaggio, vino e carne. P.zza F. di Savoia, 8:00-13:00. Info sui giorni di mercato: 045 6402385

FINO AL 9 DICEMBRE

CAPRINO VERONESE (Vr)
LE SERATE DELL'OLIO
EXTRAVERGINE D'OLIVA delle colline caprinesi tredici ristoranti presentano menu tipici accompagnati dall'olio extravergine di oliva. Info: 045 6208113

FINO AL 23 DICEMBRE

ARCO(Tn)
MERCATINO DI NATALE DI ARCO bancarelle, degustazioni, e nei fine settimana molte iniziative. Centro storico, dalle ore 10:00 alle ore 19:00.

FINO AL 6 GENNAIO

RIVA DEL GARDA (Tn)
AR...RIVA IL NATALE Luminarie, Musica in filodiffusione, Scenografie di luce per le vie del centro, dalle 15:30 alle 18:30

FINO AL 6 GENNAIO

GARDA TRENTINO
Dro: Natale sotto i porteghi, dal 18 al 23 dicembre, dedicato agli adulti e, negli stessi giorni, la Fabbrica di Babbo Natale dedicata ai più piccoli.

Drena: nell'incantevole cornice del Castello di Drena, verranno ospitate diverse mostre artistiche, dedicate agli adulti. Mentre i più piccoli si preparano ad incontrare Santa Lucia con il suo asinello, per ricever dolci e doni.

Nago-Torbole: a Torbole l'11 e il 18 dicembre è prevista una manifestazione gastronomica con assaggi gratuiti a base del famoso Broccolo di Torbole. A Nago, verranno allestiti presepi ed organizzati concerti.

Bolognana di Arco: dal 12 dicembre al 6 gennaio verranno allestiti più di 50 presepi tra gli antichi volti, le corti e le cantine, tutto interamente realizzato dagli abitanti del paese

FINO AL 9 GENNAIO

BUSSOLENGO (Vr)
IL VILLAGGIO DI NATALE 14^a edizione dello speciale mercatino di Natale con canti natalizi, attività per bambini, concerti, spettacoli. Garden Center Flover. Dalle ore 9:00 alle ore 19:30

Info: 0456704141

GARDA (Vr)

NATALE TRA GLI OLIVI Eventi natalizi, degustazione di prodotti tipici, musica, mostre e concerti. Centro paese. Info: 0456208428

FINO AL 23 GENNAIO

SALO' (Bs)
PISTA DI PATTINAGGIO Piazza Vittoria con allestimento luminarie per le vie. Tariffa oraria con noleggio € 5,00
Orario: sab, dom, prefestivi e festivi 10:30-12:30/15:00-19:00/20:00-22:30, feriali 15:00-19:00

FINO AL 28 FEBBRAIO

LUMEZZANE (BS)
LA TORRE DELLE FAVOLE 2010-2011 Ottava edizione "Aladino e la lampada magica" Arte · Libri · Letture · Laboratori · Spettacoli · Rassegne a tema, Torre Avogadro Info: 030.8971245

DAL 1 DIC. AL 6 GENNAIO

BRENZONE (Vr)
CONCORSO PRESEPI 2010 - 6^a EDIZIONE. Nicchie, fontane e volti, accoglieranno anche quest'anno creativi e magici presepi. Un appuntamento atteso da grandi e piccini. Info: 045 7420076
PESCHIERA DEL GARDA (Vr)
IL PRESEPIO DEL LAGO. Presepio nell'acqua. Canale di Mezzo, Ponte San Giovanni. Info: 045 6402385

EXPERIENCE[®]
for hair

Lunedì 13.00-22.00, da martedì a domenica 9.00-22.00, tel. 030-9158149

IL LEONE Shopping Centre Via Mantova 36 Lonato del Garda (BS)

2 DICEMBRE

NAGO (Tn)

INNOCENTI BUGIE Il piacere del Cinema
Casa della Comunità ore 21:00

SALO' (Bs)

ONDINA, la caramella di Salò,
presentazione. Ripiena al cedro ricoperta
di cioccolato fondente. Sala Provveditori,
ore 18:00

DAL 3 AL 5 DICEMBRE

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

GARDA IN SALSA. STAGE DI SALSA
CARAIBICA con vari artisti e DJ's
internazionali. Lezioni, cena, show.
e salsa dance stage. Parchotel Golf
Castelnuovo. Info: 0362 327679

DAL 3 AL 12 DICEMBRE

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

MERCATINO DI NATALE

Per la ricerca sulla fibrosi cistica yacht
Club. . Manifestazione di sensibilizzazione
e vendita di prodotti per beneficenza
ed autofinanziamento organizzata dalla
Fondazione per la ricerca sulla Fibrosi
Cistica. Info: 045 6402385

3 DICEMBRE

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)

LA DEPRESSIONE: uno psicanalista
freudiano analizza il male del secolo.
Gruppo di lettura e incontri con il dott.
Panizza. Sala conferenze di Palazzo
Pastore, ore 20:30. Info: 0376639297

DESENZANO DEL GARDA (Bs)

CONVEGNO SULLA MUSICA associaz.
W.A. Mozart, Auditorium A. Celesti,
ore 20:30

SALO' (Bs)

ZANZANÙ Presentazione atti. A cura
dell'Ateneo di Salò. Sala Provveditori,
ore 17:00

SIRMIONE (Bs)

CONFERENZA di psicologia. Amore e
Psiche, quando la favola più bella diventa
psicopatologica, dott. Pierangelo Ferri,
Biblioteca Comunale, ore 20:45
Info: 0309909174

4 - 5 DICEMBRE

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

FESTA DEL BOLLITO, con musica,
organizzata dal gruppo parrocchiale,
parrocchia, Loc. San Benedetto
Info: 045 6402385

DAL 4 DIC. AL 5 GENNAIO

RIVA DEL GARDA (Tn)

LA CASA DI BABBO NATALE nella Rocca
di Riva, evento speciale per i più piccoli

DAL 4 DIC. AL 6 GENNAIO

CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)

MAGIC WINTER, spettacoli, luci e
addobbi speciali a Gardaland e Sea-Life.
Sabato e domenica 10:00-18:00.

Info: 045 6449777

DAL 4 DIC. AL 9 GENNAIO

BARDOLINO (Vr)

PISTA DI PATTINAGGIO SUL GHIACCIO

Piazza del Porto. Info: 045 6212586
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)
NATALE A CASTIGLIONE DELLE
STIVIERE, nelle due piazze e nelle
vie del centro, rassegne di presepi,
presepio vivente, mostre, pista di
pattinaggio, Villaggio Natalizio
Info: 0376/679305-06.

DAL 4 DIC. AL 31 GENNAIO

BRENZONE (Vr)

2^ MOSTRA DI PRESEPI A CAMPO
Presepi tradizionali, "moderni" e
provenienti dalla gemellata cittadina
austriaca di Achenkirch - Tirol. Loc.
Campo. Info: 045 7420076

4 DICEMBRE

ARCO (Tn)

SUONI NATALIZI CON I PASTORI
DI NATALE ore 16:00

DESENZANO DEL GARDA (Bs)

MERCATINO DELLA SOLIDARIETÀ, ore
15:30 in piazza Malvezzi, ore 15:30
via G. Di Vittorio a Rivoltella

MANERBA DEL GARDA (Bs)

INAUGURAZIONE pista di pattinaggio
con esibizione di pattinaggio artistico.
Cioccolata calda e vin brulè per tutti. Pista
aperta fino al 30 gennaio 2011. Anfiteatro
Solarolo, centro storico, ore 15:00.

SAN FELICE DEL BENACO (Bs)

GIOCACARTA. NATALE DI CARTA
via Chiusure ore 16:00

VALEGGIO SUL MINCIO (Vr)

BENVENUTI AL SUD commedia, Cinema
Teatro Smeraldo, ore 21:00
Info: 045.7951880

5 - 6 DICEMBRE

LAZISE (Vr)

NEL MAGICO MONDO DI SANTA LUCIA
mercato dell'artigianato con tanti spettacoli
e intrattenimenti per i più piccoli: spettacoli

teatrali, il trenino folkloristico per le vie e
ovviamente arriverà Santa Lucia!

Info: 045 6445130

5-12-19-26 DICEMBRE

POLPENAZZE DEL GARDA (Bs)

NATALE IN VILLA AVANZI mercatino
idee-regalo, ogni domenica del mese,
dalle 16:00 alle 21:00, Villa Avanzi,
ingresso libero Info: www.villaavanzi.it

DAL 5 AL 26 DICEMBRE

CANALE DI TENNO (Tn)

NATALE NEL TENNESE mercatino,
musica, animazione, gastronomia, centro
storico dalle ore 10.00 alle ore 20.00.
Info: 0464 500815

DAL 5 DIC. AL 6 GENNAIO

MALCESINE (Vr)

IL VILLAGGIO DEGLI ELFI, stand
caratteristici, spettacoli e intrattenimenti
per i più piccoli. Castello Scaligero e
piazze del centro, ore 14:00-18:30.

Info: 045 7400837

5 DICEMBRE

ARCO (Tn)

6° ARCO EUROPEAN BLOCK, gara
di arrampicata, scuole elementari
G.Segantini, dalle ore 9:30 alle ore 19:30

CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)

HALF MARATHON E FAMILY RUN Gara
podistica di mezza maratona per atleti italiani
e stranieri tesserati regolarmente. Parco di
Gardaland, partenza ore 10:30.

Info: 045 6449777

CAVRIANA (Mn)

MERCATINO PARROCCHIALE
Piazza Castello

DESENZANO DEL GARDA (Bs)

2° MERCATINO VOLANTE mostra-
scambio di modellismo dinamico,
palestra scuole Trebeschi di Rivoltella
d/G, 9:00-18:00. Info e prenotazioni:
www.aereomodellistiagello.it

CASTAGNATA con i Gnari de Colaterra,
ore 9, via Roma

CONCERTO DI SANTA CECILIA, banda
cittadina, ore 16:15, Palestra Catullo

III FESTIVAL NED ENSEMBLE 2010
Musiche di F. Chopin e R. Schumann, ore
17, Auditorium "Andrea Celesti"

LIMONE SUL GARDA (Bs)

GITA AD INNSBRUCK Info: 0365 954008

MONIGA DEL GARDA (Bs)

FÖM SÖ EL PORSEL mostra mercato di

Selezionati per voi i ristoranti aperti durante le feste natalizie!



Pranzi di lavoro
Menu a tema
Menu di Natale
Veghione di
Capodanno
su prenotazione

loc. S. Vito, 19 Bedizzole (Bs)
Tel. 030.674379 - Fax 030.675853



Agriturismo Armea

Loc. Armea San Martino d/B (Bs)
T 0309910481
info@agriturismoarmeait
www.agriturismoarmeait



CENONE DI CAPODANNO
con buffet di carne e pesce
MUSICA FINO ALLE 5.00
con i Djs del Coco Beach

Via Salvo d'Acquisto 24
Porto Darsena, Sirmione 2
T 030 9904864 info@paciugo.eu

salumi e carne del maiale

PESCHIERA SUL GARDA (Vr)

GARDALAND HALF MARATHON mezza maratona nel cuore del parco divertimenti EUCARESTIA CON IL VESCOVO Mons. Giuseppe Zenti presiede la celebrazione, Santuario Madonna del Frassino, ore 17:00. Info: 045 6402385

SALO' (Bs)

POMERIGGI MUSICALI Jazz & Co, Silvia Donati voce, Sandro Gibellini chitarra, Sala dei Provveditori, ingresso a pagamento: € 5,00 ore 17:00

SIRMIONE (Bs)

CHARDIN. IL PITTORE DEL SILENZIO: visita organizzata a Ferrara, Palazzo dei Diamanti, costo euro 30 (pullman, biglietto e guida), partenza da Desenzano ore 12:00, Sirmione ore 12:15
Info: 030 9909174

RADUNO VETTURE ABARTH Club Peschiera Motori, ore 8:00, Piazzale Europa, info: 0457553700

FESTA DELL'ARTIGLIERIA

CELEBRAZIONE DI SANTA BARBARA Ritrovo ore 9 presso Bar Chocolat a Colombaro, Piazza Mercato Info: 0309196413

SOLFERINO (Mn)

BANCARELLE DI NATALE, Loc. Pozzo Catena, info: 0376 893160
www.collinemoreniche.it

VALEGGIO SUL MINCIO (Vr)

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
info: www.valeggio.com - 045.7951880
CATTIVISSIMO ME, cartoni animati, Cinema Teatro Smeraldo, ore 15:30
Info: www.valeggio.com - 045.7951880
VETRINE IN PIAZZA mercatino natalizio: oggettistica, artigianato, degustazioni, piazza Carlo Alberto, 9.30-19.00
info: www.valeggio.com - 045.7951880

6 DICEMBRE - 6 GENNAIO

BARDOLINO (Vr)

DAL 6 AL 6 Pista di pattinaggio, mercatino natalizio, attività inerenti le festività natalizie. Centro paese. Lungolago
Info: 045 6212586

6 DICEMBRE

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)

PAROLE ALL'ARIA. L'ARTE DI LEGGERE LE STORIE: piccoli trucchi per rendere l'ascolto più accattivante, laboratorio di Laura Torelli, biblioteca di Castiglione, ore 17:00. Info: 0376639297

7 DICEMBRE

ARCO (Tn)

LA VOCE DEI CLASSICI Itinerario nella letteratura classica biblioteca Emmert ore 20:30

SPETTACOLO PIROTECNICO

Castello di Arco ore 21:15

DALL' 8 AL 12 DICEMBRE

GARDONE RIVIERA (Bs)

IV^a EDIZ. FILM FESTIVAL DEL GARDA Vittoriale degli Italiani

DALL' 8 DIC. AL 6 GENNAIO

TORRI DEL BENACO (Vr)

CONCORSO PRESEPI Centro paese. Allestimento di presepi a cura delle associazioni locali. Info: 045 6296162

DALL' 8 DIC. ALL' 8 GENNAIO

TORRI DEL BENACO (Vr)

NATALE TRA LE TORRI, eventi natalizi,



Riva del Garda (Tn) - dal 4 dicembre al 6 gennaio

LA CASA DI BABBO NATALE

Rimarranno a bocca aperta i bimbi entrando dal portone della Rocca: si troveranno improvvisamente in un mondo incantato, nel cortile di un antico castello, in cui i loro genitori si potranno riscaldare con le caldarroste e il "vin brulè" in attesa che i bimbi comincino il loro itinerario nella casa. Dopo aver imbucato la loro preziosa letterina per Babbo Natale all'Ufficio Postale, i piccoli potranno continuare il percorso nel castello visitando l'Officina degli Elfi, dove potranno scatenare la fantasia realizzando lavoretti o disegni in tutta libertà. I piccoli si potranno poi trasferire nella Stanza dei Racconti, tra le foto e i souvenir dei tanti viaggi di Santa Claus. Qui, il momento più bello sarà quello dell'incontro con Babbo Natale in persona che racconterà ai bimbi le sue storie più emozionanti, realizzando il sogno di tutti i piccoli di poterlo finalmente vedere in carne e ossa. I bambini poi, troveranno cioccolata calda, Lebkuchen, marshmallow e crostatine, preparate dalla simpatica aiutante Natalina che li intratterrà con racconti e storie affascinanti.

Giorni di apertura su www.casadibabbonataleriva.it

Solferino (Mn) - 5 dicembre

BANCARELLE DI NATALE A POZZO CATENA

L'ormai tradizionale manifestazione, organizzata dall'associazione Pozzo Catena, è alla sua 18^a edizione. L'affascinante borgo del Pozzo, nell'occasione isola pedonale, crea un percorso capace di offrire diversi spunti interessanti grazie alla presenza di una sessantina di espositori che presenteranno il meglio della loro produzione ispirata al più tradizionale spirito natalizio. Particolarmente curate le bancarelle partecipanti al concorso indetto dall'associazione organizzatrice che offre un premio alla bancarella più bella e natalizia. L'offerta al pubblico spazierà, come di consueto, dai prodotti artigianali e artistici per la casa alle produzioni in ceramica, legno, stoffa, vetro e metalli preziosi. Interessanti e graziosi gli oggetti esposti che vanno dalla ceramica alla terracotta, da opere di pittura di vario genere a ad oggetti di bricolage realizzati con le più svariate tecniche, fino a manufatti in tessuto, vetro, metalli semipreziosi e legno. Non mancherà l'animazione con il simpaticissimo clown-mimo francese Pass Pass e naturalmente per i piccoli il trucca bimbi. Il mercatino inizierà alle ore 10.00 e resterà aperto fino all'imbrunire. Nel pomeriggio non mancherà l'animazione per i bambini con Babbo Natale e un regalo sotto l'albero per tutti i piccoli visitatori che scriveranno un pensiero sul Natale. Oltre a tutto questo, i visitatori troveranno ad attenderli, come di consueto, lo spazio dedicato alla degustazione, dove fare una breve sosta e gustare i prodotti tipici locali, dolci natalizi, vin brulè, "patùna" (castagnaccio), "chisola con le grepole" (ciccioli), "gras pistà", pane e salame, immancabili le torte fatte in casa, i dolci caserecci e il vino nostrano. Un'occasione dunque per tutti coloro che desiderano cimentarsi nell'acquisto dei regali natalizi senza dover subire quella folla che contraddistingue i centri commerciali e i negozi cittadini nel periodo delle feste.

concerti, animazione e gastronomia presso la tensostruttura allestita in Piazza Umberto I. Centro paese.
Info: 045 6296162

DALL'8 DIC. AL 9 GENNAIO
SIRMIONE (Bs)

PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO, gratuita! E' prevista una cauzione di 10 euro per 1 ora. Corsi di pattinaggio. Piazza Mercato. Domenica e feriali: 14:30-19:00, sabato: 14:30-22:00
Info: 3391691050

8 DICEMBRE
ARCO (Tn)

CONCERTO DELL'IMMACOLATA
Chiesa Collegiata ore 18:00

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)
CASTIGLIONE OGGI, presentaz. libro
L.Cremonesi, Mr Libro, via Garibaldi, h18:00

DESENZANO DEL GARDA (Bs)
TROFEO FESTIVAL GARDA, esibizione di calcio 'Primi calci' per bambini dai 5 ai 7 anni, ore 9:00

Impianto Sportivo "F.Ghizzi"

FERRARA DI MONTE BALDO (Vr)
ESCURSIONE SUL MONTE DELLE ERBE, a piedi o sulla neve con le ciaspole. Ritrovo al rifugio Novezzina.
Ore 9:00 Info: 045 6260228

LAZISE (Vr)

NEL MAGICO MONDO DI SANTA LUCIA, mercatino dell'artigianato con tanti spettacoli e intrattenimenti per i più piccoli: spettacoli teatrali, il trenino folkloristico e ovviamente arriverà Santa Lucia! Centro Info: 045 6445130

MANERBA DEL GARDA (Bs)

CONCERTO DI NATALE con la band "Lisa Simmons Quartet", straordinario quartetto con Lisa Simmons, Palazzo Minerva in piazza A. Moro, ore 20:30

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

CELEBRAZIONI PER IL 500°

ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE DELLA MADONNA DEL FASSINO Per la Solennità dell'Immacolata, chiusura Anno Giubilare con una Santa Messa. Santuario della Madonna del Frassino.

Dalle 10.00 alle 18.30 Info: 045 6402385

PUEGNAGO DEL GARDA (Bs)

INIZIO CONCORSI PRESEPI Oratorio Raffa, Info: 0365555320

TORRI DEL BENACO (Vr)

NATALE TRA LE TORRI, benedizione del Parroco Don Giuseppe Cacciatori e bicchierata augurale ore 12:30
Piazza Umberto I°

APERTURA CONCORSO PRESEPI
VALEGGIO SUL MINCIO (Vr)
ATMOSFERE DI NATALE IN VILLA Maffei
Sigurtà, 10:30-21:00,
info: www.valeggio.com 045.7951880

DAL 10 AL 24 DICEMBRE

SAN FELICE DEL BENACO (Bs)

PINOCCHIO di Carlo Collodi. Mostra itinerante, sala espositiva Palazzo Ex Monte di Pietà, piazza Municipio

DAL 10 DIC. AL 18 GENNAIO

DESENZANO DEL GARDA (Bs)

PRESEPE GALLEGGIANTE

NEL PORTO VECCHIO

10 DICEMBRE

CANALE DI TENNO (Tn)

MATER DULCISSIMA Poesie dedicate alla mamma. Casartisti, ore 20:30

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)

MOSTRA D'ARTE - APERTURA closed, Mr Libro, via Garibaldi 6, ore 21:00

CAVRIANA (Mn)

SANTA LUCIA visita la scuola materna e la Casa di Riposo. Inizio Santa Notte in parrocchia

DRO (Tn)

OMBRE D'ULIVO conferenza spettacolo. Poesie, musica, mitologia, religione e storia dell'olivo. Centro Culturale, h20:30

LIMONE SUL GARDA (Bs)

ASPETTANDO SANTA LUCIA camminata alla scoperta del presepe, partenza dalla Scuola Materna ore 16:30

PUEGNAGO DEL GARDA (Bs)

CICLO DI INCONTRI FORMATIVI "Le nuove generazioni: valori, interessi, emozioni" relatore dott. Mombelli psichiatra e psicoterapeuta, parrocchia S. Michele Arcangelo, ore 20:30

SALO' (Bs)

LEGAMI E SLEGAMI IN FAMIGLIA

Sala del Consiglio, ore 20:15

CONFERENZA del Collegio degli Avvocati Legisti Gardesani, relatore avv. Vittorio Minervini. Sala Consiglio, ore 15:30-18:30

SIRMIONE (Bs)

CONFERENZA: ARTE SALVATOR DALI': IL SOGNO SI AVVICINA conduce la prof.ssa Gabriella Biasio, ore 20:45, Biblioteca Comunale. Info: 0309909174

11-12 DICEMBRE

MANERBA DEL GARDA (Bs)

INAUGURAZIONE BIBLIOTECA E PREMIAZIONE BORSE DI STUDIO COMUNALI. Biblioteca comunale, dalle 15:00 alle 18:30

DALL'11 DIC. AL 6 GENNAIO
SALO' (Bs)

TRENINO dai parcheggi per le vie del centro Fino al 19 dic. solo weekend, dal 20 dic. all'Epifania tutti i giorni
11 DICEMBRE

AFFI (Vr)

CONCERTO di musica classica. Chiesetta di San Bartolomeo. Ore 21:00
Info: 045 7235411

ARCO (Tn)

ARRIVA SANTA LUCIA! Centro ore 20:30

DESENZANO DEL GARDA (Bs)

FESTA DEL TESSERAMENTO Esibizione

coro ass. Alpini Desenzano, oratorio

Giovanni XXIII, Piazza Garibaldi, ore 9:00

FESTA DI SANTA LUCIA, animazione con

gli Amici Porto Vecchio, la Pro Loco e la

Lega Navale, Piazza Malvezzi, ore 14:00

CONCERTO DELL'AVVENTO Junior

Band, banda cittadina, centro sociale

Achille Baronio, ore 15:30

LE PAROLE SULLE PIETRE CHIARE

presentazione del volume di Amelia Dusi,

Palazzo Todeschini, ore 16:30

NATALE AL PORTO VECCHIO Presepe

sull'acqua, coreografia di luci, corali,

danzatrici e pattinatrici Porto Vecchio e

Piazza Malvezzi, ore 17:00

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

ASPETTANDO SANTA LUCIA Cortile

della Caserma d'Artiglieria. Ore 14:00-

17:00 Info: 045 6402385

TROFEO S.LUCIA JUDO CLUB

Palazzetto dello Sport. Ore 15:30

Info: 045 6402385

SALO' (Bs)

GRAN GALA' DELLO SPORT

SAN FELICE DEL BENACO (Bs)

DIAMO MERITO AL MERITO,

premiazione assegni di studio a studenti,

anfiteatro scuola media, ore 20:30

TENNO (Tn)

ENSAMBLE DEL CANCEL E BLUE NOIR

concerto vocale e musicale,

Teatro Don Bosco, ore 20:30

TORBOLE (Tn)

IL BROCCOLO DI TORBOLE,

degustazione ricette a base di broccoli e

pesce di lago Parco Pavese

dalle ore 10:30 alle ore 12:30

VALEGGIO SUL MINCIO (Vr)

LAST NIGHT, Cinema Teatro Smeraldo, ore 21:00, info: www.valeggio.com

12 DICEMBRE

BRENZONE (Vr)

ARRIVA SANTA LUCIA! Tradizionale

appuntamento a Castelletto per i più

piccoli. Piazzetta Olivo. Ore 18:30

Info: 045 7420076

CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)

ARRIVA SANTA LUCIA NEL QUARTIERE

TESTI Piazza Solferino.

Info: 045 6459929

FESTA DI SANTA LUCIA Loc.

Cavalcaselle. Info: 045 6459929

ARRIVA SANTA LUCIA Presso le ex

scuole. Loc. Camalavicina Ore 19:30

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)

FESTA DI SANTA LUCIA con animazioni

e giochi per bambini, centro parrocchiale

il Castello, info: 0376/679305-06

CAVRIANA (Mn)

APERTURA DEL PERCORSO

Centro Estetico Eden



Trattamenti personalizzati

VISO E CORPO

Trucco - Solarium con trifacciale

Lampada doccia per corpo

Termosauna

Ginnastica passiva

Trattamento infrarossi per cellulite

Ricostruzione unghie - Epilazione



Via Monticelli, 1 Soiano del Lago (Bs) Tel. 0365 502579

NATALIZIO: allestimenti sul tema del Natale degli angoli più caratteristici del centro storico

MOSTRA DI PRESEPI E DIORAMI
Cantina di Villa Mirra, ore 12:00
DESENZANO DEL GARDA (Bs)

CAROSSELLO DELLA FANFARA ALPINA
da casa di riposo a Piazza Malvezzi, ore 11:00
DRENA (Tn)

ARRIVA SANTA LUCIA, centro ore 18:00
DRO (Tn)

ARRIVA SANTA LUCIA
p.zza Repubblica ore 18:00
GARGNANO (Bs)

APETTANDO SANTA LUCIA, tiro delle latte
LAZISE (Vr)

PREMIO G. CASTELLANI, Dogana Veneta. Info: 045 6445130
MALCESINE (Vr)

ASPETTANDO S. LUCIA oratorio parrocchia S. Stefano. Ore 15:30
Info: 045 7400837

MANERBA DEL GARDA (Bs)

FESTA A BALBIANA CON CASTAGNATA
Santa Lucia porta dolci ai bambini, h 20:00
PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

ASPETTANDO SANTA LUCIA Caserma d'Artiglieria, ore 14:00-17:00
Info: 045 6402385

TROFEO S. LUCIA JUDO CLUB
Palazzetto Sport, ore 8.30-12.30
info: 045 6402385

POZZOLENGO (Bs)

FESTA DI SANTA LUCIA, teatro dei burattini "Guerrino nel bosco delle meraviglie" seguirà Nutella Party. Salone Arcobaleno, oratorio parrocchiale, h16:00
RIVA DEL GARDA (Tn)

MERRY CHRISTMAS IN JAZZ concerto jazz Piazza Cavour, ore 17:30
SALO' (Bs)

SANTA LUCIA E IL SUO ASINELLO
a cura degli Alpini ore 16.00, centro
SAN FELICE DEL BENACO (Bs)

ASPETTANDO SANTA LUCIA
organizzato dalla Fondazione Cominelli in collaborazione con il Gruppo Scouts di San Felice del Benaco
SIRMIONE (Bs)

FESTA DI SANTA LUCIA, Santa col calesse e distribuzione di dolci ai bambini. Intrattenimento e merenda per tutti. Oratorio San Giovanni Bosco, Lugana, ore 16:30. Info: 030 919 027

FESTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA
Celebrazione di Santa Barbara, ritrovo ore 9:00 bar Moderno in piazza Carducci
TORRI DEL BENACO (Vr)

ASPETTANDO SANTA LUCIA SOTTO IL TENDONE ore 15:00 Piazza Umberto I°
Info: 045 6296162

DAL 13 AL 20 DICEMBRE
BARDOLINO (Vr)

CORSI GIOVANI AUTUNNO 2010, corso di photoshop cs4 e lightroom, ex Municipio. Piazza Matteotti. Dalle ore 21:00 alle ore 22:30. Info: 045 6212266

14 DICEMBRE
ARCO (Tn)

LA VOCE DEI CLASSICI itinerario letteratura classica Biblioteca Emmert



Brescia e provincia - fino al 15 gennaio

NATALE NELLE PIEVI

Torna la manifestazione natalizia più vasta dell'intero territorio bresciano e come ogni anno, la proposta è sì legata alla festività per eccellenza, ma soprattutto all'ironia ed alle sfumature brillanti che solo il dialetto in certi casi riesce a regalare. La peculiarità del Natale nelle Pievi è infatti la chiave di lettura scherzosa, sottolineata dal gergo popolare, con cui le varie rappresentazioni ed eventi in programma vengono presentati. La scelta della comunicazione dialettale non è casuale, anzi, è mirata a recuperare tutte quelle tradizioni tipiche bresciane, parti integranti della nostra cultura. Dev'essere per questo motivo che di anno in anno i comuni aderenti aumentano (quest'anno sono ben 41) partecipando sempre con grande entusiasmo. Il calendario, che si sviluppa tra dicembre e gennaio prevede un'alternanza tra spettacoli teatrali, letture, concerti, visite guidate e gli immancabili mercatini natalizi. Senza dimenticare la parte gastronomica che, oltre a valorizzare gli eccellenti prodotti del territorio, è un elemento chiave del periodo natalizio. Riassumere in poche righe il complesso programma del Natale nelle Pievi è quasi impossibile, ecco perché preferiamo segnalare le date del Garda, mentre per tutte le altre vi invitiamo a consultare il sito. Il 28 dicembre all'agriturismo Pratello, non potete assolutamente perdervi Nedàl l'è en bé grant... senza cunfi mentre il 2 gennaio alla Chiesa di Santa Maria degli Angeli di Gavardo in scena Quater galete e 'n portogàl. L'unico evento che vedrà partecipe ogni singolo comune è previsto per il 24 dicembre, durante la notte della Vigilia, momento in cui le campane di ogni paese suoneranno all'unisono in una sorta di unica voce per dare il benvenuto al Redentore.

Info: <http://natalenellepievi.com>

Manerba (Bs)- dal 5 dicembre

NATALE IN VILLA AVANZI

A Villa Avanzi, per tutte le domeniche del mese, mostra mercato dedicata alle idee-regalo originali, con un occhio di riguardo al gusto e alla buona tavola. Un'interessante opportunità per pensare ai regali natalizi, curiosare tra insolite proposte "fatte a mano" e per acquistare capi dal sapore vintage e accessori moda, tessuti, gioielli realizzati con materiali inusuali. Inoltre, ampio spazio sarà dedicato alle delizie della buona tavola con la vendita e la degustazione di vini delle Cantine Avanzi, l'olio di casa Extravergine di Oliva Garda d.o.p., confezioni regalo con specialità locali e prodotti provenienti da coltivazioni biodinamiche, prodotti d'erboristeria e tanti dolci, tra cui cioccolata e morbide e soffici decorazioni per addobbare l'albero. In più, uno spazio dedicato al verde dove sarà possibile acquistare piante della stagione invernale e composizioni floreali a tema natalizio. Sarà possibile visitare gli interni della Villa, le cui sale per l'occasione oltre all'esposizione di opere ed installazioni di artisti vari vedranno allestite tavole natalizie addobbate da esperti artigiani. Dalle 18:00, poi, come ogni domenica l'appuntamento tardo pomeridiano della merenda in villa, con luculliani buffet a tema tradizionale e natalizio ed un accompagnamento musicale di qualità: tra le performance, Alan Farrington solo, impegnato in un nuovo, personale progetto blues. Un quartetto jazz d'eccellenza, previsto verso metà mese ed ancora Farrington in una jam session di acoustic blues. Per rendere ancora più magica e festosa l'atmosfera saranno organizzate anche attività pomeridiane d'intrattenimento e laboratori creativi, dedicati a grandi e bambini.

Info: ingresso libero, si consiglia la prenotazione al numero 0365/674978 www.villaavanzi.it

h 20:30

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)

PAROLE ALL'ARIA. L'ARTE DI
LEGGERE LE STORIE: piccoli trucchi
per rendere l'ascolto più accattivante,
laboratorio di Laura Torelli, biblioteca,
ore 17:00. Info: 0376639297

15-17-21 DICEMBRE

MALCESINE (Vr)

CANTI DELLA STELLA PER LE VIE DEL
PAESE Loc. Cassone. Info: 045 7400837

15 DICEMBRE

ARCO (Tn)

STORIE A MERENDA letture per bambini
con Claudia Berti, biblioteca Emmert
ore 17:00

BRENZONE (Vr)

CONCERTO DELLA STELLA chiesa
parrocchiale S. Maria. Fraz. Castelletto
Ore 20:30 Info: 045 6589500

CAVRANA (Mn)

TI LEGGO IL NATALE, a cura della
compagnia teatrale Pandemonio, con
intermezzi musicali suonati con il baghèt,
Veranda di Villa Mirra, ore 16:00

SALO' (Bs)

BUON COMPLEANNO SALO' si
festeggia la ricorrenza del 150°
compleanno della cittadina. GRAN GALA'
DELLO SPORT e delle ASSOCIAZIONI

16 DICEMBRE

SAN FELICE DEL BENACO (BS)

STORIE IN MUSICA. NATALE: UN
MONDO DI AUGURI Biblioteca
Comunale, via Chiusure ore 16:00

17 - 18 DICEMBRE

TORRI DEL BENACO (VR)

SERATA BENEFICA A FAVORE DELLA
CROCE BIANCA Tendostruttura di
Piazza Umberto I°, ore 20:30

DAL 17 AL 19 DICEMBRE

TORRI DEL BENACO (Vr)

MERCATINO DELL'USATO sotto il
tendone. Piazza Umberto I. 045 6296162

17 DICEMBRE

MONIGA DEL GARDA (Bs)

PRESENTAZIONE DOCUMENTARIO DI
MARCO PRETI: WARDIA (Garda). Sala
conferenze dell'Hotel Ramada ore 20:30

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

CONCERTO DI NATALE del Coro degli
Alpini. Vecchia Palleria Austriaca.

Ore 20:45 Info: 045 6402385

SAN FELICE DEL BENACO (BS)

CONCERTO DI NATALE A cura del
Chor.U.M.70 Chiesa Parrocchiale h21:00

SIRMIONE (Bs)

CONFERENZA Medicina Pnei: pensieri,
sintomi, malattia; dott.ssa Fabiola
Menon biologa e nutrizionista, Biblioteca
Comunale ore 20:45 Info: 0309909174

18 - 19 DICEMBRE

DRO (Tn)

NATALE SOTTO I PORTEGGHI mercatino
con prodotti tipici e artigianato, centro,
dalle 10:00 alle 19:00

LA FABBRICA DI BABBO NATALE
distribuzione doni con Babbo Natale,
musica ed animazione ore 10:00 - 18:00.

DAL 18 DIC. AL 6 GENNAIO

LIMONE SUL GARDA (Bs)

MERCATINI NATALIZI con bancarelle e
chioschetti in legno, Lungolago Marconi

18 DICEMBRE

ARCO (Tn)

MERCATINO DELLE PULCI mostra
piccolo antiquariato, usato, collezionismo
e curiosità via delle Palme
dalle ore 9:00 alle ore 17:00

DESENZANO DEL GARDA (Bs)

CONVEGNO E PREMIO ALLA
DESENZANITÀ Associazione "Noalter de
la rìa del lac", Palazzo Todeschini, h 9:00

LAZISE (Vr)

COSTRUIAMO UN PRESEPE INSIEME:
tutti sono invitati a creare un personaggio
o un elemento scenico che verrà collocato
nel presepe della comunità di Colà Piazza
Don Vantini, ore 14:30-18:00
Info: 045 759151

LIMONE SUL GARDA (Bs)

TORNEO DI CALCIO BALILLA
UMANO con giochi per bambini e stand
gastronomici, Lungolago Marconi, h 19:00

MALCESINE (Vr)

ASPETTANDO IL S. NATALE Concerto
di Natale con i cori "LeVoci di Malcesine",
il coro "Piccole Voci" e il coro Baby voci.
Chiesa S. Stefano. Ore 20:45
Info: 045 7400837

MANERBA DEL GARDA (Bs)

CONCERTO GOSPEL DI NATALE con
la band "The Golden Guys". Palazzo
Minerva in piazza A. Moro, ore 20:30

NAGO (Tn)

CONCERTO GOSPEL: Sing the Glory
Canti della tradizione afro-americana
Chiesa S.Vigilio ore 21:00

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

FESTA DELLO SPORT E DELLO
SPORTIVO Loc. S.Benedetto,
Bocciodromo. Dalle ore 10:00
Info: 0456402385

PUEGNAGO DEL GARDA (Bs)

CONCERTO "Carminis Cantores"
Parrocchia Raffa, Info: 0365555320

RIVA DEL GARDA (Tn)

CONCERTO DI NATALE della Scuola
Musicale Civica Chiesa S.Giuseppe
ore 17:00

CONCERTO GOSPEL: Sing the Glory
Piazza delle Erbe ore 17:30

CONCERTO DI NATALE della Banda di
Riva Palazzo dei Congressi ore 21:00

SAN FELICE DEL BENACO (Bs)

LETTURE PER BAMBINI su Collodi
ed il Natale a cura di Bruno Noris. Sala
espositiva "Palazzo Ex Monte di Pietà" -
Piazza Municipio ore 18:00

SIRMIONE (Bs)

DJ SET SUL GHIACCIO musica pop,
jazz, tributi musicali, ore 21:00,
Piazza Mercato

SOLFERINO (Mn)

INCONTRO CULTURALE - conviviale di
fine anno "Luigi Torelli - chi era costui?" a
cura del dott. Marziano Brignoli presso il
Ristorante "da Renato".

La serata prosegue con cena.
Circolo culturale Monte Alto
380 8542450

TORBOLE (Tn)

IL BROCCOLO DI TORBOLE
degustazione ricette a base di broccoli e
pesce di lago Parco Pavese
dalle ore 10:30 alle ore 12:30

TORRI DEL BENACO (Vr)

RAPPRESENTAZIONE MUSICALE
NATALIZIA "DO - RE - MI ... E TI !"
A cura della Scuola Primaria "Domizio
Calderini", Auditorium S.Giovanni, h10:30

VALEGGIO SUL MINCIO (Vr)

CONCERTO CORALE Chiesa S.Marco,
Borghetto ore 18:00,

DAL 19 AL 23 DICEMBRE

PUEGNAGO DEL GARDA (Bs)

CANTO ITINERANTE DELLA STELLA,
Parrocchia Raffa, info: 0365555320

DAL 19 DIC. AL 6 GENNAIO

PASTRENGO (Vr)

MOSTRA DI PRESEPI annuale concorso
presepiale, la premiazione avverrà il 6
gennaio 2011 alle ore 17:00 presso la
Sala Leardini di Piovezzano.

Info: 045 7170398

19 DICEMBRE

ARCO (Tn)

MOZART BOYS&GIRLS Concerto
di Natale, omaggio a Chopin Chiesa
di Bolognano ore 16:00. AUGURI IN



CANTINE VISCONTI

Lungolago Cesare Battisti, 139
Desenzano del Garda (Bs)
tel.030.9120681 fax 030.9911282
vino@luganavisconti.it
www.luganavisconti.it



MORGAN PIADINERIE

Via Anelli, 48 Desenzano (Bs)
Tel 030.9991915



AGRI-COOP

Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (Bs)
Tel. 0365-71710 - 71150

MUSICA Chiesa Collegiata ore 18:00
BARDOLINO (Vr)
 MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
 Lungolago, ore 9:00-18:00
 Info: 045 6213211
BRENZONE (Vr)
 FESTA DI NATALE PER TUTTE LE
 ASSOCIAZIONI Concerto del Corpo
 Bandistico di Castelletto e del Coro "Tre
 Valli". Chiesa Parrocchiale S. Carlo
 Borromeo. Ore 20:30 Info: 045 6589500.
 RECITAL NATALIZIO: CHE NATALE...
 scuola materna. Fraz. Castelletto h 15:00
 Info: 045 7420076
CANALE DI TENNO (Tn)
 CONCERTO DI NATALE con il Coro Lago
 di Tenno Chiesa di Cologna ore 20:30
CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)
 APERITIVI MUSICALI LUDWIG MÜLLER
 E TIFFANY WU, concerti di musica da
 camera con aperitivo, Teatro comunale
 Martinelli. Fraz. Sandra Ore 17:30
 Info: 045 7599049
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)
 IL VILLAGGIO NATALIZIO aprirà le porte
 a Babbo Natale ed ai suoi aiutanti: centro
 storico, bambini invitati a scrivere letterine
 per esprimere i desideri, fotografie ricordo
 con i più piccoli. Info: 0376/679305-06
CAVRIANA (Mn)
 GIORNATA SHOPPING negozi aperti
 intrattenimento e attrazioni per bambini
DESENZANO DEL GARDA (Bs)
 CASTAGNATA via Roma, ore 10:00
 BABBO NATALE A DESENZANO Amici
 del Porto Vecchio, Piazza Malvezzi,
 h 14:30
LAZISE (Vr)
 CONCERTO DI NATALE parrocchia S.S.
 Zenone e Martino. Info: 045 6445130
LIMONE SUL GARDA (Bs)
 PRESEPE IN PIAZZA. PRESEPE
 SUBACQUEO sul Lungolago.
 CONCERTO DI ZAMPOGNARI
 Lungolago Marconi dalle h15:00 -18:00
LONATO (Bs)
 MERCANTICO rassegna di antiquariato,
 modernariato, hobbistica e collezionismo.
 Centro storico
 dalle ore 9:00 alle ore 18:00
MALCESINE (Vr)
 ANTICA SAGRA DI SANTA LUCIA stand
 coperti, distribuzione di trippe, vin brulé e
 dolci. Loc. Cassone Info: 045 7400837
MANERBA DEL GARDA (Bs)
 BABBO NATALE RICEVE LE LETTERINE
 DEI BAMBINI, magica atmosfera natalizia
 con un'esibizione di canzoni natalizie.
 Centro Storico. Ore 15:00
NAGO (Tn)
 CAMINAR MAGNAR EN TANT CHE
 VEGN NADAL percorso enogastronomico
 Piazzola ore 15:30
PUEGNAGO DEL GARDA (Bs)
 SAGGIO DI NATALE, asilo don Baldo
 Puegnago, info: 0365555320
SALO' (Bs)
 AUGURI IN MUSICA a cura dell'ass.
 Mulieris Vox, dalle 15:30 esibizione dei
 cori per le vie del centro
SAN FELICE DEL BENACO (Bs)
 LEZIONE DIMOSTRATIVA AUTODIFESA
 PER DONNE palestra comunale ore 9:30



Canale di Tenno (Tn) 5-26 dicembre LE FESTE DEL BORGO

Il Natale arriva anche a Canale di Tenno: tra il presepe vivente e le bancarelle, l'atmosfera è davvero speciale. Sarà perché le dimensioni del paesino aiutano a rendere l'atmosfera ancora più raccolta, sarà perché le fattezze medievali aggiungono quel quid in più, ma il Natale a Canale di Tenno è forse il più caratteristico di tutto il Trentino. Ogni giorno, fino a Santo Stefano, verrà allestito il mercatino dell'artigianato locale e dei prodotti tipici della zona, come la carne salada e i fasoi, il tutto arricchito da musica ed animazioni. L'evento più atteso sarà quello previsto per la notte della Vigilia, in replica il 26 dicembre: un corteo di pastori accompagnati da animali, zampognari e canti natalizi, attraverserà il paese offrendo ai presenti uno spettacolo dal sapore antico di tradizioni mai dimenticate. Il giorno di Santo Stefano poi, verrà allestito il presepe vivente. Chi visiterà il mercatino, facendosi timbrare l'apposita cartolina, riceverà un piccolo regalo di Natale.

Terme di Vallio (Bs) - 10, 11 e 12 dicembre LA VIA DELLO ZED

Appuntamento con il weekend del benessere e delle arti olistiche e orientali, l'evento è organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica e culturale "Incanto d'Oriente" in collaborazione con Incanto d'Oriente on tour - International Dance Festival. "L'evento è articolato in due settori: la via della danza e la via del benessere. L'idea è nata con lo scopo di portare a conoscenza del grande pubblico la bellezza delle danze etniche, piene di fascino e di sapienza antica nella ricerca e nel raggiungimento di equilibrio e benessere interiore per chi le pratica. Si è pensato di abbinare uno spazio dedicato al benessere del corpo e dell'anima, con un'area espositiva che vedrà il coinvolgimento di operatori nel campo olistico e del benessere ad un fitto calendario di conferenze e seminari su temi inerenti sia alla danza che al benessere psico fisico" spiega Irene Ialongo, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica e culturale 'Incanto d'Oriente'. Rivolto a tutti coloro che desiderano approfondire tematiche artistiche e culturali relative alla danza, alla musica e al benessere, ai quali sarà dedicato un intero weekend di attività cognitive ed esperienziali, l'evento si svolge presso Le Terme di Vallio, immerse nel verde e nel silenzio di un parco secolare di circa 40.000 mq.. "Dato che sia gli insegnanti coinvolti sia gli espositori giungono da diverse zone d'Italia, ci aspettiamo un numeroso e interessato pubblico proveniente dalla provincia di Brescia, ma anche da tutto il nord Italia" continua. Due ampi saloni saranno dedicati a seminari e a stage di musica e danza, tenuti da maestri di grande professionalità ed esperienza; l'ala nuova delle Terme di Vallio sarà destinata ad area espositiva di associazioni, scuole e aziende operanti nel settore del benessere; una sala conferenze ospiterà un interessantissimo calendario di incontri culturali con ingresso gratuito per il pubblico, per tutte le giornate dell'11 e 12 dicembre. "La manifestazione avrà il suo momento più spettacolare e coinvolgente nella serata dell'11 dicembre con un momento di grande festa e condivisione tra gli artisti ed il pubblico; un meraviglioso spettacolo offerto dai maestri di danza farà da cornice allo "Zedparty" che si svolgerà nel salone principale delle Terme di Vallio alle ore 21,30" conclude la presidente dell'associazione. info: www.laviadellozed.it

Alessandra Andreolli



Musica ed animazione

22 DICEMBRE

LIMONE SUL GARDA (Bs)

FIACCOLATA partenza da Piazza Garibaldi ore 20:00. Distribuzione di polenta "cunsa", vin brulè, cioccolata e caldarroste.

TORRI DEL BENACO (Vr)

AUGURI TRA LE NOTE, concerto di Natale con la big band orchestra "Swing out Brothers", Piazza Umberto I°, ore 20:30 Info: 045 6296162

23 DICEMBRE

CASTEL GOFFREDO (Mn)

SHOPPING DAY negozi aperti fino alle 24:00, info 0376 777202

DESENZANO DEL GARDA (Bs)

CANTO DELLA STELLA Corale S. Maria Maddalena, Piazza Malvezzi, h18:30
CONCERTO DI NATALE Duomo h21:00

LAZISE (Vr)

NATALE IN CONCERTO, suggestivo concerto in uno storico edificio di Lazise, la Dogana Veneta. Info: 045 6445130

RIVA DEL GARDA (Tn)

QUEEN, THE BALLET spettacolo di danza Palazzo dei Congressi ore 20:30

SALO' (Bs)

SAGGIO DI NATALE Accademia di Musica S. Carlo, Sala Provveditori, intera giornata

SAN FELICE DEL BENACO (Bs)

LETTURE DI NATALE a cura di Bruno Noris. Sala espositiva "Palazzo Ex Monte di Pietà" - Piazza Municipio ore 21:00

TORRI DEL BENACO (Vr)

COMMEDIA TEATRALE QUANDO AL PAESE MEZZOGIORNO SONA Compagnia "La Barcaccia" di Roberto Puliero, Auditorium San Giovanni, h21:00

DAL 24 DIC AL 15 GENNAIO

MANERBA DEL GARDA (Bs)

PRESEPIO MECCANICO degli "Amici di San Bernardo" presso la chiesa di San Giovanni in piazza Garibaldi. 24 dicembre: 22.00 - 01.00, 25, 26, 31 dicembre, 2, 6, 9, 16, 23 gennaio 2011: 9:30 - 12:00 e 14:30 - 18:30, dal 27 al 30 dicembre, 1, 3, 4, 5, 7, 8, 15 gennaio: 14:30 - 18:30

24 DICEMBRE

BRENZONE (Vr)

ARRIVA BABBO NATALE! Chiesa Parrocchiale S. Maria. Fraz. Castelletto Ore 19:00 Info: 045 7420076

CANALE DI TENNO (Tn)

NATALE NEL TENNESE Corteo dei pastori accompagnati dalle note degli zampognari e dal Coro Iago di Tenno Piazzetta ore 22:00

DESENZANO DEL GARDA (Bs)

VIGILIA DI NATALE Cuori Ben Nati, Centro storico Rivoltella d/Garda. VEGLIA DI NATALE Amici del Porto Vecchio, Porto Vecchio e Piazza Malvezzi, dalle 15:00 alle 21:00

DRENA (Tn)

ARRIVO DI BABBO NATALE!

Sala Polivalente, ore 20:00

LIMONE SUL GARDA (Bs)

NOTTE DI NATALE, canti natalizi dei pastori e processione verso la Chiesa Parrocchiale per la S. Messa di Mezzanotte, vin brulè, cioccolata calda, panettone e caldarroste.

Ritrovo: Porto Nuovo ore 23:30.

MALCESINE (Vr)

S. MESSA DI NATALE, distribuzione di panettone e cioccolata calda sul sagrato della Chiesa. Chiese parrocchiali di Malcesine e Cassone. Ore 24:00 Chiesa di Navenne. Ore 22:00 Info: 045 7400837

MANERBA DEL GARDA (Bs)

BABBO NATALE PASSA PER LE VIE del paese a distribuire dolci a tutti i bambini, centro Storico, nel pomeriggio
APERTURA PRESEPE MECCANICO. Castagnata e vin brulè. Piazza A. Moro e Chiesa S. Giovanni. Ore 22:00

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

AUGURI DI NATALE scambio di auguri di Natale con cioccolata calda, vin brulè e panettone dopo la Santa Messa. Davanti alle Parrocchie di San Martino, Beato Andrea San Benedetto. e Santuario del Frassino. Info: 045 6402385

POSA DI GESU' BAMBINO Tra figuranti, bambini delle parrocchie, barche e canti natalizi viene posato il Gesù bambino nel Presepe del Lago. Ponte San Giovanni. Ore 18:00 Info: 045 6402385

PUEGNAGO DEL GARDA (Bs)

S. MESSA DI MEZZANOTTE e scambio di auguri Parrocchie di Raffa e Puegnago Info: 0365555320

RIVA DEL GARDA (Tn)

ARCHI MODERNI VENETI E I DUE TENORI CON LE MELODIE DI NATALE Concerto Piazza Cavour ore 17:30
DISTRIBUZIONE DI VIN BRULÈ, CIOCCOLATA CALDA E PANETTONE Varone, piazza della chiesa, ore 24:30

25 - 26 DICEMBRE

SOLFERINO (Mn)

PRESEPE VIVENTE, Parco dell'Ossario, Info: 0376 893160
www.collinemoreniche.it

25 DICEMBRE

GARDA (Vr)

NATALE TRA GLI OLIVI. CANTI NATALIZI davanti al Presepe, Lungolago Regina Adelaide. Ore 19:00 Info: 045 6208428

26 DICEMBRE

CANALE DI TENNO (Tn)

PRESEPE VIVENTE NEL BORGO Pastori con i loro animali, personaggi del presepe, antichi mestieri

CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)

CONCERTO DI SANTO STEFANO Tradizionale concerto di Santo Stefano



Noleggio Auto e Furgoni

Autovermietung - Rent a car - Location de voiture

030.9911718 Viale Marconi, 13 Desenzano del Garda

info@autonoleggioeurocar.it

www.autonoleggioeurocar.it

eseguito dalla Banda, canzoni natalizie e auguri per le feste. Teatro comunale Martinelli. Fraz. Sandra Ore 16:00
Info: 045 7599049

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (Mn)
PRESEPE VIVENTE II^a edizione, Natività e altre scene nella cornice del Castello.

CAVRIANA (Mn)
NATALE E' canzoni, musiche e letture natalizie (A.N.S.P.I. e Parrocchia) Chiesa Parrocchiale, ore 20:30

MALCESINE (Vr)
CONCERTO DI S. STEFANO del Corpo Bandistico. Chiesa di S. Stefano. Ore 20:30 Info: 0457400837

MANERBA DEL GARDA (Bs)
CONCERTO DI SANTO STEFANO della banda musicale "Giacomo Avanzi" Palazzetto dello Sport, ore 20:30

SALO' (Bs)
CONCERTO DI SANTO STEFANO Banda cittadina, Cinema Teatro Cristal, ore 21:00

VALEGGIO SUL MINCIO (Vr)
MERCATO DELL'ANTIQUARIATO piazza Carlo Alberto, dalle 9:30 alle 18:00
Info: 045.7951880

CONCERTO DI FINE ANNO Benacus Chamber Orchestra e Coro Le Voci dell'Aril Direttore M° S.Zilio. Chiesa di S.Pietro in cattedra ore 17:00,
info: www.valeggio.com

DAL 26 AL 30 DICEMBRE

NAGO (Tn)
1° OPEN INTERNAZIONALE DI SCACCHI

27 DICEMBRE

TORRI DEL BENACO (Vr)
CORALE Chorus di Caldiero e concerto Aspettando il 2011 Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, ore 21:00
Info: 045 6296162

28 DICEMBRE

SAN FELICE DEL BENACO (Bs)
CINEMERENDE: proiezione film per bambini con piccola merenda. Sala espositiva Ex Monte di Pietà, piazza Municipio ore 15:00

31 DICEMBRE

ARCO (Tn)
CENONE DI CAPODANNO AL CASINÒ Musica dal vivo, dj set e show cooking Casinò Municipale dalle ore 20:00 alle ore 2:00

CAVRIANA (Bs)
FESTA E CENONE DI CAPODANNO 2011, musica dal vivo, Casa di Beniamino **GARDA (Vr)**

NATALE TRA GLI OLIVI. CENONE DI SAN SILVESTRO presso il tendone natalizio con specialità tipiche della tradizione mantovana e musica. € 50,00 a persona, prenotazione obbligatoria. Piazza del Municipio. Ore 21:00 Info: 0376 286520

LIMONE SUL GARDA (Bs)
CENONE DI CAPODANNO Sala Congressi ore 20:00. Info: 0365 954008

RIVA DEL GARDA (Tn)
CAPODANNO DI FIABA 2010 Palameeting dalle ore 21:00 alle ore 4:00
MEZZANOTTE MAGICA SUL LAGO Fuochi d'artificio ore 24:00



Castiglione delle Stiviere (Mn)

11 dicembre - 6 gennaio

NATALE E CAPODANNO IN ALLEGRIA

Un mese di eventi per festeggiare il Natale e il Capodanno tra le vie e le piazze del centro storico della città. Castiglione delle Stiviere accoglierà mostre, rassegne di presepi, esibizioni musicali e tanto altro ancora. Il primo appuntamento è previsto per **sabato 11 dicembre**, alle ore 16, con l'inaugurazione dell'undicesima Mostra dei Presepi a cura dell'associazione Aloisiana Amici del Presepio. **Domenica 12 dicembre** la giornata clou della rassegna: il centro storico accoglierà il villaggio e il mercatino natalizio, in piazza San Luigi e in via Ordanino. In programma: shopping, mestieri di una volta, caldarroste e vin brulé in compagnia degli Alpini, trenino natalizio. Alle ore 11 verrà inaugurata - in Sala Don Rinaldo Dalboni - la mostra "Il Giardino di Pierre: sculture, dipinti, mosaici", a cura del Centro Filatelico e Numismatico. Esibizione "La Musicale" alle 14 nel Teatro Sociale, seguito da "Un pomeriggio in danza per Santa Lucia" con le scuole di danza della città. Alle 14.30, al centro parrocchiale "Castello", festa di Santa Lucia per tutti i bambini e arrivo dell'asinello nelle vie della città. **Domenica 19 e domenica 26 dicembre** si ripeterà l'appuntamento con il villaggio e il mercatino natalizio: domenica 19 l'atmosfera sarà riscaldata da Babbo Natale e i suoi aiutanti, dagli zampognari e dal trenino natalizio, oltre che dall'arrivo in Piazza San Luigi e a Palazzo Menghini della Luce di Betlemme, a cura degli Scout. In serata, alle 21 nella Basilica di San Luigi, si esibirà la corale di San Sebastiano. **Domenica 26**, infine, grande appuntamento con la seconda edizione del Presepe Vivente, allestito in Castello, in programma anche per **domenica 2 e giovedì 6 gennaio**. La **notte dell'ultimo dell'anno** tutti in Piazza Ugo Dallò: Dj, spumante e fuochi d'artificio dalle ore 22, con l'apertura della pista di pattinaggio su ghiaccio. Completano la rassegna il concerto di Natale dell'ensemble musicale del Comprensivo II (**martedì 21 dicembre**, ore 20,30) e la fiaccolata della scuola Villa Santa Maria (**giovedì 23**, ore 20,30). **Lunedì 27 dicembre** il Circolo Filatelico e Numismatico propone l'annullo postale speciale (dalle ore 9 alle ore 15) nella sala Don Rinaldo Dalboni.

Info: lat 0376/944061, www.comune.castiglione.mn.it

Riva del Garda (Tn) fino al 6 gennaio

AR...RIVA IL NATALE

Numerosi ed interessanti gli eventi in programma a Riva del Garda per le festività. Da Natale a Capodanno, le proposte sono davvero allettanti. La prima cosa che balza all'occhio giungendo a Riva sono le luci scenografiche e gli addobbi che rendono al cittadina ancora più magica, in un'atmosfera già caratteristica di suo. Ogni via, ogni angolo ed ogni piazza del paese resteranno addobbate fino all'Epifania, offrendo ai visitatori uno scenario da cartolina. Oltre alle luminarie e alle decorazioni a tema, sarà inoltre possibile assistere a rappresentazioni ed eventi vari: nei weekend e nei giorni festivi verranno infatti presentate musiche, concerti, animazioni itineranti, giocolerie e spettacoli. Tutto rigorosamente a misura di famiglia e con una sezione interamente dedicata ai più piccoli: la Casa di Babbo Natale, aperta fino al 23 dicembre ed allestita all'interno della Rocca. Per gli adulti invece l'evento clou sarà il 31 dicembre sul Lungolago: verrà allestito lo spettacolo pirotecnico Mezzanotte Magica sul Lago, che siamo sicuri non deluderà i fortunati presenti. I fuochi d'artificio simboleggiano in qualche modo un saluto al vecchio anno ed un benvenuto al nuovo.

MALCESINE (Vr)

FESTA DI FINE ANNO con musica, brindisi di mezzanotte e fuochi d'artificio. Piazza Statuto. Info: 045 7400837

SIRMIONE (Bs)

LO SCHIACCIANOCI, partenza ore 20:00 dalla biblioteca comunale, lo spettacolo si terrà al Palabrescia. Info: 030 9909174

FESTA DI CAPODANNO Piazza Mercato, ore 21:00, info: 0309909184

TORRI DEL BENACO (Vr)

ASPETTANDO L'ANNO NUOVO Brindisi di fine anno e fuochi d'artificio Piazza Calderini. Ore 23:00 Info: 045 6296162

1 GENNAIO**ARCO (Tn)**

CONCERTO DI CAPODANNO Casinò Municipale ore 17:00

BRENZONE (Vr)

TRADIZIONALE BAGNO DI CAPODANNO per i più "coraggiosi" e vin brulé, Lungolago. Ore 15:00 Info: 045 7420076

CANALE DI TENNO (Tn)

"Concerto Augurale" con il Coro Lago di Tenno Casartisti ore 20:30

CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)

FIACCOLATA PER LA PACE per le vie del paese e Santa Messa per inaugurare l'anno nuovo. Centro Loc. Sandra Ore 18:15 Info: 045 6459929

RIVA DEL GARDA (Tn)

TUFFO DI CAPODANNO Piazza III Novembre ore 10:00

TENNO (Tn)

MERENDA AL BORGO dalle ore 13:30 alle ore 18:00 € 12,00 Bus, Tour & Snack

2 GENNAIO**CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)**

GIOCHI A PREMI organizzati dal Gruppo Caritas e premiazione del concorso "Presepio in Famiglia", Centro Parrocchiale. Ore 15:00 Info: 045 6459929

LIMONE SUL GARDA (Bs)

CONCERTO DI ZAMPOGNARI Lungolago Marconi dalle ore 15:00 alle ore 18:00

MALCESINE (Vr)

CONCERTO CORALE BUON 2011 Chiesa parrocchiale di S. Stefano. Ore 20:30. Info: 045 7400837

SIRMIONE (Bs)

LASER SHOW ore 19:00 Piazzale Porto

Info: 0309909184

4 GENNAIO**SAN FELICE DEL BENACO (Bs)**

CINEMERENDE: proiezione film per bambini con piccola merenda. Sala espositiva "Palazzo Ex Monte di Pietà" Piazza Municipio ore 15:00

TORRI DEL BENACO (Vr)

HAPPY NEW YEAR Coro Schola Cantorum "Don Leone" e Piccolo Coro di Torri del Benaco, Auditorium San Giovanni, ore 20:30 Info: 045 6296162

5 GENNAIO**BRENZONE (Vr)**

BRUSA LA VECIA tradizionale falò benaugurate, ore 20:30 Info: 045 7420076

MALCESINE (Vr)

11° CONCERTO DELL' EPIFANIA Arie Sacre e canti di Polifonia Sacra per la nascita di Cristo. Coro "Voci dell'Aril". Chiesa Parrocchiale ore 21:00 Info: 045 7400837

6 GENNAIO**BRENZONE (Vr)**

CONCORSO PRESEPI 2010 Dopo la Santa Messa, premiazione del concorso, parrocchia S. Carlo, ore 11:30 Info: 045 7420076

CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)

FESTA DELLA BEFANA celebrazione Santa Messa con i bambini ed arrivo dei Re Magi nella chiesa parrocchiale, canti natalizi in piazza, cioccolata calda, vin brulé e Falò della Befana. Piazza della Libertà.

Dalle ore 14:30 Info: 045 6459929 FALÒ DELL'EPIFANIA cioccolata calda, vin brulé e Gran Falò della Befana. Loc. Camalavicina (presso le ex scuole) ore 20:00. Info: 045 6459929

SS. FUNZIONE PER TUTTI I BAMBINI Chiesa Parrocchiale. Loc. Cavalcaselle Ore 15:00 Info: 045 6459929

CELEBRAZIONE CON BENEDIZIONE DEI BAMBINI Chiesa Parrocchiale. Loc. Sandra Ore 15:00

CAVRIANA (Mn)

BURIEL DELL'EPIFANIA piazzale di Viale Pieve, ore 18:00

COLOGNA DI TENNO (Tn)

ARRIVA LA BEFANA spettacolo del clown Moleta Oratorio ore 15:00

GARDA (Vr)

NATALE TRA GLI OLIVI EL BRUIEL

tradizionale falò della Befana con distribuzione di Sanvigilini e vin Brulé, con La Banda Gardesana e il coro La Rocca di Garda. Lungolago. Ore 18:30 Info: 045 6208428

NATALE TRA GLI OLIVI BEFANA SOTTO LE STELLE Estrazione biglietti vincenti della lotteria, sala Congressi. Ore 20:00 LIMONE SUL GARDA (Bs)

LA BEFANA E I SUOI AMICI spettacolo di animazione, giochi e musica per i bambini. Piazza Garibaldi ore 14:00

MALCESINE (Vr)

FESTA DELLA BEFANA E IX° TORNEO DI TRISAC CITTA' DI MALCESINE festa con piatti tipici (carbonera con mortadella, tripe in brodo e Tastasal), il torneo di Trisac alle ore 15:00 e

il Falò de La Vecia alle ore 18:00.

Piazza Statuto, dalle ore 12:00

Info: 045 7400837

MANERBA DEL GARDA (Bs)

ARRIVA LA BEFANA! Dolciumi per tutti. Centro Storico. Ore 15:00

CONCERTO DELL'EPIFANIA della Corale Santa Cecilia di Maderno. Chiesa Parrocchiale, Piazza A. Moro, ore 20:30

PASTRENGO (Vr)

FALÒ DELLA BEFANA In occasione dell'Epifania, tradizionale falò della befana a Pastrengo. Forte Degenfeld. Ore 19:00 Info: 045 7170398

PESCHIERA DEL GARDA (Vr)

CONCERTO DI NATALE Palazzetto dello Sport. Ore 16:30 Info: 045 6402385 GRAN FALÒ DELLA BEFANA musiche, canti popolari e dolci intorno al falò Loc. San Bendedetto. La Nostra Casa. Ore 17:30 Info: 045 6402385

RIVA DEL GARDA (Tn)

ARRIVA LA BEFANA SUBACUEA! Piazza III Novembre dalle ore 15:30 alle ore 18:30

SOLFERINO (Mn)

PRESEPE VIVENTE, Parco dell'Ossario, info: 0376 893160

www.collinomoreniche.it

TORRI DEL BENACO (Vr)

PREMIAZIONE DEL CONCORSO PRESEPI Piazza calderoni ore 16:00 BRUSEM LA VECIA tradizionale falò della Befana, concerto corale a cura del maestro Dante Savoia con il coro "Monte Lessini", premiazione del concorso presepi. Piazza Calderini. Ore 16:00



GARDA INCISIONI & PUBBLICITÀ

Via Chiese, 7 - 25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030.9120642 - Fax 030.9993362 - Cell. 393.9278063

dal 1987 www.gardaincisioni.it - info@gardaincisioni.it

MAGO GIAN

**Spettacoli e animazioni
magico clownesche
per tutte le occasioni**

COMPLEANNI, FESTE DI PIAZZA,

CENE AZIENDALI,

SPETTACOLI NATALIZI...

Tel: 030.6800326

347.4117135

www.magicparty.info

Info: 045 6296162
LANCIO DELLE LANTERNE VOLANTI
nella suggestiva piazza della Chiesa.
Piazza della Chiesa. Ore 19:00
Info: 045 6296162

TOSCOLANO MADERNO (Bs)
PREMIAZIONE CONCORSO "Insieme per
il Natale", ore 15:00 in occasione del Palio
della Befana-Lungolago Zanardelli

VALEGGIO SUL MINCIO (Vr)
LA VIOLA (ovvero Brusa la Vecia)
tradizionale falò di inizio anno Palazzetto
dello Sport, ore 18:00

8 GENNAIO

CAVRIANA (Mn)
BUON ANNO IN MUSICA concerto/
esibizione di piccoli gruppi di strumenti a
fiato Chiesa Parrocchiale, ore 21:00

TORRI DEL BENACO (Vr)
GIORNATA DELLA PRO LOCO
Tesseramento soci 2011 e brindisi
augurale

DAL 14 AL 16 GENNAIO
LONATO (Bs)

53^a FIERA REGIONALE Agricola
Artigianale Commerciale, P.zza Martiri
della Libertà 12, dal Lunedì al Venerdì
9:00-12:30 e 16:00-18:00 / Sabato 9:00-
12:00, info: 030.9131456 - 3462894000

15 GENNAIO

LIMONE SUL GARDA (Bs)
FESTA DELL'ETERNA GIOVINEZZA
Celebrazione Santa Messa ore 10:30
Pranzo Sala Congressi ore 12:00

16 GENNAIO

CASTELNUOVO DEL GARDA (Vr)
APERITIVI MUSICALI LUCIO LABELLO
DANZI E MATTEO ANDREINI, per la
rassegna di concerti di musica da camera
con aperitivo. Teatro comunale Martinelli.
Loc. Sandrà Ore 17:30 Info: 045 7599049

FERRARA DI MONTE BALDO (Vr)
ESCURSIONE DA IME AI COLONEI E
VALFREDDA Escursione guidata a piedi
o con le ciaspole. Ritrovo al parcheggio di
Spiazzi. Ore 9:00 Info: 045 6260228

SIRMIONE (Bs)

FESTA DI SANT'ANTONIO ABATE
Benedizione degli animali, distribuzione di
chisoel, tombolata con premi, ore 15:00,
Oratorio di Lugana, info: 030 919 027
VISITA ORGANIZZATA ALLA MOSTRA DI
SALVADOR DALÌ, Milano, Palazzo Reale,
ritrovo ore 9:00, Biblioteca Comunale.

Info: 0309909174

22 - 23 GENNAIO

BRENZONE (Vr)

FESTA DI SAN SEBASTIANO con
specialità gastronomiche invernali, tornei
di "Trisac", di "briscola" e musica. Tendone
di Piazza Ferrari. Fraz. Magugnano Info:
045 7420076

29 GENNAIO

SIRMIONE (Bs)

ARANCE DELLA SALUTE raccolta di
fondi a favore della AIRC Associazione
Italiana per la Ricerca sul Cancro, ore
9:00, piazza Mercato,
info: www.arancedellasalute.it

30 GENNAIO

SIRMIONE (Bs)

FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO Festa
animata e merenda per tutti, ore 15:00,
Oratorio di Lugana, Info: 030 919 027



Malcesine (Vr) - 5 dicembre - 6 gennaio

IL REGNO DEGLI ELFI

Il Castello Scaligero ospiterà numerosi spettacoli con clown, giocolieri, maghi, scultori di palloncini, acrobati, burattinai, "trucca bimbi" e baby dance. All'interno della location troveranno spazio poi una casetta ricca di prelibatezze ed un laboratorio magico organizzato dal protagonista: Babbo Natale, che con i suoi Elfi, intratterrà i più piccoli con svariati giochi ed entusiasmantissimi fiabe. Durante i week end le vie e le piazze storiche di Malcesine si trasformeranno in un mercatino di golosità, prodotti tipici, oggetti natalizi ed originali idee regalo. Tra le tante novità di quest'anno spicca la pista di pattinaggio sul ghiaccio allestita in Piazza Statuto. L'evento è organizzato dall'amministrazione comunale di Malcesine in collaborazione con l'istituzione Malcesine Più, con l'obiettivo di animare la cittadina gardesana facendone scoprire il fascino anche in inverno. Un'occasione per vivere il Natale in uno scenario di bellezze architettoniche e scorci panoramici illuminati dalle luci colorate che si specchieranno sul Lago, catturando grandi e piccini. E per chi vorrà lasciarsi completamente coinvolgere dall'atmosfera di queste giornate, la funivia panoramica offrirà una vista unica e speciale.

Anna Saravalle

info: programma completo www.malcesinepiu.it - www.ilvillaggiodeglielfi.it

Arco (Tn) fino al 23 dicembre

LE CASSETTE DI ARCO

Il mercatino natalizio di Arco, è un posto perfetto per gustare specialità locali, fare acquisti o semplicemente godere appieno della magica atmosfera che si respira solo a Natale. Tra una bancarella e l'altra, tra degustazioni e presepi, questa manifestazione è il luogo ideale per cercare un dono particolare: potrete acquistare candele, addobbi, dolci e prodotti tipici, ma anche articoli originali quali pantofole in stile tirolese, maglioni d'alpaca, scarpe in pura lana, ed ancora: angeli in vetro soffiato, feltro artistico e lanterne d'arredamento. Sono previste inoltre molte iniziative nei fine settimana: concerti, laboratori del gusto, racconti per bambini, mostre e visite guidate, giri a bordo di un trenino o a dorso di cammello. Ad arricchire l'atmosfera, oltre 40 cassette di legno, con prodotti natalizi di ogni genere. La gastronomia è come sempre un'altra protagonista del mercatino di Arco: si potrà sorseggiare un caldo brulè di mele oppure gustare caldarroste e strauben, oltre agli altri prodotti tipici della zona. Novità di quest'anno è un weekend speciale dedicato ai più piccoli, che, l'11 e 12 dicembre, potranno rivivere la magia del Natale con i personaggi di una delle più famose e popolari opere di Charles Dickens: Canto di Natale. Una compagnia di attori accompagnerà i bambini in uno spettacolo teatrale itinerante per le vie del centro di Arco, alla riscoperta del valore del Natale. Appuntamenti: alle 11.00, alle 14.30 e alle 16.00, partenza da Piazzale Segantini, spettacolo a numero chiuso e a pagamento; prenotazione obbligatoria presso il punto informazioni del mercatino entro il 5 dicembre.

Info: mercatino aperto fino al 23 dicembre con orario 10.00-19.00.

Martedì 7 dicembre apertura straordinaria fino alle 21.30



Fabrizio Silei
Bernardo e l'angelo nero
Salani

Bernardo è un piccolo Balilla e c'è la guerra. Gli Alleati stanno arrivando nel paesino e il suo babbo è il capo delle camicie nere. È un ragazzino orgoglioso e convinto delle sue idee, cui partecipa gli rimarranno nella memoria. La gente del paesino e la sua ipocrisia, la fiducia fra le persone, l'affetto familiare: tutto viene scosso dalla violenza della guerra. In particolare, quando Bernardo 'cattura' un paracadutista di colore, risultano ancora più evidenti tutte le contraddizioni della sua fede politica.



Sandro Soleri
La filosofia della pesca alla rana
Mursia

Un ragazzino, un'estate di vacanza in un piccolo paese, un uomo misterioso e saggio, un amico. E poi la pesca alle rane e tutta la filosofia pratica che un ragazzino può ricavare dai quesiti-indovinelli che l'uomo gli pone. Tutto quello che all'inizio sembra estraneo poco alla volta si rivela come un'esperienza importante e forse anche fondamentale. Un pizzico d'amore, un po' di suspense ed ecco l'estate che tutti vorrebbero vivere...



Rosaria Tenore
Meritarsi l'erba
Robin

Una città di provincia, una donna anziana piena di forza e di ordinati talenti, un nipote amatissimo e quasi idolatrato. Sino a quando una vicenda raccapricciante rompe gli equilibri familiari ma soprattutto sconvolge la vita di un gruppo di persone molto diverse, ma unite da un forte sentimento di giustizia. Insieme, ognuno con le proprie risorse e competenze, riusciranno a salvare una sfortunata adolescente e anche, più o meno legalmente, a punire i colpevoli. Una trama gialla e avvincente per una storia che fa riflettere su temi delicati e quanto mai attuali.



Laurie H. Anderson
Speak. Le parole non dette
Giunti

Melinda ha tredici anni e potrebbe essere l'idolo delle teenagers americane: carina, simpatica, una famiglia benestante che la ama, un gruppo di amiche tra cui la vivace Rachel, con la quale è cresciuta. Finché alla festa di fine anno a scuola chiama la polizia perché ha bisogno di aiuto. Questo gesto però le crea il vuoto intorno e viene isolata da tutto il liceo che frequenta. Ma perché Melinda non riesce a dire il vero motivo che l'ha spinto a chiamare le forze dell'ordine? E perché nessuno capisce che a Melinda è successo qualcosa di terribile?



Silvana De Mari
Il Gatto dagli occhi d'oro
Fanucci

Un po' come già preannuncia il titolo assistiamo a una continua alternanza di fiaba e realtà, di magia e crudele verità, con in più la poesia e la capacità di raccontare i ragazzi e i loro sentimenti. In questo toccante romanzo si mischiano infatti le diversità culturali e sociali al vademecum per diventare scrittori, l'infibulazione (nominata una sola volta, di sfuggita, ma descritta attraverso le sue conseguenze) e i sogni adolescenziali, lo spiazzante passaggio alla scuola media e l'amore per gli animali.



Cory Doctorow
X
Newton Compton

Un attentato terroristico a San Francisco coinvolge un gruppo di ragazzi esperti di computer e giochi online. Le misure di sicurezza della città diventano strettissime e i ragazzi ne pagano duramente le conseguenze, vengono incarcerati senza processo e poi rilasciati e controllati come sospetti criminali. Tutta la città è sotto controllo poliziesco. A questo punto Marcus, il protagonista, mette in campo le sue abilità informatiche per combattere l'ingiustizia e la violenza con le sole armi che possiede: la fantasia e l'intelligenza.

Il concorso

"Libro Giovani" premia ogni anno un testo di narrativa scelto dai ragazzi da 14 a 20 anni tra quelli proposti.

La votazione prevede l'elaborazione di un commento critico da parte dei partecipanti, in qualsiasi formato (scheda cartacea, video in formato digitale).

Le migliori critiche dei giovani lettori frequentanti le scuole site nei comuni partecipanti saranno premiate con buoni-libro.

Le scuole che aderiscono al progetto potranno inoltre ospitare gli autori dei libri in concorso.

Consulta il sito
www.onde.net/librogiovani



INFO

Premio Libro Giovani
librogiovani@onde.net

Biblioteca comunale "A. Torresano" - Asola
via Fulvio Ziacchi, 4
tel. 0376 720645
bibasola@tin.it

Biblioteca Palazzo Pastore - Castiglione delle Stiviere
via Ascoli, 31
tel. 0376 639297
premiogiovani@comune.castiglione.mn.it

Biblioteca Civica "A. Anelli" - Desenzano del Garda
via Agello, 5
tel. 0309141248
biblioteca@comune.desenzano.brescia.it

Biblioteca comunale - Guidizzolo
via IV Novembre, 49/A
tel. 0376 840435
biblioteca@comune.guidizzolo.mn.it



Paul Dowswell
Auslander - straniero
Feltrinelli

Piotr è un orfano polacco di origine tedesca, possiede le caratteristiche fisiche dell'ariano nordico, quindi viene avviato in Germania per essere adottato. Viene accolto da un professore dell'Istituto di Antropologia, Ereditarietà Umana ed Eugenetica di Berlino, che lo inserisce a scuola e nella Hitler Jugend, ma il ribattezzato Peter non riesce a sentirsi parte del regime: la sua coscienza non può accettare i crimini di cui viene a conoscenza e si ribella apertamente.



Malinda Lo
Ash
Elliot

Un bosco, un villaggio e una città di un tempo sospeso, come in una fiaba. Ash sembra Cenerentola, deve sopportare un grande dolore per la morte della madre e subire il nuovo matrimonio del padre. E quando anche il padre muore rimane sola e umiliata dalla matrigna e dalle sorellastre. Una sola speranza la sostiene, la magia del bosco e l'amore cristallino per la madre. E poi c'è la Cacciatrice del re che le mostra quanto la vita possa offrire. Una storia piena di mistero e di svelamenti improvvisi.



Anthony McGowan
Il coltello che mi ha ucciso
Rizzoli

Quando tra il bene e il male non c'è una linea così netta e definita, è davvero facile quasi senza accorgersene precipitare in eventi drammatici. Come succede a Paul, da anni in equilibrio per evitare di fare e farsi male che si trova di fronte a una scelta: a chiamarlo verso la salvezza è Shane, il leader di un gruppo di ragazzi che ascolta buona musica e si tiene lontano dai guai. Ma sono gli emarginati. Dall'altra parte c'è Roth, il ragazzo più violento della scuola, con il suo fascino oscuro e il rispetto misto a terrore che incute.



7ª edizione 2010-2011 Premio Libro Giovani

Partecipa
vota e vinci
sul sito
www.onde.net/librogiovani

Autori in concorso

Laurie H. Anderson
Silvana De Mari
Cory Doctorow
Paul Dowswell
Malinda Lo
Anthony McGowan
Elisa Ruotolo
Claudia Rusch
Guido Sgardoli
Fabrizio Silei
Sandro Soleri
Rosaria Tenore



Elisa Ruotolo
Ho rubato la pioggia
Notetempo

Tre storie di sconfitta, ma anche di malinconica rassegnazione. E dell'incapacità di lasciare una piccola sicurezza per qualcosa di meglio. Come nel primo racconto dove il figlio dell'allenatore di una squadra che perde sempre entra al posto del centravanti e la squadra comincia a vincere. E vince tanto che cominciano a chiamarlo "Molto Leggenda". L'osservatore di un club lo seleziona, e l'arrivo nei campi di serie A sembra il riscatto di un'intera comunità.



Claudia Rusch
La stasi dietro il lavello
Keller

La vita a Berlino Est all'ombra del Muro è vista con gli occhi di una bambina e adolescente che mette in risalto senza autocommiserazione e retorica l'assurdità, ma anche la sofferenza di un popolo diviso, recitato, condannato a idealizzare l'occidente proprio perché ne è escluso. Quelle sulla caduta del muro sono poi pagine così vere e dal di dentro degli increduli protagonisti che sembra davvero di essere testimoni di una svolta epocale.



Guido Sgardoli
O sei fuori o sei dentro
EL

Può esserci amicizia, vera tra caratteri completamente opposti? Franz è un adolescente che ama la matematica, l'ordine e la precisione. Pratica il nuoto, che è pulito, metodico e numerico e che soprattutto gli permette di starsene in silenzio, a pensare. Gabri invece è caotico, impulsivo, vulcanico, sempre insoddisfatto. Durante un'estate differente dalle altre, un'estate imprevedibile, pericolosa, risolutrice, alla ricerca di qualcosa di imprecisabile, Franz avrà finalmente l'occasione di riconsiderare la sua amicizia con Gabri.

LODATE DIO CON ARTE

“Ringrazio Iddio per avermi posto accanto la musica quasi come una compagna di viaggio, che sempre mi ha offerto conforto e gioia. Che essa possa donarvi nuova e continua ispirazione per costruire un mondo di amore, di solidarietà e di pace”. E' uno dei tanti inviti formulati da Joseph Ratzinger nel prezioso “Lodate Dio con arte”, Marcianum Press, pp. 269, € 28, collezione di testi relativi alla musica (saggi, conferenze, agili allocuzioni) scritti dal Pontefice nel corso di vari decenni. Il volume è diviso in quattro parti: musica sacra, musica liturgica, spiritualità musicale, brevi ringraziamenti pronunciati prima dei concerti vaticani. Ognuno potrà attingervi a piene mani, tanto il teologo navigato quanto il semplice fedele affezionato alla Messa domenicale: nitide fotografie e chiare direttive vi sono raccolte. Il libro è una miniera di spunti, indagini, sollecitazioni. Lampeggia di ardite sintesi, punge con giudizi affilati, sorvola territori semivergini. Non vi trovano spazio soluzioni preconfezionate, pie illusioni, buonismi, medicamenti miracolosi. Benedetto XVI riafferma con decisione le sue indicazioni in merito, da tempo note agli addetti ai lavori ma il più delle volte bellamente ignorate. Alcune tesi liturgiche postconciliari di Karl Rahner sono riformulate con superiore equilibrio, le interpretazioni musicali di Costa e Rainoldi demolite perché separano il Nuovo Testamento dalla storia della Chiesa, l'antitesi esoterico/utile che spesso blocca il compositore è ricondotta a feconda

unità. Ratzinger non fa sconti a nessuno: la musica classica (con poche eccezioni) si è ritirata in un (ambiguo) ghetto elitario in cui possono entrare solo specialisti, il pop è una fabbrica del banale a livello industriale, il rock esprime passioni elementari e i suoi festival hanno assunto il carattere di un controculto rispetto al cristianesimo. Sembra di leggere per la prima volta precetti che già credevamo di sapere: rock e pop sono inconciliabili con la liturgia della Chiesa; certa musica giovanilistica provoca l'estasi dei sensi ma non innalza i sensi allo spirito, anzi, avvolge lo spirito nei sensi provocando distrazione, confusione, stordimento; la musica liturgica deve essere umile, il suo scopo non è l'applauso ma l'edificazione; l'organo a canne è il re degli strumenti. Gemme delicate e sferzate cristalline si alternano in egual modo: ridurre la chiesa a liturgia della parola è equiparare la novità del cristianesimo alla sinagoga e abbandonare la via a Cristo. Il conflitto fra comprensibilità/eseguitibilità della musica liturgica e assolutezza dell'arte può dare frutti solo se rinvia a un'unità interna che va ogni volta nuovamente cercata. Se non c'è festa, l'arte diventa museale e vive di ricordi; ma non c'è festa senza liturgia, senza l'invito a un oltre che travalichi l'uomo. Se si elimina la base religiosa della musica si minacciano la musica e l'arte stesse. La musica sacra è fede divenuta cultura: deve giustificare, a fronte della superbia puritana, la necessaria incarnazione dello Spirito nell'avvenimento musicale e



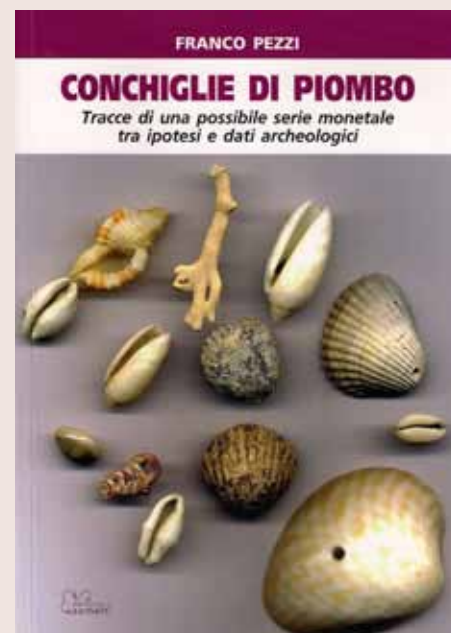
deve cercare, a fronte della quotidianità, la direzione dello Spirito e del cosmo verso il divino. I consigli amorevoli e paterni dell'ultima parte sono illuminati retroattivamente dalle prime tre sezioni. Per il Papa, in Mozart occhieggia lo splendore della verità, il suo Requiem è preghiera al Dio giudice giusto e misericordioso, in un piccolo strumento a fiato si nasconde un pezzetto di creazione colmo di una promessa. Tocchi poetici: gli artisti cristiani hanno preso la croce di Cristo come una penna, hanno usato le parole come reti e con esse hanno pescato il mondo: il Verbo come amo, esca la carne del Sovrano dell'universo.

Enrico Raggi

CONCHIGLIE DI PIOMBO

Tracce di una possibile serie monetale tra ipotesi e dati archeologici. “Scoprire qualche nuova forma monetale, sconosciuta al mondo numismatico, è l'utopia di ogni esperto intenditore” sostiene Franco Pezzi, collezionista di origine mantovana. In “Conchiglie di piombo. Tracce di una possibile serie monetale tra ipotesi e dati archeologici” (Editoriale Sometti, pp. 63), edito in occasione della 114ª Veronafil, l'autore pubblica i risultati di un lungo percorso di ricerca in cui concilia l'attività numismatica ad una ricerca “sul campo del mercato collezionistico” che lo ha indotto ad analizzare moltissimo materiale. Le tracce richiamate dal sottotitolo ci coinvolgono in un'affascinante ipotesi secondo la quale la prima intermediazione di scambio sarebbe stata la conchiglia. Il rinvenimento casuale di pezzi di piombo, più raramente di rame, caratterizzati da un lato che presenta dei segni a costole in rilievo, lo ha spinto ad individuarne, quando possibile, il significato e la provenienza. Il volumetto, articolato in quattro sezioni, offre una panoramica sull'evoluzione dei più disparati “sistemi monetali”. Partendo dall'introduzione alla monetazione nel mondo antico, l'autore delinea un interessante excursus con il quale guida il lettore attraverso la diffusione di vari tipi di “denaro”: da quello di tipo animale a quello di tipo alimentare, dall'uso

monetale di sale e pepe alla funzione monetale di stoffe e vestiario, dal denaro di tipo ornamentale, ricordandone l'uso di Assiri, Egizi e Giapponesi, al metallo e alle armi-monetale. Forma monetale, quest'ultima, che veniva impiegata dalle tribù africane nelle cerimonie tribali, nelle danze cerimoniali, nelle riunioni rituali e come “prezzo per la sposa”. L'ipotesi di una serie monetale costituita da conchiglie così contestualizzata, proprio perché di difficile datazione - ma collocabile nel periodo d'uso dell'aes rude, bronzo non lavorato (VIII sec. a.C.) - ci fa comprendere l'effettiva portata di questa ipotesi. È dunque opportuno tenere in considerazione l'impiego della madreperla per decorazioni e gioielli come bene di scambio. Esemplari di conchiglie metalliche, cinquantanove dei quali esaminati e catalogati, sono emersi in un'area molto vasta della Pianura Padana, in particolare nella zona tra la riva mantovana del Po (Viadana) e la riva bresciana del lago di Garda (Salò), che in epoca romana sarà in parte interessata dalla realizzazione della Via Postumia. Indubbiamente una zona molto estesa che potrebbe far pensare all'impiego di questi manufatti a forma di conchiglia per le piccole transazioni commerciali delle popolazioni stanziati. L'idea che si trattasse di società complesse viene ulteriormente confermata dall'importante ritrovamento, avvenuto nel Basso Garda e nell'Alto Mantovano, delle



numerose ed enigmatiche tavolette di argilla non completamente decodificate - databili ad un periodo compreso tra il 2100 e 1400 a.C. - che segnalano la loro presenza anche nella zona dove sono state ritrovate le conchiglie-monetale. Un panorama indubbiamente affascinante che però, allo stato attuale degli studi, necessita di verifiche archeologiche più sistematiche.

Davide Marchi

Lo scorso 13 novembre una grande festa ha animato il centro commerciale Le Vele di Desenzano del Garda: il negozio di Magazzini F*, che da fine settembre ha inaugurato il nuovo reparto dedicato alla young generation, è stato il vivace scenario dello Young Fashion Surprise Party, il cui scopo è stato quello di sostenere il progetto Tanzania promosso dalla fondazione Lilla for children.



LILLA FOR CHILDREN

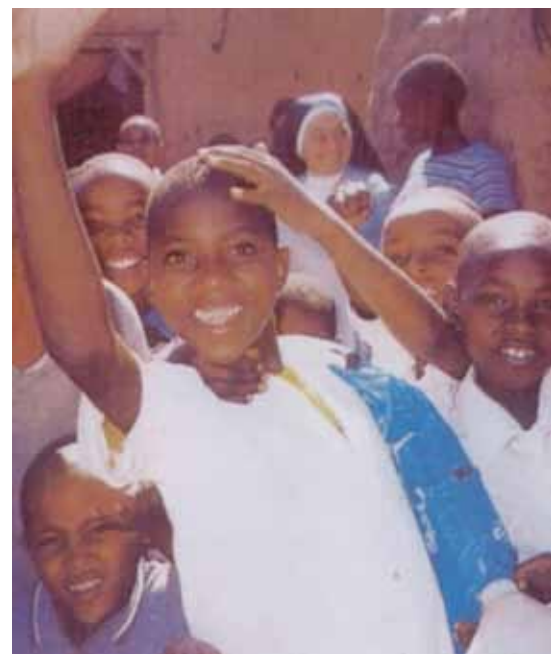
DipendeTV

SERVIZIO TV sul sito internet www.dipende.tv:
Intervista televisiva al Presidente della Fondazione LILLA onlus
Giacchino Caviglia

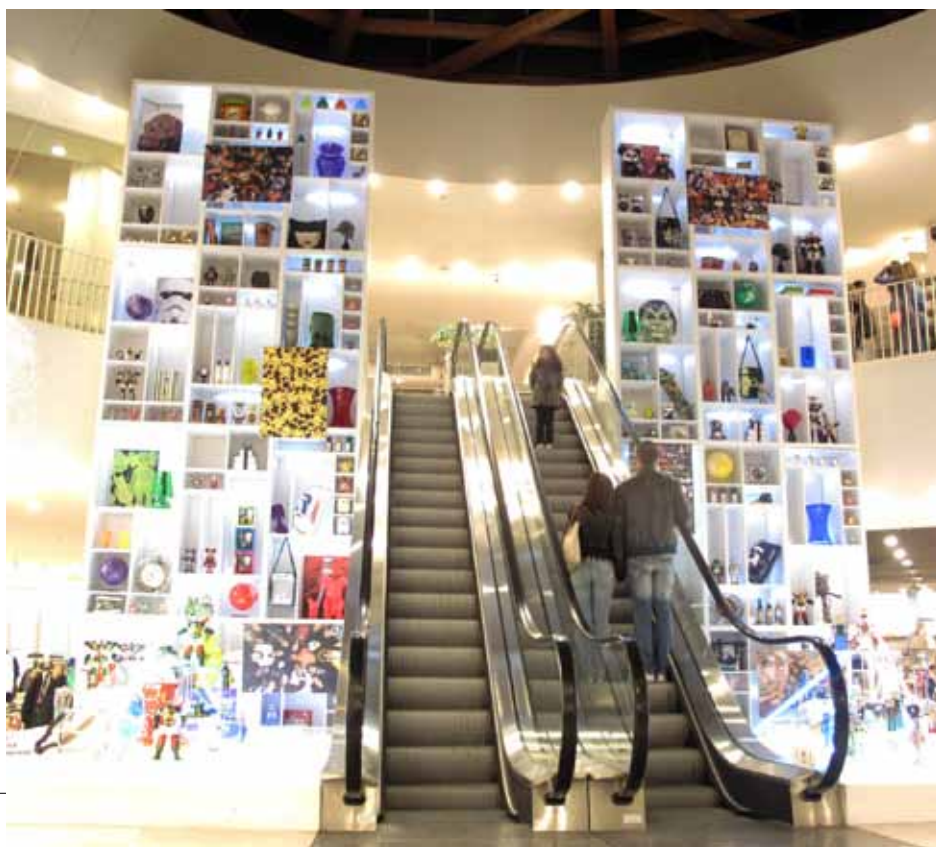
di Anna Saravalle

Shopping e beneficenza: un binomio vincente. E per accompagnare gli acquisti e raccogliere fondi, quale soluzione migliore di una festa? Il contesto è stato quello, effervescente, dello spazio di Magazzini F*, arricchito da una nuova area, il reparto Young Fashion, vivacizzato da un design moderno, dal seducente stile urbano, allegro e giovanile, che propone abiti e accessori per chi desidera vestire in modo giovane e frizzante. Un ambiente innovativo e all'avanguardia, reso moderno e accattivante anche grazie a servizi tecnologici come videogiochi, schermi e postazioni informatiche e teatro ideale per un party che accanto al divertimento è stato occasione per un progetto di solidarietà e beneficenza a favore della Tanzania. Non solo moda quindi, ma in uno scenario piacevole e colorato, in una cornice di svago allietata da buona musica e da dolci drink, l'acquisto del Packet Surprise Magazzini F*, una busta dalle tante sorprese, è stato l'occasione per dare un concreto aiuto umanitario alla Tanzania. Il ricavato della serata ha permesso di inviare in Africa un container contenente medicine, vestiti e vivande, che fungerà anche da ambulatorio pediatrico. L'iniziativa benefica rientra nei progetti sostenuti da Lilla Onlus, associazione no-profit di Lilla spa che da oltre un ventennio è impegnata in programmi a beneficio delle fasce più deboli e degli strati più poveri della popolazione. La fondazione è nata in memoria di Lilla, il soprannome con cui veniva chiamata Concetta Caviglia, morta a soli 33 anni il 5 ottobre 1979 e il ventaglio di iniziative che rientrano nel Progetto Lilla per l'infanzia Onlus

sono sostenute dai suoi familiari, i titolari di Lilla spa, per ricordare l'amore e le attenzioni che lei rivolgeva ai bambini più sfortunati e bisognosi e per continuare, nonostante Lilla sia venuta a mancare, questo suo impegno nei confronti dell'infanzia. La fondazione si appoggia a missioni cattoliche già presenti sul territorio, sostenendole con aiuti finanziari e con l'invio di generi di prima necessità. In particolare, la fondazione aiuta e sostiene la missione di Sjingida in Tanzania, quella agostiniana di Tabor-Hill a Cebù-City nelle Filippine, quella dei francescani a Baja-Salvador in Brasile e la Casa "Majka-Crispina" a Medjugorje, in Bosnia-Herzegovina.



Chi vuole contribuire con adozioni a distanza, sostegni economici o di altra natura, può rivolgersi a: Associazione progetto Lilla per l'infanzia Onlus, e-mail: lillaforchildren@lilla.it Banca Prossima s.p.a IBAN: U 03359 01600 100000000946. Il codice fiscale per chi desidera devolvere alla fondazione il 5 per mille è: 93020860172.



MAGAZZINI FIRME **OUTLET**

www.magazzini-f.com

**ENTRA NEL
NOSTRO
NATALE...**

**...TROVERAI
NUOVE
OFFERTE**



UOMO DONNA
BAMBINO ACCESSORI
via Cesare Battisti, 5
25015 Desenzano d/G (BS)
Tel. 030 9911142

UOMO DONNA BABY JUNIOR
SCARPE BORSE ACCESSORI
via Padana Superiore, 44
25080 Cilverghe di Mazzano (BS)
di fronte al Centro
Commerciale "Auchan"
Tel. 030 2620236

UOMO DONNA
BAMBINO ACCESSORI
via Trieste, 5
25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 9670962



PREVENTIVI GRATUITI

REPERIBILITÀ 24/24 h



TRADELEK IMPIANTI SPA REALIZZA

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI, CIVILI E TERZIARIO

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

IMPIANTI SPECIALI

(TVCC/ANTINTRUSIONE/TRASMISSIONE DATI)

IMPIANTI MECCANICI

COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO

QUADRI ELETTRICI E AUTOMAZIONE

PROGETTAZIONE

PRATICHE GSE

ASSISTENZA / MANUTENZIONE / INSTALLAZIONE



**TRADELEK È OFFICIAL SPONSOR DI
NEW BEST BASKET**